

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 574

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ALES – ARTE LAVORO E SERVIZI SPA

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 9 giugno 2022

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.
2020

Relatore: Consigliere Quirino Lorelli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Fulvio Donati

Determinazione n. 55/2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 maggio 2022,
visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r. d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;
visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore consigliere Quirino Lorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales s.p.a. per l'esercizio 2020;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Quirino Lorelli

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani
Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE.....	2
2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI.....	5
3. IL PERSONALE	7
3.1 Organico aziendale.....	7
3.2 Costo del personale dipendente	8
4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	11
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	13
5.1 Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide.....	13
5.2 L'attività contrattuale	19
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE ..	23
6.1 Lo stato patrimoniale	23
6.2 Il conto economico	29
6.3 Il rendiconto finanziario	31
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	34

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi	5
Tabella 2 - Organico aziendale.....	7
Tabella 3 -Ripartizione personale	8
Tabella 4 - Personale per tipologia contrattuale.....	8
Tabella 5 - Costo del personale	9
Tabella 6 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali	17
Tabella 7 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi - autonomi.....	19
Tabella 8 - Attività negoziale.....	20
Tabella 9 - Stato patrimoniale	24
Tabella 10 - Crediti.....	25
Tabella 11 - Variazione delle quote di Tfr.....	28
Tabella 12 - Patrimonio netto	29
Tabella 13 - Conto economico.....	30
Tabella 14 - Rendiconto finanziario	32

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a., con riguardo all'esercizio 2020 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2019, approvata con la determinazione del 11 marzo 2021, n. 21, è stata pubblicata in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 409.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. (di seguito anche Ales o Società) è una società *in house* del Ministero della cultura (Mic), già Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo (Mibact), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettera a), del d. lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della l. 24 giugno 1997, n. 196. Il già menzionato Ministero vigila sulla stessa "in via esclusiva". Ales risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tuttavia, la l. 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) all'art. 1, c. 584, ha previsto, al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività strumentali alle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, che alla Società non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche.

Lo statuto vigente prevede che la Società svolga, prevalentemente per il Mic e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, attività e iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del Mic e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero stesso.

Come riferito nelle precedenti relazioni, Ales è soggetto pagatore rispetto a numerosi progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, per i quali non ha alcuna autonomia gestionale. Anche per l'esercizio in esame deve segnalarsi come, a causa della mancata rendicontazione da parte dei titolari dei progetti, destinatari dei finanziamenti, i relativi fondi rimangono nelle giacenze liquide della Società, come si vedrà nel relativo capitolo.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2020 vanno indicate le conseguenze negative della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 che hanno avuto evidenti ricadute sui bilanci e sull'andamento della società pubblica.

Il primo provvedimento adottato è costituito dal d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid_19*”, che ha disposto, tra le altre misure, la chiusura dei musei del Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, individuate come aree a rischio, interessate dalla prima fase dello stato emergenziale. Il successivo d.p.c.m. dell’8 marzo 2020, all’art. 2, ha disposto una serie di misure di contenimento del potenziale contagio, tra cui la chiusura di tutti i luoghi di cultura sul territorio nazionale. Quest’ultima disposizione per Ales ha avuto alcune ricadute significative come la chiusura immediata del complesso “*Scuderie del Quirinale*” e la sospensione di tutti i servizi di accoglienza al pubblico e vigilanza che Ales eroga presso musei e altre istituzioni culturali. La riapertura - disposta con d.p.c.m. del 17 maggio 2020 - dei musei e degli altri luoghi della cultura, peraltro, poi seguita da una nuova chiusura il 3 novembre 2020, ha inciso sul fenomeno di riduzione del fatturato che appare significativo nell’arco del 2020, nonostante le nuove commesse acquisite, che hanno permesso di compensare le perdite conseguenti ai *lockdown*.

La Società ha quindi rappresentato di aver perso ricavi pari a circa il 60 per cento del fatturato mensile, stimati in 2,4 mln nei primi 4 mesi del 2020, con la conseguenza ulteriore di aver dovuto sospendere diversi rapporti di lavoro. La riduzione delle presenze di visitatori nei musei è stata misurata dall’Istat la quale ha calcolato un *trend* in significativa decrescita nel 2020, quando si è passati dai 13,5 mln di visitatori degli istituti a pagamento dell’anno precedente a soli 4,26 mln.

Si segnala infine tra i fatti salienti successivi alla chiusura dell’esercizio finanziario in esame, che la l. 6 agosto 2021, n.113, di conversione, con modificazioni, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia, ha inserito l’art.1-*bis*; tale disposizione, al comma 6 autorizza il Ministero della cultura ad avvalersi della società Ales per l’attuazione degli interventi previsti nel PNRR, fino al completamento del Piano e comunque fino al 31 dicembre 2026. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, la Società è qualificata di diritto quale centrale di committenza. Per le finalità di cui sopra, ad Ales è stato assegnato un

contributo pari a 5 mln per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026¹.

¹ Il contributo risulta allocato come in seguito 1) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 - turismo e cultura 4.0 (M1c3) - Investimento 1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale, 2) Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 - turismo e cultura 4.0 (m1c3), investimento 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Il PNRR prevede: per la componente 3, complessivi euro 4.775 mln riferiti al settore cultura; per l'investimento 1.1: 500 mln a fondo perduto per l'investimento 2.2: 600 mln a titolo di prestito

2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, composto da tre membri, scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla l. 12 luglio 2011, n. 120. Il Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, ed un componente sono designati dal Mic; l'altro componente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze (Mef). Il Collegio sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea, si compone, secondo lo statuto, di tre o cinque sindaci effettivi e di due supplenti.

Il Collegio sindacale assolve la funzione di controllo.

Le funzioni degli organi sono state illustrate nelle precedenti relazioni di questa Corte, alle quali si fa rinvio.

I componenti restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nell'Assemblea del 12 luglio 2019 sono state rinnovate le cariche sociali, sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del C.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

La seguente tabella illustra i costi complessivi per gli organi della Società, comprensivi dei rimborsi spese richiesti dai componenti che non risiedono in Roma.

Tabella 1 - Costi per gli organi

ORGANI	2019	2020
Amministratore delegato	120.000	120.000
Cda*	59.634	58.000
Presidente Collegio sindacale*	15.000	16.564
Componenti Collegio (due membri) *	29.730	26.520
Totale	224.364	221.084

**(tre membri di cui uno è il Presidente).*

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Gli emolumenti sono rilevati tra i costi per servizi del conto economico: quelli del Consiglio di amministrazione ammontano a complessivi euro 178.000, mentre quelli per il collegio sindacale a euro 43.085.

3. IL PERSONALE

3.1 Organico aziendale

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, la società, in base all'art. 1, c. 323, della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge finanziaria 2016), non è tenuta alla riduzione del personale prevista dal d. l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

L'organico del personale al 31 dicembre 2020 è pari a 1.330 unità con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione) a fronte dei 1.220 al 31 dicembre 2019, con un aumento di 110 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2020 rispetto al 2019 di 15 unità, mentre sono aumentati gli impiegati di 124 unità ed i quadri di 1 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo. La tabella riporta la composizione dell'organico, con esclusione dei collaboratori e dei c.d. interinali, negli ultimi due anni.

Tabella 2 - Organico aziendale

Qualifica	Situazione al 31.12.2019	Situazione al 31.12.2020
Operai	153	138
Impiegati	1043	1167
Quadri	19	20
Dirigenti	5	5
Totale	1.220	1.330

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2020

Nel corso del 2020 sono state effettuate oltre 90 procedure di selezione, a seguito delle quali l'Ente ha effettuato 260 assunzioni.

La ripartizione del personale dipendente dislocato sui siti operativi, escluso i lavoratori interinali, con l'illustrazione della regione in cui opera la Società è rappresentata nella tabella che segue:

Tabella 3 -Ripartizione personale

Regione	Numero dipendenti
ABRUZZO	9
BASILICATA	27
CALABRIA	9
CAMPANIA	385
EMILIA ROMAGNA	33
FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	572
LIGURIA	8
LOMBARDIA	12
MARCHE	14
MOLISE	11
PIEMONTE	16
PUGLIA	30
SARDEGNA	18
TOSCANA	159
UMBRIA	7
VENETO	16
Totale	1330

Fonte: nota integrativa al Bilancio Ales

L'organico aziendale al 31 dicembre 2020, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

Tabella 4 - Personale per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Collaboratori	4		4
Dirigenti		5	5
Impiegati	444	722	1166
Operai	5	135	140
Quadri		19	19
Interinali	59		59
Totale complessivo	512	881	1.393

Fonte: bilancio Ales

3.2 Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 42,92 mln del 2019 a 40,9 mln del 2020, con un decremento in valore assoluto di circa 2 mln.

La crescita del personale in organico già evidenziata non ha comportato comunque un incremento, bensì una riduzione dei costi, rappresentati nella seguente tabella.

Tabella 5 - Costo del personale

Costi per il personale	2019	2020	Var. assoluta
Salari e stipendi	28.406.218	27.001.766	-1.404.452
Oneri sociali	8.994.228	8.847.931	-146.297
Trattamento di fine rapporto	2.248.562	2.462.517	213.955
altri costi	3.272.625	2.594.364	-678.261
Totale	42.921.633	40.906.578	-2.015.055

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Nell'esercizio in esame sono diminuiti i salari e gli stipendi di 1,40 mln, gli oneri sociali per 146.297 euro e gli altri costi di personale per 678.261 euro; per contro, risultano aumentati i costi per trattamento di fine rapporto di 213.955 euro.

Al riguardo, occorre considerare che la Società ha utilizzato gli ammortizzatori sociali, come previsti nel decreto "Cura Italia" nei confronti dei 497 dipendenti allocati sui progetti "chiusi", rendendo così neutri tutti i costi diretti. Sono stati poi attivati contatti con le organizzazioni sindacali per avviare le procedure necessarie a tutelare gli stipendi dei dipendenti attraverso l'attivazione del Fondo di integrazione salariale (Fis).

La voce "altri costi" presenta un decremento per euro 678.261, dipendente soprattutto dalla diminuzione del ricorso al lavoro interinale, i cui costi sono scesi da 2,5 mln del 2019 a 1,7 mln circa del 2020; ciò è dovuto sia alle assunzioni fatte nel corso dell'anno, sia alla sospensione di molti contratti di somministrazione², ma soprattutto alla chiusura di tutti i luoghi di cultura. L'adozione, già evidenziata, del d.p.c.m. 8 marzo 2020 ha infatti avuto come conseguenza la chiusura del complesso Scuderie del Quirinale presso cui era allestita la mostra Raffaello e la sospensione di tutti i servizi di accoglienza al pubblico e di vigilanza che Ales eroga alle Direzione del Ministero e agli Istituti autonomi.

Relativamente ai servizi di supporto agli uffici del Ministero, questi ultimi sono stati erogati mediante il ricorso al lavoro agile.

Al fine di ridurre il costo del personale, il ricorso al Fis è stato esteso anche al personale di *staff*, con una pesatura delle percentuali di riduzione del lavoro, anche per preservare i necessari servizi funzionali.

Al 31 dicembre 2020, sotto la vigenza del d.p.c.m. 3 novembre 2020, che aveva disposto la

² A seguito dell'entrata in vigore del citato d.p.c.m del 8 marzo 2020, che ha disposto una serie di misure di contenimento del potenziale contagio da Covid-19

chiusura di tutti i luoghi di cultura sull'intero territorio nazionale fino al 15 gennaio 2021, l'Ente è ricorso al Fis per 465 dipendenti, per una parte dei quali il ricorso al fondo è proseguito anche oltre il 15 gennaio, avendo il successivo d.p.c.m. del 14 gennaio 2021 disposto l'apertura dei musei nelle sole aree identificate a rischio basso.

La riapertura dei musei e le aree archeologiche solo nelle c.d. "zone gialle" e solo nei giorni feriali, ha determinato per Ales la riorganizzazione delle postazioni lavorative nelle sole "zone gialle", provvedendo alla collocazione in Fis per circa 400 dipendenti nelle zone "rosse" ed "arancione"; le altre attività sono state erogate, dove possibile, in *smart working*.

Il contenzioso con i dipendenti al 31 dicembre 2020 ammonta a 10 vertenze (14 nel 2019), in costante riduzione rispetto agli anni passati, con il conseguente adeguamento del fondo rischi accantonato.

4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 è stato approvato dal Presidente di Ales con determinazione del 31 gennaio 2019, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct); quello per il periodo 2020-2022, è stato invece approvato con determinazione n. 23 del 30 gennaio 2020.

Il Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale, una circolare di comunicazione a tutto il personale Ales e la trasmissione all'azionista unico Mibact.

ALES si è dotata altresì del Piano nazionale anticorruzione (Pna) e dei relativi aggiornamenti. Le misure adottate in funzione della prevenzione del fenomeno corruttivo nel contesto delle procedure di affidamento di servizi e forniture indette nel corso dell'annualità 2020, non hanno evidenziato criticità anche a causa della diminuzione di tutte le procedure di acquisto.

Rispetto agli obblighi del piano triennale, la Società ha effettuato la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia già utilizzata nelle programmazioni precedenti, in concertazione con i dirigenti responsabili delle aree; la Società ha riferito che è stata garantita l'operatività sia degli acquisti di beni e servizi che del reclutamento del personale (considerato che trattasi dei due ambiti su cui le misure progettate impattano maggiormente).

Le richieste di accesso agli atti pervenute nel 2020 sono riferite alle procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale. Nel corso del 2020 si sono registrati due contenziosi in sede amministrativa a fronte di altrettante impugnazioni di aggiudicazioni di gara dinanzi al Tar Lazio, entrambe conclusi con una sentenza favorevole all'Azienda, peraltro senza il seguito di un ricorso dinanzi al Consiglio di Stato.

Non risulta ancora nominato l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv), mentre le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Si evidenzia la necessità di adempiere in tempi rapidi al relativo obbligo normativo.

In conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, c. 8, del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, Ales ha pubblicato sul sito *web*, alla voce "Amministrazione trasparente", i piani triennali per

la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022 così come il 2021-2023.

Ales pubblica i *“Criteri di distribuzione dei premi al personale e l'ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti”*, in conformità a quanto stabilito nella deliberazione dell'Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Risulta infine pubblicato nella sezione *“amministrazione trasparente”*, il referto di questa Sezione della Corte dei conti riferito all'esercizio 2019³.

³ https://alesspa.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina868_corte-dei-conti.html

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1 Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio 2020 è continuata la missione della Divisione *ex-Arcus*⁴ per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. "decreto cultura").

L'attività progettuale relativa all'esercizio 2020 si è focalizzata sull'attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei seguenti decreti interministeriali Mibact-Mit: 1° dicembre 2009, 13 dicembre 2010, 11 febbraio 2013, 11 aprile 2013, 28 aprile 2015, 7 agosto 2015.

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei decreti ministeriali Mibact rispettivamente del 26 settembre 2016 (progetti, uno dei quali è stato chiuso, per complessivi euro 6.386.785, finanziati per euro 6 mln con economie da progetti dal 1 gennaio 2013 al 19 marzo 2016 e per euro 386.785 con una quota degli utili portati a nuovo bilancio *ex-Arcus* anno 2015) e del 16 novembre 2016 (5 progetti per complessivi euro 1.000.000, finanziati anch'essi con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio *ex Arcus* anno 2015).

Tra i 5 progetti di cui al d.m. 16 novembre 2016 figura quello destinato a finanziare, con un importo complessivo pari a euro 450.000,00, attività culturali, previo bando pubblico gestito dall'Ente Ales, nei comuni caratterizzati da siti inquinati.

Tale progetto, successivamente al bando pubblicato sul proprio sito internet, ha comportato l'individuazione di 13 iniziative proposte, nell'ambito della somma complessiva stanziata e successiva sottoscrizione delle relative convenzioni di finanziamento.

Sono poi proseguite le attività relative al progetto *Digital Library*, ricompreso nel d.m. Mibact del 23 marzo 2017, con una seconda erogazione di fondi nel corso del 2020. Inoltre, con riferimento al d.m. 12 dicembre 2017, sono state concluse le attività relative al progetto "Portale

⁴ Arcus s.p.a. - Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo è stata incorporata nella Ales per effetto dell'art. 1, commi 322 e ss, della l. 28 dicembre 2015 n. 208. Si rinvia alle precedenti relazioni di questa Sezione, nelle quali è stato evidenziato il peso sulla gestione delle attività della cessata società, ancora oggi, rispetto a quelle proprie della società Ales s.p.a.

della canzone italiana” (i cui fondi sono pressoché esauriti) e quelle relative al Programma di valorizzazione e formazione sui giardini storici in collaborazione con Apgi - Censimento e azioni di valorizzazione dei parchi e giardini d’Italia, quest’ultimo in stato avanzato di attuazione.

Nel 2020 sono stati adottati il decreto interministeriale Mibact/Mit 22 luglio 2020, n.346, per 9,45 mln che ha stanziato fondi per 3 nuovi progetti, utilizzando 2,70 mln derivanti da progetti dei precedenti decreti, completamente eseguiti e per i quali si sono registrate economie non utilizzate e di 6,75 mln per n. 6 progetti (n. 4 del decreto interministeriale 1° dicembre 2009 e n.2 del decreto interministeriale 13 dicembre 2010) che, nonostante tutti gli sforzi posti in essere non si sono dimostrati avviabili per vari motivi, ovvero i destinatari vi hanno espressamente rinunciato.

Con d.m. 1° gennaio 2020 il Ministero della cultura ha disposto la finalizzazione degli utili del bilancio Ales del 2019 per 3,03 mln, di cui 2,5 mln per le attività delle Scuderie del Quirinale, euro 385.361 per il progetto "MigrArti" ed euro 150.000 per il "Portale della Canzone Italiana, nuova piattaforma informatica", per migrazione del patrimonio digitalizzato verso *Digital Library*.

Risultano completamente definiti e chiusi tutti i progetti ricompresi nel d. i. del 24 settembre 2008 e d.i. 16 ottobre 2009.

Risultano ancora attivi 4 progetti, rinvenienti in decreti interministeriali degli anni 2004 – 2008, tutti con enti pubblici (2 con il Comune di Roma, 1 con la Provincia di Lecce ed 1 con il Segretariato Regionale per la Liguria del Ministero della cultura) che hanno accumulato ritardi per problematiche tecniche e/o organizzative, ma per i quali rimangono validi gli obiettivi previsti nei singoli progetti.

Nel corso dell’esercizio 2020, come evidenziato nella nota integrativa, le erogazioni complessive su progetti sono state 32, per complessivi 8,02 mln (progetti da decreti e progetti in autonomia) ed al netto delle spese per *Art Bonus* (euro 156.462) e per il “Portale della Canzone Italiana” (euro 236.525); i progetti chiusi sono stati 21.

Di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico sono da rilevare nel 2020 le inaugurazioni dei progetti Villa Salviati ed il Piano strategico culturale della città di Aquileia di cui al d. i. 1° dicembre 2009.

Nel corso del 2020 sono stati definiti nella quota di euro 190.122, i costi del personale della

Divisione che in tutto o in parte partecipa alla gestione dell'attività affidata ad Ales per "promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di partnership pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di crowdfunding e fundraising", mediante il progetto ammesso al finanziamento con d.m. del 20 aprile 2018, finalizzando per lo stesso l'utilizzo di una quota pari a euro 1.196.298 degli utili residui Ales 2015-2016.

Nonostante la crisi pandemica, i numeri indicano una costante crescita delle donazioni *Art Bonus*: il 5 gennaio 2021 sul portale ufficiale *Art Bonus* si contavano oltre 2000 enti in cerca di donatori, 19.000 mecenati che avevano donato, 4000 interventi da realizzare con *Art Bonus* e 500 mln raccolti in tutta Italia. Per supportare ulteriormente il Ministero della cultura sono stati previsti dei programmi di affiancamento per formare il personale di alcuni Musei sulle tecniche del *fundraising*.

A gennaio 2020 è stata prorogata la convenzione stipulata tra Ales e l'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi (ICBSA) del Ministero della cultura, finalizzata ad avvalersi di Ales per sviluppare in senso innovativo ed aggiornato gli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018.

Nel corso del 2020 la Divisione *ex-Arcus* ha anche aperto nuove collaborazioni con il Ministero della cultura e continuato altre ancora in corso in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales da parte della Divisione. In particolare, si segnalano i progetti di supporto al Mic:

- progetto "Parchi archeologici", con il Segretariato generale del Ministero, per euro 3.277.574, oltre IVA, per attività connesse all'elaborazione e attuazione piano di valorizzazione di aree e parchi archeologici attraverso digitalizzazione;
- progetto "Bonus vacanze", con la Direzione generale Turismo, per euro 139.604, per un servizio finalizzato a fornire un supporto informativo all'utenza potenziale del c.d. "bonus vacanze", compreso di una piattaforma informatica di gestione del servizio;
- progetto valorizzazione Istituto centrale della grafica per euro 38.462,92, per attività connesse all'elaborazione di un piano di fattibilità tecnica e strategica per la valorizzazione dell'Istituto.

Inoltre, alla luce dei risultati del progetto Fumetti nei Musei, il Ministero degli affari esteri e

della Cooperazione internazionale, ha assegnato ad Ales la somma di euro 150.000 per la promozione, valorizzazione e l'internazionalizzazione del suddetto progetto in occasione della settimana della lingua italiana all'estero. Risulta inoltre avviato con l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi un progetto per euro 159.190, oltre IVA per proseguire la gestione della piattaforma "Portale della canzone" riconosciuto il buon esito del supporto fornito da Ales nelle fasi precedenti e le competenze sviluppate.

Fra le attività autonome condotte da Ales (*ex-Arcus*), assume particolare rilevanza il citato progetto APGI.

Tra le ultime azioni degne di nota si annovera la messa *online*, con il supporto e coinvolgimento del Ministero della cultura, del progetto congiunto con Ales (*ex-Arcus*) di una *Garden Route* nazionale, diventata strumento strategico istituzionale di promozione dei giardini storici italiani in Italia ed all'estero.

Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un coordinamento Ales, con le risorse previste nel d.m. 12 dicembre 2017 per euro 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI con il Segretariato generale del Ministero della cultura del dicembre 2016, con validità prorogata fino a dicembre 2021. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati euro 172.990.

Tabella 6 – Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Entrate (restituz. di econom. finali)	Uscite (erogaz.ni 2020)	Uscite per Definanze Riassegnaz. (D.I. 22/07/2020)	Nuovi Decreti di Finanz.to (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12/2020
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.307.640			67.640		
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000					
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.064.980			214.980		850.000
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/03/2007	716.979	270	243.089	179.506		294.654
Somma residua da erogare ex D. I. 09/04/2008	1.225.246		1.173.343	55.246		26.657
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/10/2009	0					
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	23.145.155	818	3.731.369	5.471.156		13.943.448
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	18.289.795		760.670	3.295.797		14.233.329
Somma residua da erogare ex D.I. 11/02/2013-(per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	101.974			1.664		100.311
Somma residua da erogare ex D.I. 11/04/2013-(per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880	1.179	749.642	96.108		2.305.308
Somma residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	521.222		280.000	31.222		210.000
Somma residua da erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28	725.869		154.463			571.406
Somma residua da erogare ex D.M. 07/08/2015	861.639		245.289	396		615.953
Somma residua da erogare ex D.M. 26/09/2016-Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	6.012.825			12.825		6.000.000

(Segue Tabella)

Somma residua da erogare ex D.M. 16/11/2016-somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	312.728		130.000	22.628		160.100
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.756.000		700.000			1.056.000
Somma residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	227.010					227.010
Somma residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	342.351		236.526			105.824
Somma residua ex DM 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales 2015 e 2016) de finanziato e riassegnato con DD.MM. 286 e 287 del 13/06/2019)						0
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di <i>Fundraising</i> , promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.196.299					1.196.299
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)	3.000.000					3.000.000
D.I. 22/07/2020 (definanziamenti ed utilizzo economie vari decreti)					9.451.823	9.451.824
D.M. 01/10/2020 (utilizzo parte Utili Bilancio Ales 2019)					535.361	535.362
Progetti in Autonomia (vedi quadro esplicativo appresso)	132.656		9.604	2.655		120.396
Totale	64.620.248	2.267	8.413.995	9.451.823	9.987.184	56.743.881

Fonte: Ales

Nella seguente tabella sono esposte le erogazioni, secondo quanto previsto nelle convenzioni di finanziamento, dei progetti elaborati dalla società in autonomia ed i relativi saldi, pari complessivamente ad euro 9.604 al 31 dicembre 2020.

Tabella 7 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi - autonomi

Tipologia del Progetto	Saldo al 31.12.2019 da erogare	Erogazioni (2020)	Uscite per definanziamenti e riassegnazioni (d.l. 22.07.2020 di cui sopra)
Restauro e digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona Archivio di Stato di Verona	2.655	0	2.655
Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000,00	0	0
Progetto Apgi - Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	10.000,00	9.604	0
Totale	132.655	9.604	2.655

Fonte: Ales

5.2 L'attività contrattuale

Nel 2020 la Direzione ha gestito complessivamente 67 contratti di servizio con il Ministero della cultura, di cui 39 stipulati con le direzioni generali e 28 con gli Istituti dotati di autonomia e i c.d. Grandi Musei per un totale di 35 contraenti e 171 referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Complessivamente, nel 2020, i servizi Ales sono stati erogati presso 169 sedi, in 65 comuni, in 17 regioni, per un totale di 1390 persone impiegate al 31 dicembre 2020, di cui 975 nei contratti stipulati con le direzioni generali e 415 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia. Nel 2020 la progettazione dei servizi ha continuato a svilupparsi come attività indipendente e non immediatamente subordinata all'avvio dei contratti, come peraltro già indicato dalla Direzione generale musei nell'ambito del contratto triennale 2018 - 2020, dove all'art.2 viene riconosciuto ad ALES, in base alle competenze e all'esperienza maturata, un ruolo specifico nella progettazione dei servizi. In tal senso si è proceduto nel 2020 all'elaborazione di diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella raccolta delle esigenze sul territorio, valorizzando la progettazione in loco con gli istituti ispirata ai criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni ed elaborando infine proposte progettuali definite, inviate alle diverse committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

Tabella 8 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50 del 2016)	0	0			
Procedura competitiva con negoziazione (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs. n. 50 del 2016)	3	458.823,20		3	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b-c del d.lgs. n.50 del 2016)	8	1.410.438			8
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. n. 50 del 2016)	572	2.787.365		161	411
Affidamento con confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. n. 50 del 2016)	15	1.145.978		2	13
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 54 del d.lgs. n. 50 del 2016)	26	728.750	26		
Totale	624	6.531.354	26	166	432

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Si rileva come su un volume totale relativo alle aggiudicazioni di euro 6.531.354 le procedure di affidamento diretto incidono per ben il 42,67 per cento e quelle di affidamento con adesione ad accordo quadro o convenzione, di cui all'art.54 del Codice, per un altro 11,15 per cento, segno inequivoco che la gran parte degli acquisiti di beni e servizi avviene per importi ridotti, non essendo obbligatoria una gara aperta

La Società nelle procedure di acquisto di beni, merci e servizi, applica le previsioni del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n.50 del 2016, le "Linee Guida" Anac n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 2016 e la procedura interna n. 10/B recante "Regolamento aziendale per l'acquisizione di beni e servizi sottosoglia previo affidamento diretto", la cui prima stesura risale al 25 febbraio 2011.

Per gli acquisti di beni o servizi sottosoglia comunitaria e di importo complessivo inferiore ai 40.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei contratti pubblici, ALES ha previsto una procedura di acquisto interna con diversi livelli autorizzativi e l'uso di una piattaforma applicativa denominata "Workflow". Il processo di acquisto prevede innanzitutto l'individuazione e la verifica dell'esigenza di un bene/servizio da parte del responsabile unico del procedimento (cd. rup) nominato annualmente dall'Amministratore delegato per tutti gli

acquisti relativi alle categorie merceologiche di cui è responsabile.

La pluralità degli operatori economici negli acquisti di cui sopra rimane regolata dalla Procedura interna n.10/B, secondo la quale la determina a contrarre deve indicare anche i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte specificando che si procede previa indagine esplorativa di mercato, partendo da fornitori acquisiti a seguito di ricognizione del rup previo confronto tra preventivi.

La procedura prevede una indagine esplorativa di mercato che consiste in un'interrogazione del mercato di riferimento, condotta dal rup con il supporto dell'Ufficio acquisti per conto del richiedente l'acquisto, al fine di reperire informazioni di carattere tecnico-economico riguardo all'acquisto di beni e servizi di cui trattasi, declinando opportunamente nelle proprie richieste il contenuto della "Determina a contrarre". Questa interrogazione del mercato è del tutto informale e può avvenire nelle modalità che il rup ritiene più appropriate a seconda della tipologia (ed importo) di acquisto che deve essere effettuata. Detta indagine deve avvenire in forma scritta, in modo tale che rimanga una traccia indelebile di tutte le operazioni.

In conseguenza della già menzionata verifica, il rup o in alternativa, il responsabile di commessa, il responsabile di funzione o il responsabile di gestione operativa che organizzano e coordinano le attività e il personale su un gruppo di progetti affidati ad Ales dal Ministero della cultura formula la richiesta di acquisto (cd. rda) tramite il citato portale telematico workflow. Nella rda sono indicati: il nominativo del rup, la descrizione del prodotto/servizio con l'individuazione della categoria merceologica di riferimento, la quantità richiesta, il prezzo stimato, le specifiche tecniche dei beni o dei servizi, i riferimenti per la consegna dei beni o del luogo in cui è richiesto il servizio. La rda non necessita di autorizzazione per importi fino a 500 euro mentre prevede l'autorizzazione della direzione di competenza per importi fino a 5.000 euro e l'autorizzazione del presidente e amministratore delegato per importi superiori a 5.000 euro.

Una volta autorizzata, la rda va in carico all'addetto dell'ufficio acquisti che la lavora, talvolta anche aggregandola ad altre richieste di analoghe categorie merceologiche, se non già previsto dal rup di riferimento. Se richiesto dal rup, l'addetto agli acquisti svolge indagini di mercato, contatta gli operatori economici ai quali domandare i preventivi e si interfaccia costantemente con lo stesso responsabile che valuta le offerte ricevute. L'addetto predispone la determina a contrarre a firma dell'Amministratore delegato secondo un modello semplificato ai sensi

dell'art. 32 c. 2 del Codice degli appalti che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

L'addetto poi codifica la procedura con il "cig" (codice identificativo di gara) che richiede tramite il portale dell'Anac con le credenziali del rup a tale scopo registrato ed effettua tutti i controlli relativi all'operatore economico scelto consistenti nella verifica del durc (documento unico di regolarità contributiva), della visura camerale e del casellario Anac. Infine, l'addetto procede a formalizzare il contratto tramite il Mepa di Consip mediante un ordine di acquisto (oda) o una trattativa diretta, tramite il libero mercato o mediante un accordo quadro sul libero mercato.

Concluso il contratto l'addetto agli acquisti inserisce nella piattaforma di *workflow* le seguenti informazioni: numero di protocollo del contratto e data, nome del fornitore, corrispettivo dell'affidamento, data di presunta consegna del bene/servizio.

Successivamente il richiedente e/o delegato a ricevere i beni richiesti scansiona o fotografa il ddt (documento di trasporto) e lo carica sulla piattaforma *workflow* in modo da comunicare e certificare l'avvenuta consegna e la conformità del prodotto alla richiesta. Se si tratta di un servizio il rup carica sulla piattaforma il modello 7 di "Autorizzazione al pagamento" che attesta la conformità del servizio reso a quello richiesto. Una volta consegnata la merce o eseguito il servizio, l'operatore economico emette la fattura.

La direzione amministrativa prima di procedere al pagamento verifica la conformità di quanto fatturato rispetto a quanto previsto nel contratto in termini di corrispettivo, durata temporale, indicazione del cig e dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Inoltre, l'amministrazione riscontra che il rup abbia caricato sulla piattaforma del *workflow* il ddt o il modello di autorizzazione al pagamento e, in caso di esito positivo dei controlli, provvede al pagamento.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2020 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 25 maggio 2021. Risulta che la Società si sia avvalsa della deroga, in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, di cui all'art. 106, comma 1, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020, n. 27 e ss.mm.ii., e che l'Assemblea per l'approvazione del bilancio, come osservato dal Collegio sindacale, sia stata convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il revisore dei conti ed il Collegio sindacale, con due distinte relazioni, rispettivamente del 4 e del 10 giugno 2021, hanno attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria, esprimendo parere favorevole per la approvazione da parte dell'Assemblea.

La Società ha dichiarato di non possedere anche nel 2020 partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

L'Assemblea del 25 maggio 2021 ha deliberato il bilancio dell'esercizio 2020 e ha deliberato la destinazione al Ministero della cultura di utili per euro 2.006.783,80 (al netto delle riserve di legge per euro 105.620,20), da ripartirsi con successivi decreti ministeriali.

Alla data di chiusura della presente relazione è stato altresì approvato dall'Assemblea, in data 29 aprile 2022, il bilancio dell'esercizio 2021, che ha destinato al Ministero della cultura utili per euro 3.676.487,65 (al netto delle riserve di legge per euro 193.499,35), da ripartirsi con successivi decreti ministeriali.

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi allo stato patrimoniale nel 2020, posti a raffronto con quelli del 2019.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

Attivo	2019	2020	Var.assoluta
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	305.954	490.232	184.278
I. Immateriali	30.923	111.184	80.261
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	29.423	111.184	81.761
5) Avviamento	1.500	0	-1.500
II. Materiali	216.271	320.288	104.017
1) Terreni e fabbricati	316	3.534	3.218
2) Impianti e macchinario	0	23.674	23.674
3) Attrezzature industriali e commerciali	77.489	38.471	-39.018
4) altri beni	138.466	254.609	116.143
III. Finanziarie	58.760	58.760	0
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	58.760	58.760	0
C) Attivo circolante	105.339.811	96.462.483	-8.877.328
I. Rimanenze	1.235.574	2.228.601	993.027
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.959	3.061	102
3) Lavori in corso su ordinazione	1.232.615	2.225.540	992.925
II Crediti	15.810.303	19.480.372	3.670.069
1) verso clienti - entro 12 mesi	586.804	748.363	161.559
4) verso controllanti - entro 12 mesi	12.238.566	15.807.463	3.568.897
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.615.589	2.533.183	-82.406
5-quater) verso altri - entro 12 mesi	369.344	391.363	22.019
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	88.293.934	74.753.510	-13.540.424
1) Depositi bancari e postali	88.092.495	74.693.067	-13.399.428
3) Denaro e valori in cassa	201.439	60.443	-140.996
D) Ratei e risconti	97.838	30.885	-66.953
vari	97.838	30.885	-66.953
Totale stato patrimoniale Attivo	105.743.603	96.983.600	-8.760.003
Passivo	2019	2020	Var. assoluta
A) Patrimonio netto	19.676.943	18.753.987	-922.956
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0
IV. Riserva legale	732.634	892.390	159.756
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0
I. Utili (perdita) d'esercizio	3.195.117	2.112.404	-1.082.713
B) Fondi per rischi e oneri	1.951.196	1.715.996	-235.200
4) altri	1.951.196	1.715.996	-235.200
C) Tfr lavoro subordinato	1.895.705	1.872.301	-23.404
1) Fondo trattamento fine rapporto	1.895.705	1.872.301	-23.404
D) Debiti	79.568.752	70.378.753	-9.189.999
4) verso le banche - entro 12 mesi	2.575	1.205	-1.370
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	0	0	0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	2.825.159	2.557.599	-267.560
11) verso controllante - entro 12 mesi	68.241	118.157	49.916
12) Tributari - entro 12 mesi	3.789.653	2.846.046	-943.607
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.602.632	2.332.528	-270.104
14) altri debiti - entro 12 mesi	70.280.492	62.523.218	-7.757.274
E) Ratei e risconti	2.651.007	4.262.563	1.611.556
Totale stato patrimoniale passivo	105.743.603	96.983.600	-8.760.003

Fonte: bilancio 2020 Ales s.p.a.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Si registra una diminuzione pari a 8,76 mln dell'attivo che passa da 105,74 mln nel 2019 a 96,98 mln nel 2020.

La seguente tabella rappresenta la composizione dell'aggregato dei crediti.

Tabella 10 - Crediti

Crediti (voci da 1 a 5 - quater)	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Var. dell'esercizio
1) verso clienti			
• Clienti	804.861	930.727	125.866
• Fondi rischio crediti	-218.057	182.364	400.421
Totale clienti	586.804	748.363	161.559
2) verso controllate			
3) verso collegate			
4) verso controllante	12.648.128	16.217.026	3.568.898
• Fondo rischio su crediti	-409.563	-409.563	0
Totale verso controllanti	12.238.565	15.807.463	3.568.898
5 bis) crediti tributari			
• per acconti Ires/Irap	2.234.326	1.971.656	-262.670
• per ritenute subite	48.992	39.327	-9.665
• Credito Iva	234.903	48.533	-186.370
• Imposta sostitutiva Tfr	27.921	23.453	-4.468
• Credito Irpef	69.446	139.026	69.580
• Credito per rimborso Irap	0	311.188	311.188
Totale crediti tributari	2.615.589	2.533.183	-82.406
4 ter) per imposte anticipate			
5quater v/altri			
• v/Inps d.lgs. n.81 del 2015	0	0	0
• Crediti v/Inail	337.635	353.301	15.666
• Crediti Irpef n.66 del 2014	0	0	0
• altri crediti	31.709	38.062	6.353
Totale crediti v/altri	369.344	391.363	22.019
Totale Crediti	15.810.303	19.480.372	3.670.069

Fonte: bilancio Ales 2020

I crediti verso clienti includono quello relativo a fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. La contropartita di tale credito si trova tra altri ricavi e proventi ed è pari a circa 7.000 euro per il 2020. La voce crediti verso clienti è cresciuta e si riferisce a fatture emesse ed ancora da incassare, relativamente all'area Scuderie del Quirinale per il fatturato dei ricavi delle *royalty* del *bookshop* ed il canone della caffetteria. Il Fondo ha una variazione in diminuzione rispetto al 2019.

I crediti verso controllante sono relativi a crediti verso il Ministero della cultura. Tale voce risulta incrementata in quanto non tutto lo scaduto al 31 dicembre 2020 per servizi erogati al Ministero è stato saldato da parte delle Direzioni generali che sono le stazioni appaltanti del servizio. Il fondo si riferisce al residuo delle quote già accantonate al 31 dicembre 2019. La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta nel complesso decrementata ed è da riferire da un lato all'aumento dell'acconto IRES compensato dalla diminuzione del credito Irap a seguito del mancato versamento della prima rata di acconto Irap come disposto dalla normativa. Inoltre, vi è una diminuzione del credito Iva annuale in quanto con il meccanismo del *pro-rata* di indetraibilità, il debito del periodo viene compensato con il credito in essere all'inizio esercizio. La voce crediti verso altri si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio Inail per il 2020 versato a febbraio 2020. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2020 che avverrà nel 2021.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite per 74,69 mln da depositi bancari in conto corrente e da denaro e valori in cassa per euro 60.443. L'importo del denaro in cassa si riferisce alla cassa corrispettivi per gli incassi della mostra di Raffaello ed è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2021.

La variazione in diminuzione è riferita ad erogazioni di cui a progetti *ex-Arcus*. Il saldo delle disponibilità bancarie coincide con il rendiconto finanziario elaborato da Ales.

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati significativamente movimentati nel corso dell'esercizio, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate e tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta una consistente disponibilità liquida.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato – previa ricognizione dello stato dei progetti – alla loro conclusione e chiusura.

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati di competenza del 2021 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2020 (canoni anticipati per servizi informatici per circa 30 mila euro). Ciò fa

registrare una diminuzione complessiva di euro 66.953, passando da euro 97.838 nel 2019 ad euro 30.885. Nel 2020 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2019 di circa 8 mln, attestandosi a 96,98 mln, rispetto a 105,74 mln del 2019.

La riduzione dell'attivo circolante dipende principalmente da quella delle giacenze nei depositi bancari.

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 111.184 nel 2020, presentano un aumento di euro 80.261 (ed euro 30.923 nel 2019) riferita agli investimenti per rendere effettivo lo *smart working*. Nello specifico sono stati effettuati investimenti per la dotazione di una piattaforma di *remote desktop* con tecnologia di iperconvergenza di 200 licenze utenti; inoltre, si è reso necessario ampliare il parco licenze e *software* di gestione per l'incremento fisiologico dei sistemi per i *device* assegnati al personale operativo e di staff.

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 320.288, presentano una variazione di euro 104.017; tutto ciò incide sul totale delle immobilizzazioni (euro 490.232) che registrano un decremento di euro 184.278 rispetto al 2019 (euro 305.954).

La voce delle immobilizzazioni finanziarie si assesta sui valori del 2019 ed è composta essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

I fondi rischi e oneri ammontano ad 1,75 mln, riportando una diminuzione di circa 2 mln rispetto al 2019 (1,95 mln): ricomprendono, tra gli altri, il fondo rischi per contenzioso con il personale, che risulta ridotto a seguito dell'utilizzo dello stesso a seguito di una vertenza sfavorevole con il relativo versamento, nonché altri fondi rischi per 600 mila. Tali ulteriori fondi rischi sono giustificati dalla vetustà degli impianti del complesso "Scuderie del Quirinale", affidati in gestione ad Ales dal 2017 e per le quali la società è tenuta ad effettuare interventi di manutenzione.

Quanto alle risorse destinate al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge. Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, sino al 31 dicembre 2020, sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono qui di seguito rappresentate:

Tabella 11 – Variazione delle quote di Tfr

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento Tfr per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione Tfr)	Valore contabile finale
1.895.705	229.967	206.563	1.872.301

Fonte: bilancio Ales 2020

Nel 2020 i debiti si riducono, attestandosi a 70,38 mln, mentre nel 2019 ammontavano a 79,57 mln: tale variazione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti *ex-Arcus* per 8,21 mln, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Il debito verso la controllante si è incrementato di euro 49.916 passando da euro 68.241 nel 2019 ad euro 118.157 e si riferisce ai costi da corrispondere al Ministero per dipendenti distaccati presso Scuderie del Quirinale.

I debiti tributari registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto del minor reddito imponibile ai fini IRES e del minor debito Irap a seguito delle agevolazioni *post covid*.

La voce dei debiti v/istituti previdenziali è in decremento poiché al 31 dicembre 2020 a causa della chiusura dei musei ed aree archeologiche, 465 dipendenti erano sospesi dal lavoro e posti in Fis, per cui nell'elaborazione dei cedolini vi era un minor debito INPS.

Gli "altri debiti", pari a 62,52 mln (70,28 mln nel 2019), accolgono il consistente importo dei debiti per progetti *ex Arcus* finanziati dai Ministeri, di cui si è detto.

Il patrimonio netto registra una diminuzione di euro 922.956, passando da 19,67 mln nel 2019 a 18.753.987 al 31 dicembre dell'esercizio in esame. In esecuzione del deliberato assembleare del 26 giugno 2020 si è provveduto a destinare la quota (5 per cento) di utile dell'esercizio 2019, pari ad euro 159.757, a riserva legale, ed il restante (euro 3.035.360) quale dividendo al socio Ministero della cultura.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Tabella 12 - Patrimonio netto

	Valore 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Capitale	13.616.000	-	-	13.616.000
Riserva legale	732.633	159.757	-	892.390
Riserva legale <i>ex-Arcus</i>	940.050	-	-	940.050
Riserva straordinaria	1.193.143	-	-	1.193.143
Risultato dell'esercizio precedente	3.195.117	-	-3.195.117	0
Risultato dell'esercizio	6.077.678	2.112.404	-	2.112.404
Totale Patrimonio Netto	19.676.944	2.272.161	-3.915.117	18.753.987

Fonte: nota integrativa bilancio 2020 Ales

6.2 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2020 posti a confronto con quelli del 2019.

Tabella 13 – Conto economico

	2019	2020	Var. assoluta
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	59.761.003	55.112.480	-4.648.523
<i>di cui:</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.764.202	51.829.267	-4.934.935
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.232.615	2.225.540	992.925
5) altri ricavi e proventi, di cui:	1.764.186	1.057.673	-706.513
a) vari	168.381	19.674	-148.707
b) Contributi in conto esercizio	1.595.805	1.037.999	-557.806
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	54.325.599	51.676.892	-2.648.707
<i>di cui:</i>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	361.271	387.870	26.599
7) per servizi	9.757.709	9.560.517	-197.192
8) per godimento di beni di terzi	357.841	434.551	76.710
9) per il personale	42.921.633	40.906.578	-2.015.055
a) Salari e stipendi	28.406.218	27.001.766	-1.404.452
b) Oneri sociali	8.994.228	8.847.931	-146.297
c) Trattamento di fine rapporto	2.248.562	2.462.517	213.955
e) altri costi	3.272.625	2.594.364	-678.261
10) Ammortamenti e svalutazioni	482.944	132.574	-350.370
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.013	41.242	23.229
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.345	90.728	19.383
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disponibilità liquide	393.586	604	-392.982
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-922	-102	820
12) Accantonamenti rischi e oneri	300.000	0	-300.000
13) Oneri diversi di gestione	145.123	254.904	109.781
Differenza (A-B)	5.435.404	3.435.588	-1.999.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	164.692	128.201	-36.491
16) altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)	195.089	151.257	-43.832
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	30.397	23.056	-7.341
Risultato prima delle imposte	5.600.096	3.563.789	-2.036.307
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.404.979	1.451.385	-953.594
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	3.195.117	2.112.404	-1.082.713

Fonte: nota integrativa bilancio 2020 Ales

Il risultato economico del 2020 si attesta a 2,11 mln (3,19 mln nel 2019), in diminuzione rispetto all'esercizio 2019. Il decremento del valore della produzione è pari a 4,64 mln, passando da 59,76 mln nel 2019 a 55,11 mln nel 2020 ed è accompagnato da un decremento dei costi della produzione, passati da 54,32 mln del precedente esercizio a 51,67 mln del 2020, con un risultato operativo positivo, pari a 3,43 mln, ma in riduzione rispetto a quello del 2019, quando era stato pari a 5,43 mln.

I costi per servizi risultano diminuiti, passando da 9,75 mln del 2019 a 9,56 mln, per un effetto combinato tra il maggior risparmio dei buoni pasto non erogati a causa del regime di *smart*

working di alcune unità lavorative, rispetto all'incremento dei costi di allestimento e, in particolare, di quelli della mostra dedicata a Raffaello.

I costi del personale sono passati da 42,9 mln nel 2019 a 40,9 mln, per la diminuzione degli stipendi corrisposti a seguito della sospensione dal lavoro per la chiusura dei musei. I dipendenti sospesi durante il primo *lock down* sono stati 574, mentre nel secondo *lockdown* sono stati 465 e ciò perché non sono state chiuse le biblioteche e gli archivi.

L'Ente è ricorso alla Fis estendendola anche al personale di staff al fine di contenere i costi del personale nel corso del primo *lockdown*, con una pesatura delle percentuali di riduzione del lavoro, anche per preservare i necessari servizi funzionali, cercando di realizzare il maggior contenimento possibile dei costi.

Gli oneri diversi di gestione passano da 145.123 euro nel 2019 a 254.904 euro, incrementati rispetto al precedente esercizio per effetto dell'Iva *pro-rata*, rilevata a seguito di operazioni esenti. La percentuale di Iva *pro-rata* indetraibile è del 5 per cento che risulta di 2 punti percentuali più elevata rispetto a quella provvisoriamente utilizzata in base alle risultanze della dichiarazione Iva anno 2019 (3 per cento). Ulteriore rettifica è stata effettuata per il *pro-rata* Iva cosiddetto "promiscuo".

I proventi finanziari riportano una riduzione di euro 36.491 passando da 164.692 del 2019 a 128.201 euro: tale variazione è collegata alla riduzione dei tassi di remunerazione delle giacenze sui conti ed al ridotto capitale in giacenza.

Le imposte sul reddito sono pari a 1,45 mln (2,40 mln nel 2019).

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 3,43 mln (5,43 mln nel 2019).

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario, tenuto con il metodo indiretto, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

Di seguito si riportano i principali dati estrapolati dal rendiconto finanziario per l'anno 2020 con l'evidenza degli analoghi valori del 2019. Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2020 è pari a euro 88.293.934, mentre al 31 dicembre è pari euro 74.753.510. Il decremento è da riferire, secondo quanto indicato nella relazione sul rendiconto finanziario, principalmente alle erogazioni relative ai progetti *ex Arcus*.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario

	2019	2020	Var. ass.
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile/perdita dell'esercizio	3.195.117	2.112.404	-1.082.713
Imposte sul reddito	2.404.979	1.451.385	-953.594
Interessi passivi/(attivi)	-164.692	-128.201	36.491
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1) Utile/perdita es. prima imposte reddito, interessi, dividendi plus-minusvalenze cessione	5.435.404	3.435.588	-1.999.816
<i>Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamento fondi	2.942.148	2.463.121	-479.027
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.358	131.970	42.612
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.031.506	2.595.091	-436.415
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/incremento delle rimanenze	-672.792	-993.027	-320.235
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	4.418	-161.559	-165.977
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	-370.487	-267.560	102.927
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	22.281	66.953	44.672
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-725.301	1.611.556	2.336.857
altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	-6.554.691	-11.485.972	-4.931.281
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-8.296.572	-11.229.609	-2.933.037
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/pagati	164.692	128.201	-36.491
Imposte sul reddito pagate	-2.159.815	-2.394.992	-235.177
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo dei fondi	-2.935.488	-2.721.725	213.763
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-4.930.611	-4.988.516	-57.905

Segue tabella

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-4.760.273	-10.187.446	-5.427.173
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-67.269	-194.745	-127.476
(Investimenti)	67.269	194.745	127.476
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	-121.503	-121.503
Investimenti	0	121.503	121.503
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	125	0	-125
Investimenti	0	0	0
Prezzo realizzo di disinvestimenti	125	0	-125
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0	0
Investimenti	0	0	0
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-67.144	-316.248	-249.104
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	-1.201	-1.370	-169
Accensione finanziamenti	0	0	0
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-2.738.434	-3.035.360	-296.926
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-2.739.635	-3.036.730	-297.095
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-7.567.052	-13.540.424	-5.973.372
Disponibilità liquide a inizio esercizio	95.860.986	88.293.934	-7.567.052
Disponibilità liquide a fine esercizio	88.293.934	74.753.510	-13.540.424

Fonte: bilancio 2020 Ales S.p.A.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales S.p.A. è una società *in house* del dell'attuale Ministero della cultura (già Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo) che ne detiene il 100 per cento delle azioni e svolge, prevalentemente per detto Ministero, attività e di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, in ambito nazionale ed internazionale, nonché la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2020 vanno indicate le conseguenze negative della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Covid-19, che hanno avuto evidenti ricadute sui bilanci e sull'andamento della società pubblica.

La riapertura - disposta con d.p.c.m. del 17 maggio 2020 - dei musei e degli altri luoghi della cultura, peraltro, poi seguita da una nuova chiusura il 3 novembre 2020, ha inciso sul fenomeno di riduzione del fatturato che appare significativo nell'arco del 2020, nonostante le nuove commesse acquisite che hanno permesso di compensare le perdite conseguenti ai *lockdown*. La società ha quindi rappresentato di aver perso ricavi pari a circa il 60 per cento del fatturato mensile, stimati in 2,4 mln nei primi 4 mesi del 2020, con la conseguenza anche di aver dovuto sospendere diversi rapporti di lavoro.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del C.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

L'organico del personale al 31 dicembre 2020 è pari a 1.330 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione), a fronte dei 1.220 al 31 dicembre 2019, con un aumento di 110 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2020 rispetto al 2019 di 15 unità, mentre sono aumentati gli impiegati di 124 unità ed i quadri di 1 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo.

Il costo del personale dipendente è passato dai 42,92 mln del 2019 a 40,9 mln del 2020, con un decremento in valore assoluto di circa 2 mln per la diminuzione degli stipendi corrisposti a

seguito della sospensione dal lavoro per la chiusura dei musei. I dipendenti sospesi durante il primo *lock down* sono stati 574, mentre nel secondo *lockdown* sono stati 465.

L'utile d'esercizio del 2020 si attesta a 2,11 mln (3,19 mln nel 2019), in diminuzione rispetto all'esercizio 2019. Il decremento del valore della produzione pari a 4,64 mln, passati da 59,76 mln nel 2019 a 55,11 mln nel 2020 è accompagnato da un decremento dei costi della produzione, passati da 54,32 mln del precedente esercizio a 51,67 mln del presente, con un risultato operativo positivo di 3,43 mln, mentre nel 2019 era stato pari a 5,43 mln.

Nel 2020 i debiti si riducono, attestandosi a 70,38 mln, mentre nel 2019 ammontavano a 79,57 mln: tale variazione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti ex-Arcus per 8,21 mln, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex-Arcus per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n.83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014, n.106.

L'attività progettuale relativa all'esercizio 2020 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei decreti interministeriali Mibact-Mit.

Non risulta ancora nominato l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv), mentre le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Si evidenzia la necessità di adempiere in tempi rapidi al relativo obbligo normativo.

Nel 2020 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2019 di circa 8 mln, attestandosi a 96,98 mln rispetto a 105,74 mln del 2019.

La riduzione dell'attivo circolante dipende principalmente da quella delle giacenze nei depositi bancari.

Il patrimonio netto registra una diminuzione pari ad euro 922.956 da 19,67 mln nel 2019. In esecuzione del deliberato assembleare del 26 giugno 2020, si è provveduto a destinare la quota (5 per cento) di utile dell'esercizio 2019, pari ad euro 159.757, a riserva legale, quota di legge, e il restante (euro 3.035.360) quale dividendo al socio, al Ministero della cultura.

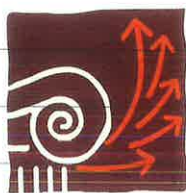
L'Assemblea del 25 maggio 2021 ha deliberato il bilancio dell'esercizio 2020 e ha deliberato la destinazione al Ministero della cultura del relativo utile, pari a euro 2.006.783, 80 (al netto delle

riserve di legge).

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2020 era pari a euro 88.293.934, mentre al 31 dicembre è pari euro 74.753.510, in relazione principalmente alle erogazioni relative ai progetti *ex Arcus*. Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati significativamente movimentati nel corso dell'esercizio, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate e tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta una consistente disponibilità liquida.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata, dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

74



ALES

Bilancio 2020

75



ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.
Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Registro imprese di Roma: 62576/99
Codice fiscale: 05656701009
REA N. 0915251

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020**- STATO PATRIMONIALE -**

ATTIVO	2020	2019
A) CREDITI VERSO SOCI		
<i>I. Per versamenti ancora dovuti</i>	0	0
Totale A) Crediti verso soci	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0	0
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	111.184	29.423
5) Avviamento	0	1.500
6) Immobilizzazioni in corso		
7) Altre	0	0
Totale Immateriali	111.184	30.923
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.534	316
2) Impianti e macchinario	23.674	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.471	77.489
4) Altri beni	254.609	138.466
Totale Materiali	320.288	216.271
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d - bis) verso altri	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
- entro 12 mesi	58.760	58.760
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	58.760	58.760
Totale B) Immobilizzazioni	490.232	305.954

76

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiario e di consumo	3.061	2.959
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	2.225.540	1.232.615
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti		
Totale Rimanenze	2.228.601	1.235.574
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	748.363	586.804
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	15.807.463	12.238.566
- oltre 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.533.183	2.615.589
- oltre 12 mesi		
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5- quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	391.363	369.344
- oltre 12 mesi		
Totale Crediti	19.480.372	15.810.303
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale Attività Finanziarie	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	74.693.067	88.092.495
3) Denaro e valori in cassa	60.443	201.439
Totale Disponibilità liquide	74.753.510	88.293.934
Totale C) Attivo circolante	96.462.483	105.339.811
D) RATEI E RISCONTI		
- vari	30.885	97.838
Totale D) Ratei e risconti	30.885	97.838
Totale Stato Patrimoniale Attivo	96.983.600	105.743.603
- PASSIVO -		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Capitale</i>		
13.616.000	13.616.000	
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
0	0	
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>		
0	0	
<i>IV. Riserva legale</i>		
892.390	732.634	
<i>V. Riserva statutaria</i>		
0	0	
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate.</i>		
1.193.143	1.193.143	
<i>VII. Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
940.050	940.050	
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		
2.112.404	3.195.117	
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale A) Patrimonio netto	18.753.987	19.676.943

78

ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.
Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Registro imprese di Roma: 62576/99
Codice fiscale: 05656701009
REA N. 0915251

Consuntivo economico al 31/12/2020

- CONTO ECONOMICO -	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.829.267	56.764.202
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.225.540	1.232.615
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	19.674	168.381
b) contributi in conto esercizio	1.037.999	1.595.805
Totale A) Valore della produzione	55.112.480	59.761.003
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	387.870	361.271
7) Per servizi	9.560.517	9.757.709
8) Per godimento di beni di terzi	434.551	357.841
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	27.001.766	28.406.218
b) Oneri sociali	8.847.931	8.994.228
c) Trattamento di fine rapporto	2.462.517	2.248.562
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	2.594.364	3.272.625
Totale Per il personale	40.906.578	42.921.633
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.242	18.013
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.728	71.345
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	604	393.586
Totale Ammortamenti e svalutazioni	132.574	482.944
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-102	-922
12) Accantonamento rischi ed oneri	0	300.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	254.904	145.123
Totale B) Costi della produzione	51.676.892	54.325.599
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.435.588	5.435.404

			79
			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	
16) Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi a			
a) controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al			
d) controllo di queste ultime	151.257	195.089	
Totale Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al			
17) controllo di queste ultime	23.056	30.397	
17-bis) utili e perdite su cambi			
TOTALE	128.201	164.692	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
d) strumenti finanziari derivati			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
d) strumenti finanziari derivati			
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	3.563.789	5.600.096	
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate;	1.451.385	2.404.979	
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.112.404	3.195.117	
<p>Imposta di bollo- assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma n.204354/01 del 6/12/2001</p> <p>Il documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.</p> <p style="text-align: center;"></p>			

106

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO AL 31.12.2020

Signor Azionista

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Lo schema di rendiconto finanziario utilizzato è stato approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Infatti, l'OIC ha dedicato un apposito principio contabile alla stesura del rendiconto finanziario. L'OIC 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento, per la redazione del rendiconto, sia rappresentata dalle disponibilità liquide eliminando il riferimento al capitale circolante netto. Lo schema di rendiconto finanziario di cui all'OIC 10 è rispondente al dettato del D.Lgs 139/2015 pubblicato in gazzetta n. 205 il 4 settembre 2015. Nel rispetto della norma si procede alla comparazione con gli analoghi dati dell'anno precedente. Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2020.

Il rendiconto è in forma scalare, suddiviso in tre sezioni, la cui somma algebrica evidenzia l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide. Il flusso della gestione reddituale è stato rappresentato utilizzando il *metodo indiretto*:

A: *gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisto, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi;

B: *attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

C: *attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di debito.

Ales ha scelto il *metodo indiretto* in quanto più coerente con l'articolazione del sistema contabile di Ales. Infatti, partendo dal risultato d'esercizio vengono apportate ad esso le rettifiche per effetto di elementi monetari e non monetari, nonché le variazioni del circolante netto. Tali valori di rettifica sono grandezze già rilevate nel sistema contabile di Ales, che adotta una contabilità civilistica, e coincidenti, pertanto, ai valori di bilancio.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'anno 2020 con l'evidenza degli analoghi valori del 2019 dal quale si evince che la gestione dell'esercizio ha rilasciato risorse finanziarie. Infatti, il saldo delle disponibilità liquide al 01 gennaio 2020 era pari a € 88.293.934, mentre al 31 dicembre è pari € 74.753.510.

107

Rendiconto Finanziario		2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		€ 2.112.404	€ 3.195.217
Imposte sul reddito		€ 1.451.385	€ 2.404.879
Interessi passivi/(interessi attivi)		-€ 128.201	-€ 164.692
(Dividendi)		€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		€ 3.435.588	€ 5.435.404
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>			
Accantonamenti ai fondi		€ 2.463.121	€ 2.942.148
Ammortamenti delle immobilizzazioni		€ 131.970	€ 89.358
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari			
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		€ 2.595.091	€ 3.031.506
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-€ 993.027	-€ 672.792
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-€ 161.559	€ 4.418
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		-€ 267.560	-€ 370.487
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		€ 66.953	€ 22.281
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		€ 1.611.556	-€ 725.301
Altre variazioni del capitale circolante netto		-€ 11.485.972	-€ 6.554.691
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-€ 11.229.609	-€ 8.296.572
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		€ 128.201	€ 164.692
(imposte sul reddito pagate)		-€ 2.394.992	-€ 2.159.815
Dividendi incassati			
Utilizzo dei fondi		-€ 2.721.725	-€ 2.935.488
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		-€ 4.988.516	-€ 4.930.611
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		-€ 10.187.466	-€ 4.760.273

108

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materili</i>		
(Investimenti)	-€ 194.745	-€ 67.269
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 194.745	€ 67.269
	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-€ 121.503	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 121.503	€ 0
	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	€ 0	€ 125
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 125
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 316.248	-€ 67.144
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.370	-€ 1.201
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 3.035.360	-€ 2.738.434
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 3.036.730	-€ 2.739.635
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€ 13.540.424	-€ 7.567.052
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 88.293.934	€ 95.860.986
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 74.753.510	€ 88.293.934

Analisi e conclusioni

Il decremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 13 milioni di euro rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio che coincide con il saldo al 01/01/2020. Tale decremento è da ascrivere prevalentemente alle erogazioni di cui ai progetti ex-arcus che hanno comportato uscite finanziarie.

Delle movimentazioni di cui sopra si è dato ampio dettagli nel bilancio e soprattutto nella nota integrativa nel paragrafo altri debiti in cui vi è un'attenta ricognizione sia dei progetti di finanziamento in corso derivanti dalle attività ex arcus e delle erogazioni effettuate per i vari decreti.

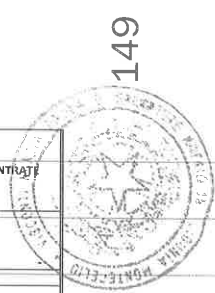
Il rendiconto finanziario parte dagli schemi di bilancio e dalle voci in esso contenute, opportunamente riclassificate in ciascuna delle aree di competenza: A-B-C, pertanto rappresenta l'analisi del bilancio sotto un profilo finanziario.

L'Amministratore Delegato
(per conto del Consiglio di Amministrazione)

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma n.204354/01 del 6/12/2001

Il documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I Trasferimenti correnti		
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.629,55
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I Entrate extratributarie		
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	45.182.983,75
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	160.407,36
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	3.981.136,76
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzati	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I Entrate in conto capitale		
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

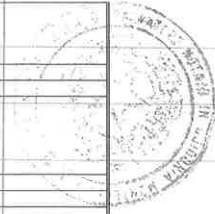


150

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalta da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalta da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalta da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalta da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalta da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	54.000.000,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Titoli e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi Immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale ex c.	
I	Totale da riduzione di attività finanziaria	
II	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	

151

II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro (saldo banca al 01/01/2020)	88.038.706,29
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di prelievo terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		191.393.863,71 191.393.863,71



152

Livello	Descrizione codice economico	Milione				TOTALE SPESE
		21 - tutela del patrimonio culturale		32 - servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		21.15	21.2	32.2	32.3	
Spese correnti						
II	Redditi da lavoro dipendente	26.111.223,90	159.967,65	146.000,04	1.069.948,61	27.487.140,20
III	Riduzioni lordo	14.531.994,93	95.980,68	79.889,00	680.389,18	15.390.254,80
III	Contributi sociali a carico dell'ente					
II	Imposte e tasse a carico dell'ente					
III	Imposte, tasse a carico dell'ente					
II	Acquisto di beni e servizi					
III	Acquisto di beni non sanitari	7.184.343,01	-	-	2.485.055,35	9.669.398,36
III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari					
III	Acquisto di servizi sanitari e socio-assistenziali					
II	Trasferimenti correnti					
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	8.249.595,39	-	-	297.831,86	8.547.427,25
III	Trasferimenti correnti a Famiglie					
III	Trasferimenti correnti a Imprese					
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo					
II	Interessi passivi					
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine					
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
III	Interessi su finanziamenti a breve termine					
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				1.475.075,22	1.475.075,22
III	Altri interessi passivi	130.626,29				130.626,29
II	Altre spese per redditi da capitale					
III	IRPEF e IRPEF distribuiti in uscita					
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi					
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate					
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)					
III	Rimborsi di imposte in uscita					
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					
III	Altri rimborsi di somme non dovute o invassate in eccesso					
II	Altre spese correnti					
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					
III	Versamenti IVA a debito					
III	Premi di assicurazione					
III	Spese sanzionatorie e sanzioni					
III	Altre spese correnti n.a.c.					
Spese in conto capitale						
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	Tributi su lasciti e donazioni					
II	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
III	Beni materiali					
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali					
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario					
II	Contributi agli investimenti					
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo					
II	Trasferimenti in conto capitale					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimento in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche				54.000.000,00	54.000.000,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Altre spese in conto capitale					
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					

153



Spese per incremento attività finanziarie						
01	Acquisizione di attività finanziarie					
02	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale					
03	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
04	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					
05	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
06	Concessione crediti di breve termine					
07	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche					
08	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					
09	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese					
10	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
11	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
12	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					
13	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
14	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese					
15	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
16	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
17	Concessione crediti di medio-lungo termine					
18	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche					
19	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					
20	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese					
21	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
22	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
23	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					
24	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					
25	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese					
26	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
27	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche					
28	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
29	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese					
30	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private					
31	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del mondo					
32	Altre spese per incremento di attività finanziarie					
33	Incremento di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche					
34	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
35	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese					
36	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					
37	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo					
38	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)					
39	Versamenti a depositi bancari					
RIBORSO FINANZIARIO						
40	Rimborso di titoli obbligazionari					
41	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					
42	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
43	Rimborso prestiti a breve termine					
44	Rimborso finanziamenti a breve termine					
45	Chiusura anticipazioni					
46	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine					
47	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine					
48	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali					
49	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione					
50	Rimborso di altre forme di indebitamento					
51	Rimborso Prestiti-Leasing finanziario					
52	Rimborso Prestiti Operativi di cartolarizzazione					
53	Rimborso Prestiti Derivati					
54	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
55	Uscite per conto terzi a partite di giro					
56	Uscite per partite di giro					
57	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente					
58	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					
59	Altre uscite per partite di giro					
60	Uscite per conto terzi					
61	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
62	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche					
63	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori					
64	Depositi di presso terzi					
65	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi					
66	Altre uscite per conto terzi					
TOTALE GENERALE USCITE		56.209.783,53	355.948,33	225.889,04	60.008.300,23	116.699.921,12

80

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2020

Signor Azionista,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Il bilancio 2020 è stato predisposto effettuando la comparazione con i rispettivi valori del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio è stato redatto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione ambientale ed altre attività come da nuovo statuto depositato in data 4 marzo 2016. Si ricorda quanto che nel corso del 2016 Ales ha incorporato Arcus in forza della Legge di Stabilità 2016, continuando la missione propulsiva di promuovere e sostenere iniziative, sviluppando progetti ambiziosi, creando competenze e sostenendo iniziative innovative e di supporto all'azione dell'amministrazione.

Inoltre nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, prima in capo all'Azienda Speciale Palazzo delle Esposizioni, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre. Ciò ha comportato nuove ed ulteriori attività diverse da quelle del core business di Ales e di ex-Arcus. Nella relazione sulla gestione sarà dato ampio spazio alle attività presso le Scuderie nonché alle mostre realizzate nel corso del 2020.

Come si leggerà nel prosieguo, l'intera attività di Ales è stata seriamente interessata dagli effetti della pandemia, che sono stati comunque contrastati attraverso l'attuazione delle misure nel seguito descritte.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2020, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

I principi contabili OIC adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri da seguire nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

La redazione del bilancio è avvenuta in ossequio ai principi indicati dall'art. 2423 bis ed alle disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La presente Nota Integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, fornendo ogni altra informazione richiesta dal Codice Civile.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi

sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale nonostante l'emergenza COVID e le sospensioni dei servizi avvenute nel rispetto delle varie disposizioni di legge intervenute nel corso del 2020 che hanno riguardato anche la prima decade di gennaio 2021 ed in generale il primo trimestre 2021. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC alla data della presente Nota integrativa. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale. Nelle rispettive voci sono riportati i criteri adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. L'emergenza sanitaria e la crisi economica che ne è da essa derivata nel 2020, hanno avuto certamente una ricaduta sui bilanci delle imprese, e l'impatto economico ha riguardato anche il bilancio di Ales. Pur avendo perso una quota di fatturato a seguito dei vari lock down del 2020, la prospettiva della continuità aziendale è stata comunque garantita dal fatturato conseguito nel 2020 e prospettico nel 2021 per effetto dei numerosi contratti di servizio che sono erogati in modalità smartworking. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in conformità ai principi OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni fissate dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, i beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti annuali sono calcolati su base sistematica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sistematicamente in cinque anni.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, fatti sempre salvi gli effetti del costo ammortizzato, al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

VARIAZIONE

82

Saldo al 31.12.2020 € 111.184

Saldo al 31.12.2019 € 30.923

Variazione € 80.261

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

MOVIMENTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione in aumento è da riferire agli investimenti per rendere effettivo lo smart working. Nello

Descrizione	costo storico	fondo al		incrementi esercizio	decrementi esercizio	ammortamenti esercizio	valore al 31/12/2020
		01/01/2020	01/01/2020				
1) Costi di impianto e ampliamento	15.650	15.650					0
2) Costi di ricerca, sviluppo pubblicità							0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno	60.050	60.050					0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	240.779	211.356		121.503		39.742	111.184
5) Avviamento	6.000	4.500				1.500	0
6) Immobilizzazioni in corso							0
7) Altre:							0
Software di proprietà							0
Altre imm.ni	240.777	240.777					0
Totali	563.256	532.333		121.503		41.242	111.184

specifico sono stati effettuati investimenti per la dotazione di una piattaforma di remote desktop con tecnologia di iperconvergenza di 200 licenze utenti. A seguito dell'acquisto della piattaforma smart working si è resa inoltre necessaria la configurazione di server nutanix con licenze microsoft server e licenze microsoft office, totale 200 licenze. Inoltre, si è reso necessario ampliare il parco licenze e software di gestione per l'incremento fisiologico dei sistemi per i device assegnati al personale operativo e di staff.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione materiali.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate; in tal caso, infatti, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione originaria e degli ammortamenti applicabili. Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazioni ed il suo valore d'uso, ovvero come il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Macchine elettroniche		20%
Automezzi da trasporto		20%
Autovetture		25%
VARIAZIONE		
Saldo al 31.12.2020	€ 320.288	
Saldo al 31.12.2019	€ 216.271	
Variazione	€ 104.017	



La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate

Descrizione	costo storico al 01/01/2020	fondo al 01/01/2020	movimentazione per corretta allocazione	incrementi esercizio	decrementi esercizio	ammortamenti esercizio	valore al 31/12/2020
1) Terreni e fabbricati, costruzioni leggere	17.914	17.598	3.800			563	3.534
2) Impianti e macchinario	68.005	66.005	26.946			2.733	24.213
3) Attrezzature	327.233	249.744	-30.746	9.435		18.246	37.933
4) Altri beni:							0
Automezzi da trasporto	70.107	68.114				1.462	511
Mobili	260.855	265.299				3.629	11.928
Macchine elettroniche d'ufficio	523.572	402.654		185.310		64.057	242.170
Autovettura	5.642	5.642					0
altri beni immateriali							0
5) Titoli in corso							0
Totali	1.291.327	1.075.056	0	194.745	0	90.728	320.288

per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate prima.

Gli incrementi si riferiscono essenzialmente alla categoria macchine elettroniche d'ufficio per l'acquisto di notebook affidati ai dipendenti per consentire lo smart working, ma soprattutto per la fornitura di un'infrastruttura hardware (nutanix- iperconvergenza) per virtual desktop management operation e relativa installazione e configurazione. Nel corso del 2020 si è reso necessario acquistare desktop pc per la sostituzione di vecchi pc obsoleti. La colonna "movimentazione per corretta allocazione" si riferisce a giroconti di importi per una più corretta allocazione dei cespiti nei conti contabili.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. Non ricorrono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€ 58.760
Saldo al 31.12.2019	€ 58.760
Variazione	€ 0

Detta classe si riferisce alla voce **altre immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce risulta così costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

Rimanenze

Le materie prime, le materie sussidiarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€ 2.228.601
Saldo al 31.12.2019	€ 1.235.574
Variazione	€ 993.027

Le rimanenze sono composte:

- dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2020 per € 3.061,
- dalla valorizzazione dei lavori in corso per commesse la cui durata temporale va cavallo di due esercizi per 2.225.540 euro. Il n. 47 dell'OIC n. 23 dispone che nel caso di commesse la cui durata va a cavallo di due esercizi, possono utilizzarsi sia il criterio della percentuale di completamento sia

84

il criterio della commessa completata. Anche in ottemperanza del disposto di cui all'art. 92 comma 6-7 del TUIR, detti lavori sono stati valorizzati sulla base del costo del personale sostenuto per rendere i servizi previsti nei disciplinari tecnici. La variazione in aumento è da ascrivere al fatto che nel corso dell'esercizio 2020 hanno avuto avvio una serie di contratti la cui durata si estende oltre al 31/12/2020.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi crediti, tenendo in considerazione le probabilità di incasso.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, sposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2020 € 19.480.372

Saldo al 31.12.2019 € 15.810.303

Variazione € 3.670.069

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato "crediti":

II CREDITI (VOCI DA 1 a 5- quater)	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti: Clienti	804.861	930.727	125.866
- fondo rischi crediti	218.057	182.364	35.693
TOTALE CLIENTI	586.804	748.363	161.559
2) Verso controllate			0
3) Verso collegate			0
4) Verso controllante	12.648.128	16.217.026	3.568.898
- f.do rischi su crediti	-409.563	-409.563	0
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	12.238.565	15.807.463	3.568.898
4 bis) crediti tributari			0
Per acconti Ires/Irap	2.234.326	1.971.656	-262.670
Per ritenute subite	48.992	39.327	-9.665
Credito IVA	234.903	48.533	-186.370
Imposta sostitutiva tfr	27.921	23.453	-4.468
Credito Irpef	69.447	139.026	69.579
Credito FIS		311.188	311.188
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.615.589	2.533.183	-82.407
4) ter Per imposte anticipate			0
5) Verso altri			0
Verso Inps D.Lgs. 81/00			0
Crediti v/INAIL	337.635	353.301	15.666
crediti irpef 66/2014			0
Altri Crediti	31.709	38.062	6.353
TOTALE CREDITI V/ALTRI	369.344	391.363	22.019
TOTALE CREDITI	15.810.303	19.480.372	3.670.069

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi. La voce crediti verso clienti accoglie, tra altro, anche il credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. La contropartita di tale credito si trova nella voce altri ricavi e proventi ed è pari a circa 7 mila per il 2020. La voce crediti verso clienti è cresciuta e si riferisce a fatture emesse relativamente all'area Scuderie del Quirinale per il fatturato dei ricavi delle royalty del bookshop ed il canone della caffetteria. Tali crediti sono ancora da incassare. Il Fondo ha una variazione in diminuzione rispetto

85

al 2019.

I *crediti verso controllante* sono relativi a crediti verso il Ministero della Cultura (nel seguito MiC). Tale voce risulta incrementata in quanto non tutto lo scaduto al 31/12/2020 per servizi erogati al Ministero è stato saldato da parte delle Direzioni Generali del Ministero che sono le stazioni appaltanti del servizio.

Il fondo si riferisce al residuo delle quote già accantonate al 31/12/2019.

La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta nel complesso decrementata ed è da riferire da un lato all'aumento dell'acconto IRES compensato dalla diminuzione del credito IRAP a seguito del mancato versamento della I rata di acconto IRAP come disposto dalla normativa. Inoltre vi è una diminuzione del credito iva annuale in quanto con il meccanismo del Prorata di indetraibilità il debito del periodo viene compensato con il credito in essere all'inizio esercizio.

La voce *crediti verso altri* si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio INAIL per il 2020 versato a febbraio 2020. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2020 che avverrà nel 2021.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	74.753.510
Saldo al 31.12.2019	€	88.293.934
Variazione	€	-13.540.424

Le disponibilità liquide sono costituite per € 74.693.067 da depositi bancari in conto corrente, e da denaro e valori in cassa per €60.443. L'importo del denaro in cassa si riferisce alla cassa corrispettivi per gli incassi della mostra di Raffaello. Detto importo è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2021.

La variazione in diminuzione è da riferire a:

- erogazioni di cui a progetti Arcus, di cui si si parlerà profusamente nel paragrafo dedicato ai debiti. Tale diminuzione è fisiologica ed è da riferire alla mission di cui ai progetti ex-arcus.
- La diminuzione delle disponibilità liquide è anche correlata all'incremento dei crediti verso clienti di cui al paragrafo precedente.

Il saldo delle disponibilità bancarie coincide con il rendiconto finanziario elaborato da Ales. In ottemperanza all'art 2423-ter, infatti, Ales ha redatto il rendiconto finanziario nel quale è rappresentata l'evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'anno, partendo dal saldo iniziale al 01/01/2020, la giacenza esposta al 31/12/2020 coincide con il saldo della presente voce di stato patrimoniale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	30.885
Saldo al 31.12.2019	€	97.838
Variazione	€	-66.953

La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati di competenza del 2021 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2020. Nello specifico si tratta di canoni anticipati per servizi informatici per circa 30 mila euro. La variazione in diminuzione si riferisce, appunto a minori risconti rilevati rispetto al 2019.

Impegni. Garanzie e passività potenziali.

In ottemperanza del novellato disposto di cui all'art. 2427 c.c. numero 9, si rappresenta che :

- Relativamente alle **garanzie** si rappresenta che non sono state rilasciate garanzie a terzi. Ales ha ricevuto garanzie da terzi in occasione di bandi di gara sotto la soglia comunitaria. Si tratta di garanzie personali e precisamente delle fidejussioni a seguito di gare poste in essere nel 2020.

86

- Relativamente agli impegni si illustra che non ci sono impegni da rilevare.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2020	€	18.753.987
Saldo al 31.12.2019	€	19.676.943
Variazione	€	- 922.956

La variazione in diminuzione si riferisce alla distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente.

In esecuzione del deliberato assembleare del 26 giugno 2020 si è provveduto a destinare la quota di utile dell'esercizio 2019 disponibile € 159.757 pari al 5% a riserva legale, quota di legge, e il restante quale a dividendo al socio al Ministero della Cultura.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Valore 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
CAPITALE	13.616.000			13.616.000
RISERVA LEGALE	732.633	159.757		892.390
RISERVA LEGALE EX-ARCUS	940.050			940.050
RISERVA STRAORDINARIA	1.193.143			1.193.143
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	3.195.117		-3.195.117	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		2.112.404		2.112.404
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.220.260	2.272.161	-3.195.117	18.753.987

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 13.616.000, suddiviso in n. 13.092.304 azioni del valore nominale di euro 1,04 ciascuna è di proprietà del MiC. Il capitale sociale risulta incrementato rispetto al saldo 2015 per effetto dell'incorporazione del capitale ex-arcus, pari ad 8 milioni.

A norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c. si riporta una tabella con l'indicazione della natura e della possibilità di utilizzazione/distribuibilità di ciascuna voce.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura Perdita	per altre ragioni
Capitale Sociale	13.616.000	B			
Riserva Legale	892.390	A, B	892.390		
Riserva Straordinaria	1.193.143	A, B, C	1.193.143		
Riserva legale ex- Arcus	940.050	A, B	940.050		

Legenda: A: Per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività

di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	1.715.996
---------------------	---	-----------

Saldo al 31.12.2019	€	1.951.196
---------------------	---	-----------

Variazione	€	-235.200
------------	---	----------

Si procede con l'analisi dei singoli fondi che ricomprendono l'importo dell'aggregato B):

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2020	€	890.300
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2019	€	1.125.500
---------------------	---	-----------

Il valore del fondo risulta decrementato per circa € 235 mila a seguito dell'utilizzo dello stesso per vertenza sfavorevole "D'Ajello". Nel corso del mese di Febbraio è stato disposto il versamento così come previsto nel dispositivo di sentenza per circa 240 mila nei confronti del ricorrente. Dell'andamento del contenzioso si parlerà più dettagliatamente nella relazione sulla gestione nell'ambito del paragrafo dedicato alle politiche del personale.

- Fondo rischi premio di risultato 2013

Saldo al 31.12.2020	€	110.068
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2019	€	110.068
---------------------	---	---------

Il fondo non è stato movimentato rispetto al precedente esercizio.

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2020	€	37.577
---------------------	---	--------

Saldo al 31.12.2019	€	37.577
---------------------	---	--------

L'importo residuo si riferisce al credito ancora in essere con il Comune di Napoli, per il contenzioso di cui si parlerà nella relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alle problematiche con il Comune di Napoli.

- Fondo oneri da fusione

Saldo al 31.12.2020	€	78.051
---------------------	---	--------

Saldo al 31.12.2019	€	78.051
---------------------	---	--------

Il fondo si riferisce al residuo di quanto accantonato nel bilancio finale di ex-Arcus al 19/03/2016 ed acquisito a seguito della fusione per incorporazione. Non si rilevano movimenti nel 2020.

- Altri fondi rischi

Saldo al 31.12.2020	€	600.000
---------------------	---	---------

Il fondo si riferisce all'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per rischi connessi alla vetustà degli impianti del Complesso Scuderie del Quirinale. La voce non ha subito modificazioni rispetto al saldo 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	1.872.301
---------------------	---	-----------

Saldo al 31.12.2019	€	1.895.705
---------------------	---	-----------

Variazione	€	-23.404
------------	---	---------

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2020 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.



∞
∞

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti:

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione TFR)	TFR per imposta	Valore contabile Finale
1.895.705	229.967	206.563		1.872.301

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione in quanto non sussistono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

VARIAZIONE

Saldo al 31/12/2020	€	70.378.753
Saldo al 31/12/2019	€	79.568.752
Variazione	€	-9.189.999

Di seguito si riporta un prospetto con la rappresentazione delle variazioni dei debiti.

	Valore al 31/12/2020	Variazione Esercizio	Valore al 31/12/2019
4) Debiti V/Banche			
Debiti vbanche	1.205	-1.370	2.575
5) Debiti V/altri finanziatori		0	
- entro 12 mesi		0	
6) Debiti V/Fornitori		0	
Fornitori	1.000.600	-23.951	1.024.551
Fornitori per fatture da ricevere	1.556.999	-243.609	1.800.608
10) Debiti V/controllante		0	
debiti vcontrollante	118.157	49.917	68.241
11) Debiti V/Tributari		0	
Erario lav. Dipendente	826.724	-114.947	941.671
Erario lav. Autonomi	6556	2.063	4493
IRES dell'esercizio	1.072.458	-472.426	1.544.884
IRAP dell'esercizio	724.923	-454.829	1.179.752
Erario Co.Co.Co.	91.339	74.328	17.011
Erario c/rit. TFR	70.896	22.204	48.692
Altri	53.150	0	53.150
12) Debiti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali		0	
Debiti INPS lavoratori dipendenti	1.596.051	-230.202	1.826.253
Debiti INAIL lavoratori dipendenti	279.472	-131.688	411.159
Debiti INPS COCOCO	6.968	1.754	5.214
Altri contributi Dirigenti	37.981	-6.234	44.216
Fondo tesoreria INPS	147.396	-13.967	161.363
Fondo di previdenza complementare	228.351	99.247	129.103
Est ass. sanit. Integr. Imp. op	31.267	-11.400	19.867
Quas	5.042	-415	5.457
13) Altri debiti		0	
Emolumenti Amministratori	46.636	0	46.636
Debiti V/ Sindaci	67.307	0	67.307
Debiti V/ dipendenti	3.731.531	552.266	3.179.265
Trattenute sindacali	36.496	-6.048	42.544
Debiti COCOCO	40.810	4.275	36.535
Debiti progetti Arcus	56.403.759	-8.216.490	64.620.249
Debiti progetti Ales	1.598.019	-459.483	2.057.502
Piano welfare	97.140	-69.969	167.109
Altri debiti	501.521	438.176	63.345
TOTALE DEBITI	70.378.753	-9.189.999	79.568.752

88



90

La variazione in diminuzione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti ex-Arcus a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Si procede con l'esame dei singoli macroaggregati.

La voce *debiti v/fornitori* risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a fatture ricevute ed ancora da saldare in relazione alla scadenza.

La voce *debiti verso la Controllante* si è incrementata e si riferisce ai costi da corrispondere al Ministero per dipendenti distaccati presso Scuderie del Quirinale.

La voce *debiti tributari*, registra un decremento, per effetto del minor reddito imponibile ai fini IRES e del minor debito IRAP a seguito delle agevolazioni post covid. Delle imposte si parlerà in dettaglio nel conto economico al paragrafo imposte d'esercizio.

La voce *debiti v/Istituti Previdenziali* è decrementata in relazione al fatto che al 31/12/2020 a causa della chiusura dei musei ed aree archeologiche 465 dipendenti erano sospesi dal lavoro e posti in FIS, per cui nell'elaborazione dei cedolini vi era un minor debito INPS.

La voce *altri debiti* pari a circa 62,5 milioni comprende il debito verso dipendenti per circa 3,6 milioni che risulta prevalentemente composto:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	848 mila
- Rateo quattordicesima	€	1,4 milioni
- Premio di risultato 2020	€	510 mila
- Fondo integrazione FIS	€	250 mila
- residuo premio anni precedenti ancora da erogare e welfare	€	630 mila
- buoni pasto da erogare	€	40 mila

Relativamente al premio di risultato 2020 ed allo stanziamento per integrazione FIS si parlerà nella voce "costo del lavoro" di cui al conto economico.

La voce "**Altri debiti**" accoglie il consistente importo dei debiti per progetti ex-Arcus pari ad **Euro 56.743.881** presenta la seguente composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni 2020)	Uscite per Definizioni e Riassegnazioni (D.I. 22/07/2020)	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12/2020
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.307.640,09			67.640,09		
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.064.980,38			214.980,38		850.000,00
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/03/2007	716.979,63	270,00	243.088,89	179.506,85		294.653,89
Somma residua da erogare ex D. I. 09/04/2008	1.225.246,63		1.173.342,88	55.246,63		26.657,12
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/10/2009	0,00					
Somma residua da erogare ex D. I. 01/12/2009	23.145.155,68	818,46	3.731.369,79	5.471.155,68		13.943.448,67
Somma residua da erogare ex D. I. 13/12/2010	18.289.795,98		760.670,47	3.295.795,98		14.233.329,53
Somma Residua da erogare ex D. I. 11/02/2013 (per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	101.974,21			1.662,98		100.311,23
Somma Residua da erogare ex D. I. 11/04/2013 (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880,19	1.178,89	749.642,77	96.107,48		2.305.308,83
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	521.222,61		280.000,00	31.222,61		210.000,00
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28	725.868,01		154.462,01			571.406,00

91

Somma Residua da Erogare ex D.M. 07/08/2015	861.638,78		245.288,97	396,59		615.953,22
Somma Residua da Erogare ex D.M. 26/09/2016	6.012.824,87			12.824,87		6.000.000,00
Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015						
di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti						
Somma Residua da Erogare ex D.M. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	312.727,99		130.000,00	22.627,99		160.100,00
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.756.000,00		700.000,00			1.056.000,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	227.010,00					227.010,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	342.350,09		236.525,29			105.824,80
Somma residua ex DM 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales 2015 e 2016) defanziato e riassegnato con DD.MM. 286 e 287 del 13/06/2019)						0,00
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.196.298,00					1.196.298,00
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018	3.000.000,00					3.000.000,00
D. 22/07/2020 (definanziamenti ed utilizzo economie vari decreti)					9.451.823,55	9.451.823,55
D.M. 01/10/2020 (utilizzo parte Utili Bilancio Ales 2019)					535.361,15	535.361,15
Progetti in Autonomia (vedi quadro esplicativo appresso)	132.655,42		9.604,55	2.655,42		120.395,45
Totale	64.620.248,56	2.267,35	8.413.995,62	9.451.823,55	9.987.184,70	56.743.881,44

Relativamente alle Entrate, pari ad Euro 2.267,35, si fa riferimento ai fondi derivanti dalla restituzione di economie non utilizzate da destinatari di alcuni progetti che dopo l'erogazione della rata a saldo hanno avuto ulteriori economie.

Relativamente alle Uscite effettive, pari ad € 8.413.995,62, si rappresenta che si tratta interamente delle erogazioni effettuate nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 a fronte di Convenzioni stipulate per i progetti relativi ai vari Decreti Interministeriali e Ministeriali e dalla gestione dei fondi per il Progetto Art Bonus, Progetto Apgi e Portale Canzone Italiana ex DM 12/12/2017 e per i Progetti in Autonomia (vedi prospetto esplicativo di seguito) e come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Explicitando la voce relativa ai "Debiti verso terzi per Progetti in Autonomia", pari ad Euro 120.395,45, nel corso del periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 sono state erogate somme secondo quanto previsto nelle Convenzioni di Finanziamento e previo monitoraggio, come meglio rappresentato nella seguente tabella.

92

Tipologia del Progetto	Saldo al 31/12/2019 da Erogare	Erogazioni (2020)	Uscite per Definanziamenti e Riassegnazioni (D.l. 22/07/2020 di cui sopra)	Saldo al 31/12/2020 da Erogare
Restauro e Digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona Archivio di Stato di Verona	2.655,42		2.655,42	0,00
Biblioteca Comunale degli Itronati di Siena: biblioteca digitale	120.000,00			120.000,00
Progetto Aggi – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	10.000,00	9.604,55		395,45
TOTALE	132.655,42	9.604,55	2.655,42	120.395,45

L'attività progettuale relativa al periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali Mic-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012), del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012), del D.l. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci ex Arcus 2009, 2010 e parte del 2011), del D.l. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.), D.M. 28/04/2015 (per € 6.047.769 di cui € 4.400.000 per n° 12 progetti ed € 1.647.769 per Progetto ART BONUS, con utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo accantonate nei precedenti esercizi e provenienti: per € 618.041 dal bilancio 2011 (valore residuo dopo l'utilizzo parziale sul D.l. 11/02/2013), per € 848.446 dal Bilancio 2012 e per € 4.581.282 dal Bilancio 2013) e del D.M. 07/08/2015 (n° 11 progetti per € 2.785.671 con utilizzo riserva di utili portati a nuovo del Bilancio approvato riferito all'esercizio 2014).

Si è inoltre proseguito nelle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mic del 26/09/2016 (n° 2 progetti, di cui 1 è stato chiuso, mentre quello da € 6 milioni con la Fondazione Ferrovie dello Stato è in corso di esecuzione), per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015). Tra i 5 progetti finanziati con quest'ultimo D.M. si menziona il progetto destinato a finanziare con un importo complessivo pari a € 450.000,00, attività culturali, previo bando pubblico gestito da Ales, nei comuni caratterizzati da siti inquinati. Tale progetto, successivamente al Bando che Ales (Divisione ex Arcus) ha pubblicato sul proprio sito internet, ha comportato l'individuazione di n° 13 progetti con la somma complessiva stanziata e si sono sottoscritte tutte le convenzioni di finanziamento. Allo stato risultano ultimate le attività di n° 12 progetti (tutti anche chiusi amministrativamente), mentre per uno si segnalerà al Mic il possibile definanziamento in quanto il destinatario non ha ancora rendicontato e pertanto nulla è stato ancora erogato. E' inoltre in via di conclusione il Progetto per attività in attuazione di accordi internazionali con il comune di Venezia-Ermitage Italia.

Si è proseguito con le attività del Progetto Digital Library, ritenuto molto importante dal Mic, ricompreso nel Decreto Ministeriale Mic del 23/03/2017, con una seconda erogazione di fondi nel corso del 2020 con indicazione da parte del destinatario dei fondi che le attività stanno proseguendo fattivamente.

In merito al D.M. 12/12/2017 sono state praticamente concluse le attività relative al Progetto Portale della Canzone Italiana (i cui fondi sono praticamente pressoché esauriti) e quelle relative al Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici in collaborazione con Aggi in stato avanzato di attuazione. In merito al D.M. 20/04/2018 nell'anno 2018 erano state avviate le attività propedeutiche alla gestione dei due progetti previsti (Progetto Pilota per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia con soggetto attuatore MAXXI e Progetto di Promozione/Gestione attività di Fundraising del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni a gestione diretta di Ales). Si evidenzia il progetto del MAXXI è stato definanziato con Decreti Ministeriali Mic n° 286 e 287 del 13/06/2019 che hanno assegnato la somma di € 1.000.000,00 del DM 20/04/2018 e di € 2.000.000,00 con utilizzo parte utili Ales Anno 2018 al nuovo Progetto MAXXI L'AQUILA per 3.000.000,00. Tale progetto è stato convenzionato nel 2019.

03

Nel 2020 sono stati adottati il D.I. Mic/Mit del 22/07/2020 per € 9.451.823,55 che ha stanziato fondi per n° 3 nuovi progetti, utilizzando € 2.701.823,55 derivanti da progetti dei precedenti Decreti, completamente eseguiti e per i quali si sono registrate economie non utilizzate e di € 6.750.000,00 per n° 6 progetti (4 del D.I. 01/12/2009 e 2 del D.I. 13/12/2010) che, nonostante tutti gli sforzi posti in essere non si sono dimostrati viabili per vari motivi, ovvero i destinatari vi hanno espressamente rinunciato.

Infine, con D.M. 01/10/2020 il Mic ha disposto la finalizzazione degli utili del Bilancio Ales del 2019 per € 3.035.361,15 di cui € 535.361,15 per n° 2 progetti da finanziare.

Risultano completamente definiti e chiusi tutti i progetti ricompresi nel D.I. del 24/09/2008 e D.I. 16/10/2009. Per quanto concerne i D.I. degli anni 2004 – 2008 risultano ancora attivi n° 4 progetti, tutti con Enti Pubblici (2 con il Comune di Roma, 1 con la Provincia di Lecce ed 1 con il Segretariato Regionale Mic Liguria) che hanno accumulato ritardi per problematiche tecniche e/o organizzative, ma per i quali rimangono validi gli obiettivi previsti nei singoli progetti. Va evidenziato che le attività, per alcuni di questi progetti, sono sostanzialmente ultimate e che si sono avviate le procedure finali per la loro chiusura amministrativa con tutta la documentazione necessaria.

Come appare dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle erogazioni, susseguenti alla attività di monitoraggio, per circa il 70% ha riguardato il D.I. del 01/12/2009, il D.I. del 13/12/2010, anche per il gran numero dei progetti in essi ricompresi, il D.I. 11/04/2013 ed il D.M. 23/03/2017.

E' altrettanto proseguita, seppure con volumi minori, per gran parte degli altri Decreti.

Nel corso dell'esercizio 2020 si rappresenta che:

- le erogazioni complessive a progetti, sempre in seguito alla attività di monitoraggio sono state 32 per complessivi € 8.023.008,32 (progetti da decreti + progetti in autonomia ed al netto delle spese per Art Bonus (€ 156.462,10) e per Portale della Canzone Italiana (€ 236.525,90);
- i progetti chiusi sono stati 21.

Nell'ambito dell'attività progettuale del periodo oggetto del presente documento si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, le inaugurazioni dei seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico. Ovviamente tali attività si sono fortemente ridotte rispetto al precedente anno per motivi legati all'emergenza COVID 19:

23/01/2020	Villa Salviati Progetto D.I. 01/12/2009
25/09/2020	Piano strategico culturale della città di Aquileia Progetto D.I. 01/12/2009

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione affidata alla Divisione ex Arcus dal MiC, per il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014. Con Convenzione del 29/5/2018 è stato rinnovato il mandato ad Ales per "promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di partnership pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di crowdfunding e fundraising" ammettendo a finanziamento il progetto ideato e presentato da Ales ammesso al finanziamento, anche ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, con D.M. del 20 aprile 2018 registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2018 finalizzando per il suddetto progetto l'utilizzo di una quota degli utili residui Ales 2015-2016 pari a € 1.196.298. In merito a tale assegnazione nel corso del 2020 sono stati definiti nella quota di € 190.122,94 i costi del personale della Divisione che in tutto o in parte partecipa alla gestione di tale importante attività.

In questo ambito, l'impegno di Ales verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ha consentito di ampliare la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

In particolare, si rappresenta che, nonostante la crisi pandemica, i numeri indicano una costante crescita delle donazioni Art Bonus: il 5 gennaio 2021 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 2000 enti in cerca di donatori, oltre 19.000 mecenati che avevano donato, oltre 4000 interventi da realizzare con Art Bonus, 500 milioni raccolti in tutta Italia. Un risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini (persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività dello staff che gestisce l'Art Bonus in Ales (Divisione ex Arcus). Per supportare ulteriormente il MiC sono stati previsti dei programmi di affiancamento per formare il personale di alcuni Musei sulle tecniche del

94

fundraising. Inoltre, con il Segretariato Regionale MiC della Campania è stato stipulato un accordo di supporto e collaborazione finalizzati a favorire la conoscenza della norma nel sud Italia ed il suo sempre maggiore utilizzo.

Il 2 febbraio 2018 è stata stipulata una convenzione tra Ales e l'ICBSA del MiC, con scadenza marzo 2020, che a gennaio 2020 è stata prorogata a marzo 2021, finalizzata ad avvalersi di Ales per sviluppare in senso innovativo ed aggiornato gli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018.

In particolare, i servizi richiesti ad Ales riguardano:

a) Attività di comunicazione nazionale e internazionale (conferenze stampa, incontri, concerti ecc.); concordate anche con l'Ufficio stampa del Ministero; b) gestione finanziaria dei flussi economici che genereranno dalla fruizione del Portale della Canzone (quote degli incassi del download o streaming della vendita di spazi pubblicitari etc.). A partire dal 1.1.2019 Ales oltre ai suddetti servizi ha assicurato dovrà inoltre assicurare: c) Coordinamento e aggiornamento testi, traduzioni in 8 lingue, ricerche ed elaborazioni iconografiche, programmazione pagine web; d) Assistenza e manutenzione piattaforma e licenze software; e) Collaborazioni tecnico scientifiche per elaborazioni testi; f) Open desk di interfaccia internazionale. Rilevazioni malfunzionamenti e desiderata. Preparazione e controllo dati digitali audio e immagini.

Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, inclusi i costi gestionali, amministrativi, legali, IVA inclusa, Ales ha utilizzato i fondi stanziati a tal fine con D.M. 12 dicembre 2017, pari ad € 500.000,00. Come indicato in precedenza questi fondi sono praticamente pressoché completamente impegnati.

Nel corso del 2020 la Divisione ex Arcus ha anche aperto nuove collaborazioni con il MiC e continuato altre ancora in corso in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales da parte della Divisione. In particolare si segnalano i progetti di supporto al MiC: 1) Progetto Parchi Archeologici con il Segretariato Generale Mic per € 3.277.574,71 oltre iva per attività connesse all'elaborazione e attuazione piano di valorizzazione di aree e parchi archeologici attraverso digitalizzazione; 2) Progetto Bonus Vacanze con la Direzione Generale Turismo per € 139.604,05 per un servizio finalizzato a fornire un supporto informativo all'utenza potenziale del c.d "bonus vacanze" compreso di una piattaforma informatica di gestione del servizio; c) Progetto Valorizzazione Istituto Centrale della Grafica per € 38.462,92 per attività connesse all'elaborazione di un piano di fattibilità tecnica e strategica per la valorizzazione dell'Istituto.

Inoltre, visto gli eccellenti risultati del Progetto Fumetti nei Musei il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale MAECI, ha assegnato ad Ales la somma di € 150.000,0 per la promozione, valorizzazione e l'internazionalizzazione del progetto "Fumetti nei Musei" in occasione della settimana della lingua italiana all'estero. Risulta inoltre avviato con l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi un Progetto per € 159.190,21 oltre iva per proseguire la gestione della piattaforma Portale della Canzone riconosciuto il buon esito del supporto fornito da Ales nelle fasi precedenti e le competenze sviluppate.

Ulteriori progetti sono in fase di avviamento con il Segretariato Generale per supporto tecnico e per supporto alle attività relative ai rapporti pubblico-provati ed alla valorizzazione del patrimonio culturale che troveranno attuazione nel 2021.

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus), assume particolare rilevanza il Progetto APGI - Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia.

L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro, continua ad avere interessanti sviluppi nella attuazione della sua missione di valorizzazione e tutela dei Parchi e Giardini Storici. Tra le ultime azioni degne di nota si annovera la messa online, con il supporto e coinvolgimento del MiC, del progetto congiunto con Ales (ex Arcus) di una Garden Route nazionale diventata strumento strategico istituzionale di promozione dei giardini storici italiani in Italia ed all'estero. Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un coordinamento Ales, con le risorse previste nel DM 12/12/2017 per € 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI con il SG del MiC del dicembre 2016 con validità prorogata fino a dicembre 2021. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati € 172.990,00 e le attività proseguono proficuamente.

Ratei e risconti passivi.

I ratei e risconti passivi misurano minori proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

VARIAZIONE			
Saldo al 31.12.2020	€	4.262.563	
Saldo al 31.12.2019	€	2.651.007	
Variatione	€	1.611.556	
La voce si riferisce a:			
<ul style="list-style-type: none"> - risconti passivi di cui ai saldi contabili di ex-Arcus che al 31/12/2020 ammontano a circa 2,165 milioni. I risconti passivi, iscritti a seguito dell'incorporazione di ex-Arcus, rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio rilevate con il criterio della competenza temporale e sono derivanti dal valore residuo dei contributi in conto esercizio ricevuti nel corso delle varie annualità, decrementatosi nel corso dell'esercizio per la quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento della divisione ex-Arcus rilevate alla data del 31/12/2020 pari a circa 76 mila euro. Tali contributi, definiti in conto esercizio in quanto destinati per legge alla copertura di spese di gestione, derivano dai vari Decreti Interministeriali Mic/Mit per la copertura delle spese di gestione. Risultano, pertanto, iscritti nel bilancio il residuo non ancora utilizzato dei contributi in conto esercizio incassati negli anni precedenti da ex-Arcus. - risconti passivi di cui ai decreti del 23 Marzo 2017 con il quale si stanziava 1 milione di euro per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, decreto Ministeriale del 12 Dicembre 2017 con il quale si stanziavano € 700 mila, decreto Ministeriale del 16 ottobre 2019 con il quale si stanziava € 738 mila e decreto Ministeriale del 1 ottobre 2020 con il quale si stanziava € 2,5 milioni per progetti culturali di Scuderie. Da detti importi va sottratta la quota a copertura delle attività di mostra per l'anno 2018 per circa 668 mila, rilevata nel bilancio 2018, la quota attribuibile per l'anno 2019 pari a circa euro 1,4 milioni e la quota per l'anno 2020 pari a circa 800 mila. Dell'attività espositiva presso Scuderie si parlerà nella relazione sulla gestione. 			
L'utilizzo di contributi al 31 dicembre 2020 per l'area ex-Arcus e per le attività di Scuderie del Quirinale sarà dettagliato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio di cui al valore della produzione.			
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
I ricavi derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione della resa dei servizi stessi.			
VARIAZIONE			
Saldo al 31.12.2020	€	51.829.267	
Saldo al 31.12.2019	€	56.764.202	
Variatione	€	-4.934.935	
La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2020 per le diverse aree di business:			
<ul style="list-style-type: none"> - corrispettivi relativi alla divisione servizi tecnico-specialistici, per servizi per il supporto e la realizzazione di attività di conservazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento e mediante attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, servizi di supporto alla conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale presso strutture centrali e periferiche del Mic e al monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti Mic, servizi di supporto alla gestione e fruizione del patrimonio archeologico del Mic, attività di Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale. Queste attività si riferiscono ai contratti di cui al core business di Ales per circa € 46 milioni - corrispettivi relativi alla divisione rapporti pubblico-privato per servizi di cui all'area di attività di istruttoria e monitoraggio di cui ai progetti ex-Arcus svolti in relazione alle convenzioni in corso alla data del 31/12/2017, ed alle attività di comunicazione e fundraising. Tali ricavi sono rilevati in un conto contabile separato ed ammontano a € 738 mila - ricavi per corrispettivi relativi alla divisione museale a cui afferisce l'attività di Scuderie del Quirinale per circa 5,1 milioni. Nello specifico si tratta di ricavi derivanti dalla convenzione 			

95



96

attiva con la Direzione Generale Musei a seguito del servizio reso da Ales nella gestione degli spazi espositivi nel complesso "Scuderie del Quirinale". In data 30 settembre, come già precedentemente illustrato, il Segretario Generale del MiC sottoscriveva una convenzione con Ales con la quale si affidava il complesso espositivo. L'art. 11 comma 4 della convenzione prevede il riconoscimento ad Ales, sulla base di un budget preventivamente predisposto dalla Società e approvato dal Ministero, di risorse adeguate per coprire i costi di funzionamento delle Scuderie del Quirinale fra cui: costi relativi al personale di cui all'art. 6.1 della presente convenzione, alla gestione, pulizia e manutenzione dell'edificio inclusi gli impianti, alle misure di sicurezza consistenti nelle attività di portierato, vigilanza armata....". In forza del citato articolo Ales ha sottoscritto una convenzione con la Direzione Generale Musei per circa € 2,3 milioni. Sempre afferenti a questa divisione, vi sono i ricavi derivanti dall'attività espositiva presso il complesso Scuderie del Quirinale per € 2,8 milioni. Tali ricavi si riferiscono alla mostra di Raffaello nella primavera 2020.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del codice civile si rappresenta che i ricavi per prestazioni sono tutti realizzati nel territorio italiano presso le regioni in cui Ales opera.

Nella relazione sulla gestione, tuttavia, sarà data maggiore contezza dei siti operativi di Ales.

Il valore della produzione nel complesso risulta decrementata per effetto della pandemia da Covid-19 che ha visto il susseguirsi di lockdown generali nel corso del 2020. L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19 ed anche Ales ha dovuto affrontare gli effetti della crisi e delle misure di contenimento della diffusione del virus. Nel corso del 2020 vi sono stati due lockdown che hanno limitato l'attività di Ales come conseguenza della chiusura dei musei e dei luoghi di cultura: il primo a marzo 2020 e successivamente a novembre 2020. Ciò ha comportato che le attività di accoglienza e custodia erogate in presenza, sono state sospese, mentre le attività di supporto agli uffici sono state erogate in modalità agile. Anche le Scuderie del Quirinale hanno subito una forte contrazione dei ricavi da biglietteria per effetto delle limitazioni e contingentamento degli ingressi.

Lavori in corso

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	2.225.540
Saldo al 31.12.2019	€	1.232.615
Variazione	€	992.925

Detta voce si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso al 31/12/2020 per contratti che interessano due esercizi. Come già esposto nel paragrafo dedicato alle rimanenze (di cui questa voce rappresenta la contropartita economica), i servizi resi in forza dei contratti di durata annuale a cavallo di due esercizi, sono stati valorizzati in funzione dei costi sostenuti per lo svolgimento degli stessi. In contropartita a tale componente positivo di reddito è stato rilevato un valore di rimanenze nell'attivo patrimoniale. La voce risulta superiore rispetto al 2019 per effetto dell'avvio di nuove commesse nel corso del 2020 con prosieguo nel 2021.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è composta da due sottovoci che di seguito si esamineranno:

a) VARI

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	19.674
Saldo al 31.12.2019	€	168.381
Variazione	€	-148.707

La voce si riferisce per € 7 mila al "recupero costi del personale" anno 2020 per il dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune di Napoli, per la restante parte si riferisce alle ex sopravvenienze attive da attribuire a componenti positivi manifestatisi nel corso del 2020. A seguito della soppressione delle voci E20 e E21 – proventi ed oneri straordinari, la voce "altri ricavi e proventi" accoglie prevalentemente gli elementi di ricavo di entità eccezionale, e nello specifico si tratta di sopravvenienze attive e plusvalenze derivante da fatti di gestione per i quali la fonte del provento è estranea all'attività dell'impresa, nonché eventuali componenti positivi relativi ad esercizi precedenti. L'importo rilevato tra gli "altri ricavi e proventi" che si riferisce alle ex-soppravvenienze attive è pari ad € 12 mila circa e fa riferimento a costi previsti nell'esercizio precedente e non manifestati.

b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	1.037.999
Saldo al 31.12.2019	€	1.595.805
Variazione	€	-557.806

16



La voce Contributi in conto esercizio si riferisce alle due aree di business. L'importo, sopra rappresentato si riferisce essenzialmente a:

- ai progetti ex Arcus e si riferisce alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per l'esercizio delle attività ex-Arcus per € 76.139 mila circa. La quota di contributi è così determinata:

Conto economico ex-arcus	2020
Valore della Produzione (A)	888.318
- ricavi per prestazioni	738.764
- altri ricavi	149.554
Costi della produzione (B)	964.457
- buono pasto	12.740
- servizi	578.610
- personale	373.107
Contributo in conto esercizio (A-B)	-76.139

- Alle attività espositive di Scuderie del Quirinale di cui ai decreti del Ministro della Cultura del 23 marzo 2017, del 12 dicembre 2017, novembre 2019 e ottobre 2020. Si rappresenta che i contributi costituiscono il finanziamento dei progetti culturali di Scuderie del Quirinale. La tabella che segue illustra il conto economico delle attività di Scuderie e la determinazione dell'importo.

Conto Economico Scuderie del Quirinale	- 2020 -
Valore della Produzione (A)	5.085.068,94
- ricavi per contratto DG Musei	2.198.285,08
- contributo Comitato Leonardo	0,00
- ricavi da biglietteria mostra	2.306.935,50
- altri ricavi (sponsor+serate+bookshop)	579.848,36
Costi della produzione (B)	5.887.749,21
- costi di funzionamento	1.080.743,32
- costo del personale	883.827,81
- costi allestimento mostra	3.923.178,08
Contributo in conto esercizio (A-B)	-802.680,27

La quota risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per effetto della rilevazione di minori contributi in conto esercizio per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, rispetto a quanto rilevato nel 2019, per effetto di una sola mostra realizzata a causa del COVID.

COSTI DELLA PRODUZIONE.

I costi della produzione sono stati iscritti per competenza.

Materiali di consumo

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020 € 387.870

00
09

Saldo al 31.12.2019 € 361.271

Variazione € 26.599

Tale voce risulta leggermente incrementata per effetto dell'acquisto dei dispositivi anticovid e l'acquisto di materiali a contenimento del contagio.

Servizi.**VARIAZIONE**

Saldo al 31.12.2020 € 9.560.517

Saldo al 31.12.2019 € 9.757.709

Variazione € -197.192

La variazione in diminuzione è da riferire ad un effetto combinato:

- da un lato vi è il risparmio dei buoni pasto erogati. A seguito dei lockdown il personale è stato sospeso dal lavoro e quindi non vi è stata erogazione del buono pasto. Anche al personale in smart working il buono pasto non è stato riconosciuto, conseguendo così un risparmio.
- dall'altro c'è stato un incremento dei costi di allestimento mostre, infatti la mostra dedicata a Raffaello è risultata nel complesso più costosa rispetto a quelle allestite nel 2019. Si è trattato infatti di una mostra che ha comportato una campagna di prestiti provenienti da tutto il mondo, che hanno determinato una crescita soprattutto dei costi di assicurazione, trasporto, e custodia delle preziosissime opere d'arte in mostra. A questi costi, si sono poi aggiunti ulteriori costi per la proroga della mostra a seguito del cessato lock down e per le misure anti Covid.

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione dei conti contabili maggiormente rappresentativi del totale dei costi per servizi e del rispettivo importo con l'indicazione del valore dell'anno precedente e lo scostamento tra i due esercizi.

	2020	Anno 2019	scostamento
Energia elettrica	15.509	17.743	-2.234
Gas e Metano	489	448	41
Acqua	573	1.160	-587
Spese per automezzi	6.858	13.163	-6.305
Spese varie	5.166	8.494	-3.328
Servizi c/acquisto DG musei comunicazione	107.215	149.540	-42.325
Emolumenti sindaci	43.085	44.738	-1.653
Manutenzione impianti e macchinari	10.334	14.952	-4.618
Spese telefoniche	114.160	61.841	52.319
Postali e affrancazione	4.136	4.453	-317
Assicurazioni obbligatorie	87.533	54.593	32.940
Emolumenti amministratori	178.000	179.634	-1.634
Spese elaborazione paghe	169.477	116.200	53.277
Spese per viaggi e soggiorni	40.484	146.565	-106.081
Spese per la sicurezza (tra cui COVID)	235.127	60.867	174.260
Spese legali difesa in giudizio	77.277	62.011	15.266
Spese per la pulizia	34.934	37.685	-2.751
Acquisto valori bollati	848	338	510
Spese per stampati	5.583	12.147	-6.564
Servizi c/acquisti generali	390.738	567.526	-176.788
Certificazioni di qualità	0	6.000	-6.000
Compensi professionisti e opera intellettuale	50.766	32.280	18.486
Spese telefoni cellulari	28.989	30.576	-1.587
Rimborsi spese	24.427	60.103	-35.676
Pedaggi autostradali	852	379	473
costi per IT	430.780	290.436	140.344
servizi c/acquisto area ex- arcus	572.881	326.330	246.551
Buono pasto lavoratori interinali	73.345	119.014	-46.669
Buono pasto dipendenti	920.922	1.327.700	-406.778
Compensi COCOCO	266.641	409.464	-142.823
INPS COCOCO	97.896	131.986	-34.090
Lavoro interinale -commissioni	221.497	362.330	-140.833
Spese di aggiornamento	26.510	49.088	-22.578
Costi per funzionamento Scuderie del Quirinale	1.280.743	1.254.543	26.200
Costi allestimento mostre Scuderie del Quirinale	3.953.735	3.773.100	180.635
	9.477.510	9.727.219	-249.709

I “costi per Scuderie” relativi al 2020 a consuntivo ammontano a circa 5,2 milioni di euro e si distinguono in:

- Costi di funzionamento del complesso per circa 1,3 milioni
- Costi per la realizzazione della mostra per circa 3,9 milioni

I costi di funzionamento del complesso Scuderie del Quirinale sono richiamati nella convenzione del 30 settembre 2016 firmata con il Segretariato Generale del MiC, si tratta di: spese di pulizia, vigilanza armata, manutenzione ed altri servizi generali di funzionamento, tra cui le utenze. A tali costi di funzionamento si aggiungono i costi del personale che saranno trattati nel paragrafo dedicato al costo del lavoro.

I costi di realizzazione delle mostre si riferiscono a tutte le attività ed i servizi acquistati per l'allestimento della mostra dedicata a Raffaello.

Per godimento di beni di terzi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	434.551
Saldo al 31.12.2019	€	357.841
Variazione	€	76.710

La posta risulta incrementata per i seguenti motivi:

- un generale incremento delle tariffe di noleggio degli automezzi strumentali all'attività;
- il noleggio di un nuovo furgone che ha sostituito un automezzo di proprietà aziendale dismesso per il sito di Paestum, in quanto non era più utilizzabile;
- noleggio giornaliero di autovetture per sopralluoghi presso siti operativi durante la fase di pandemia per evitare viaggi in treno ed aereo limitati anche nelle tratte;
- il noleggio di sei monoblocchi container per circa 40 mila euro presso il sito di Pompei, che vengono utilizzati dal personale operativo sul sito come spogliatoi, servizi e punto appoggio, in attesa di avere dalla Soprintendenza di Pompei i locali dell'area da adibire a tali servizi.

Salari e Stipendi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	27.001.766
Saldo al 31.12.2019	€	28.406.218
Variazione	€	-1.404.452

Tali costi sono diminuiti rispetto al precedente esercizio. La variazione è da ascrivere alla diminuzione degli stipendi corrisposti a seguito della sospensione dal lavoro per la chiusura dei musei. I dipendenti sospesi durante il primo lock down sono stati circa 574, mentre nel secondo lockdown sono stati circa 465, e ciò perché non sono state chiuse le biblioteche e gli archivi, per cui a novembre il personale impegnato in esse ha continuato ad operare.

Al fine di contenere i costi del personale nel corso del primo lockdown il ricorso alla FIS è stato esteso anche al personale di staff, con una corretta pesatura delle percentuali di riduzione del lavoro anche per preservare i necessari servizi funzionali cercando di realizzare il maggior contenimento possibile dei costi.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

Oneri Sociali.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2020	€	8.847.931
Saldo al 31.12.2019	€	8.994.228
Variazione	€	-146.297

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.. La diminuzione è collegata alla voce stipendi.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2020	€	2.462.517
Saldo al 31.12.2019	€	2.248.562
Variazione	€	213.955

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai

100

lavoratori, e in parte residuale, per la quota di rivalutazione, accantonata al fondo aziendale, di cui alla variazione del passivo dello stato patrimoniale. La variazione in aumento è da riferire ad un numero maggiore di personale dipendente in organico di cui si parlerà nella relazione sulla gestione. Il TFR è cresciuto nonostante la collocazione in FIS del personale dipendente, in quanto questo istituto maturerà nonostante la sospensione dal lavoro.

Altri costi

Saldo al 31.12.2020	€ 2.594.364
Saldo al 31.12.2019	€ 3.272.625
Variazione	€ -678.261

La voce accoglie:

- 1) il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 1,7 milioni.
- 2) il premio di risultato per l'anno 2020 per € 477.555. Nel corso del 2017 è stato siglato un accordo sindacale tra la Ales e le OO.SS. nel quale si stabilisce un premio calcolato su un importo di € 395 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2020, qualora il risultato prima delle imposte fosse di almeno € 950 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2020, rispetto allo stesso valore di budget. Poiché il risultato prima delle imposte a consuntivo risulta raggiunto per il 2020, rispetto all'analogo valore di budget, si è provveduto a rilevare il premio quale costo comprensivo dei contributi. Il premio sarà erogato nel corso del 2021, quando, a seguito dell'approvazione del bilancio l'onere sarà certo. Il numero di dipendenti è 1209;
- 3) il premio di risultato per l'anno 2020 da erogare ai dirigenti stimato in € 60 mila;
- 4) costo welfare aziendale pari a 0,25% del costo del lavoro, come da accordo di cui sopra;
- 5) rilevazione di una quota pari a 250 mila per integrazione FIS come da accordo sindacale del 11 marzo 2021 prot. 1517.

La voce "altri costi" risulta inferiore rispetto all'analogo valore del 2019 per effetto di una diminuzione del costo per lavoro interinale, che è passato da circa 2,5 milioni del 2019 a 1,7 milioni del 2020. Tale variazione è da attribuire sia alle assunzioni fatte nel corso dell'anno che alla sospensione di molti contratti di somministrazione per effetto del lockdown.

Ammortamenti e svalutazioni.

Saldo al 31.12.2020	€ 132.574
Saldo al 31.12.2019	€ 482.944
Variazione	€ -350.370

Tale voce comprende:

- | | | |
|--|---|--------|
| 1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per | € | 41.242 |
| 2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per | € | 90.728 |
| 3. svalutazione crediti dell'attivo circolante | € | 604 |

I valori dell'ammortamento riflettono le percentuali di ammortamento enunciate nella parte iniziale dedicata ai criteri.

La voce risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2019 sono state rilevate svalutazione crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Saldo al 31.12.2020	€ -102
Saldo al 31.12.2019	€ -922
Variazione	€ 820

La voce si riferisce alla variazione in diminuzione di materiali di consumo e cancelleria della sede di Roma, di cui alle rimanenze dello stato patrimoniale.

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2020	€ 0
Saldo al 31.12.2019	€ 300.000
Variazione	€ -300.000

Non vi sono accantonamenti nell'esercizio in esame in quanto non vi sono presupposti tali da rilevare accantonamenti.

Oneri diversi di Gestione.

Saldo al 31.12.2020	€ 254.904
Saldo al 31.12.2019	€ 145.123
Variazione	€ 109.781

La voce risulta incrementata rispetto al precedente esercizio per effetto dell'IVA pro-rata rilevata a seguito di operazioni esenti. La percentuale di IVA pro-rata indetraibile è del 5% che risulta di 2 punti percentuali più elevata rispetto a quella provvisoriamente utilizzata in base alle risultanze della dichiarazione IVA anno 2019, che era del 3%. Ulteriore rettifica è stata effettuata per il prorata IVA cosiddetto "promisquo".

Proventi ed oneri finanziari.

Nel raggruppamento sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Società.

Saldo al 31.12.2020	€	128.201
Saldo al 31.12.2019	€	164.692
Variazione	€	-36.491

La variazione in diminuzione è strettamente collegata alla riduzione dei tassi di remunerazione delle giacenze sui conti, ed al ridotto capitale in giacenza.

Informazioni relative a sovvenzioni e contributi

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo di pubblicare, a decorrere dall'anno 2019, tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in ottemperanza ad una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza, così come disposto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza. L'art. 1, comma 125 e ss della legge n. 124/2017 ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità relativi alle sovvenzioni di cui sopra. A tal fine si rappresenta che Ales a seguito dell'incorporazione di Arcus S.p.A. ha rilevato nel proprio bilancio nella voce "risconti passivi" i contributi ricevuti, da Arcus nel corso degli anni, per effetto dei vari decreti Interministeriali e Ministeriali, nonché i contributi ricevuti dal Ministero della Cultura destinati alle attività di Scuderie.

I prospetti che seguono riportano in forma tabellare:

- Identificativo del finanziamento
- L'importo del finanziamento
- Il soggetto beneficiario
- La fonte del finanziamento

102

**PROSPETTO SOMME DA DECRETI INTERMINISTERIALI e MINISTERIALI MIC PER "SPESE STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI")
(FUNZIONAMENTO CON CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO-PRIVATO)**

DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTI DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D.L. 07/07/2004	1.810.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attuallizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.L. 20/07/2005 (per Programma 2005)	2.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attuallizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.L. 20/07/2005 (per Programma 2006)	1.500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attuallizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.L. 01/12/2009	3.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attuallizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.L. 13/12/2010	500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attuallizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
TOTALE GESTIONE EX ARCUS al 19/3/2016 data di fusione (A)	8.810.000,00		
UTILIZZO EX-Arcus Ante fusione (B)	6.504.028,12	utilizzo come da bilanci Arcus S.p.A. dal 2004 alla data di fusione	
SALDO CONTRIBUTI AL 19/3/2016 DATA DI FUSIONE (A-B)	2.305.971,88	riporto saldo di fusione in Ales S.p.A	
D.M. MIC 26/09/2015	476.711,13	Autorizzazione da parte MIC per ridestinazione economie su progetti da precedenti Decreti generatesi dal 2013 al 19/03/2016 ed utilizzo parziale utile a nuovo Bilancio ex Arcus 2015	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2015	777.518,67		
utilizzo esercizio 2017	92.435,19		
utilizzo esercizio 2018	130.819,00		
utilizzo esercizio 2019	95.097,00		
utilizzo esercizio 2020	76.139,00		
SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI AL 31/12/2020 DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO PRIVATO (1)	2.165.673,20		

PROSPETTO SOMME DA DECRETI MINISTERIALI MIC PER ATTIVITA' ESPOSITIVA COMPLESSO "SCUDERIE DEL QUIRINALE"

DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTI DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D.M. 23/03/2017	1.000.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
D.M. 12/12/2017	700.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2018	668.020,18		
D.M. 16/10/2019	738.439,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2019	1.368.418,25		
D.M. 1/10/2020	2.500.000,00		
utilizzo esercizio 2020	812.305,26		
SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI ATTIVITA' SCUDERIE DEL QUIRINALE AL 31/12/2020 (2)	2.089.689,31		
TOTALE CONTRIBUTI DISPONIBILI (1+2)	4.255.362,51		

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte correnti

Ires/Irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'IRES e dall'IRAP.

L'IRES dell'esercizio è pari a € 969.906. Rispetto all'esercizio precedente l'IRES risulta decrementata per effetto della diminuita base imponibile ovvero del reddito ante imposte.

L'IRAP è pari ad € 655.445, ed è più bassa per effetto del beneficio di cui all'art 24 del decreto legge n. 34/2020. Va rilevato che l'IRAP dell'esercizio, calcolata in riferimento all'imponibile, è pari ad euro 1.072.739. La determinazione dell'IRAP tiene in considerazione i benefici di cui alla deduzione del cuneo fiscale calcolato in funzione del costo del personale. L'art. 24 prima citata ha disposto il non versamento del saldo IRAP 2019 e del I acconto 2020. Il saldo IRAP 2019 non versato per effetto del beneficio è pari ad € 49.741,00 ed il primo acconto IRAP 2020 non versato è pari a € 417.293,60. La somma di entrambi i benefici trova capienza nel tetto definito dalla stessa norma che è pari ad un massimo di 800 mila euro.

Di seguito si riporta la movimentazione dei valori IRAP:

-IRAP teorica dell'esercizio	€ 1.072.739
- I acconto non versato	€ -417.294
-IRAP netta 2020	€ 655.445

Imposte anticipate

La fiscalità differita si verifica quando una **differenza temporanea tra reddito civilistico e reddito fiscale** è tale da determinare una differenza tra le imposte calcolate sull'utile civilistico e quelle determinate sull'utile fiscale. Tali differenze, al contrario di quanto accade per le differenze permanenti, sono destinate ad essere riassorbite nel calcolo del reddito imponibile degli esercizi futuri. Nel presente esercizio non sono state rilevate imposte anticipate data la loro ciclicità nel susseguirsi degli esercizi.

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2020 chiude con un utile € 2.112.404 che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un utile di 3.195.117 rileva un decremento di € 1.082.713. L'utile trova riscontro in tutte le poste economiche prima esaminate.

Dati sull'occupazione

Nei prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 del codice civile è stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria durante l'anno 2020.

PERSONALE IN FORZA 2020			
QUALIFICA	T. Determinato	T. Indeterminato	Totale complessivo
Collaboratori	4		4
Dirigente		5	5
Impiegato	444	722	1166
Operaio	5	135	140
Quadri		19	19
Interinali	59		59
Totale complessivo	512	881	1393

Tale tabella si riferisce all'intero personale in organico: staff ed operativi, comprensivi dei lavoratori interinali e collaboratori.

La ripartizione del personale dipendente dislocato sui siti operativi, escluso i lavoratori interinali, con l'illustrazione della regione in cui opera l'attività è rappresentata nella tabella che segue:

REGIONE	N. DIP
ABRUZZO	9
BASILICATA	27
CALABRIA	9
CAMPANIA	385
EMILIA ROMAGNA	33
FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	572
LIGURIA	8
LOMBARDIA	12
MARCHE	14

104

MOLISE	11
PIEMONTE	16
PUGLIA	30
SARDEGNA	18
TOSCANA	159
UMBRIA	7
VENETO	16
TOT	1330

Rispetto all'esercizio precedente vi è una sensibile crescita dei lavoratori dipendenti dislocati sui siti operativi. Tale crescita del personale in organico non ha comportato un incremento dei costi direzionali (dirigenti e quadri). Dell'incremento del personale e delle politiche del personale si parlerà nella relazione sulla gestione.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 e 16 bis codice civile si riportano i compensi per emolumenti amministratori e sindaci:

- 1) Emolumenti Consiglio di Amministrazione in carica per complessive € 178.000.
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 43.085.

L'organo amministrativo è composto da tre membri di cui uno ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri.

Il controllo contabile è affidato ad un revisore nominato dal Socio.

Relativamente agli organi sociali, alla composizione ed all'attività svolta, si parlerà nella relazione sulla governance aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti immediatamente la chiusura dell'esercizio va sicuramente rappresentata la situazione aziendale alla luce della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus COVID 19.

Alla chiusura dell'esercizio era ancora in vigore il DPCM del 3 novembre, che all'art. 9 lettera r), ha disposto la chiusura di tutti i luoghi di cultura sull'intero territorio nazionale fino al 15 gennaio 2021. Pertanto alla data di chiusura del bilancio erano posti in FIS n. 465 dipendenti, una parte dei quali ha proseguito la FIS anche oltre il 15 gennaio, in quanto il DPCM del 14 gennaio 2021 ha disposto l'apertura dei musei nelle sole aree identificate a rischio basso (gialle).

Successivamente al 15 gennaio sono stati, quindi, riaperti i musei e le aree archeologiche sono nelle zone gialle e solo nei giorni feriali. Ales, di conseguenza, ha dovuto riorganizzare le postazioni lavorative modulandole su cinque giorni nelle sole zone gialle, provvedendo alla collocazione in FIS per il personale nelle zone rosse ed arancione. L'alternanza dei colori nelle regioni ha comportato l'alternanza di chiusura ed apertura, sino a metà marzo quando è stato decretato un nuovo lock down con la collocazione di tutte le regioni in fascia arancione e la conseguente chiusura di tutti i musei, a seguito dei quali sono stati posti in FIS circa 400 dipendenti, mentre le altre attività sono state erogate, dove possibile, in smart working.

Tra i fatti di rilievo va menzionata sicuramente la sentenza del 22 aprile 2021 relativa alla vertenza D'Ajello. Come già richiamato nei precedenti bilanci, in particolare nella relazione degli amministratori al paragrafo contenzioso, l'ing. D'Ajello, assunto nella carica di direttore generale per 2 anni dal 2010 al 2012, ha presentato ricorso depositato il 6 marzo 2016, avverso la Ales S.p.A. dinanzi al Tribunale di Roma, in funzione di giudice del lavoro, al fine di vedere accertare il suo diritto al perfezionamento del rapporto di lavoro con la Società in virtù della propria partecipazione alla selezione per la posizione di Direttore Generale. Il signor Carlo D'Ajello aveva chiesto: la condanna della Società ad inserirlo nel proprio organico nel ruolo di Direttore Generale; la condanna della medesima, a titolo di risarcimento del danno, al pagamento delle retribuzioni non corrispostegli, pari a una somma di € 480.000,00 o alla maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, nonché al risarcimento degli ulteriori danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente causatigli. La Società, costituitasi in giudizio, ha eccepito l'inammissibilità e l'infondatezza del ricorso ex-adverso proposto,

105

chiedendone il rigetto. Con sentenza n. 11205/2019 del 13 dicembre 2019, il Tribunale di Roma, dichiarato estinto il capo di domanda relativo all'assunzione, ha accolto parzialmente la domanda, condannando la Società al pagamento, in favore del ricorrente, di complessivi € 240.000,00 a titolo di risarcimento del danno da responsabilità precontrattuale. Le spese di lite sono state compensate. Avverso tale sentenza, Ales S.p.A. ha proposto ricorso, notificato in data 17 aprile 2020, dinanzi la Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro. Il signor Carlo D'Ajello si è costituito in giudizio con memoria difensiva del 25 febbraio 2021, proponendo anche egli appello avverso la sentenza del tribunale al fine di vedere riconosciuto un ulteriore risarcimento del danno. In data 22 aprile 2021, la sentenza nel primo grado di giudizio, che aveva visto soccombente la Società dinanzi al Tribunale di Roma, è stata completamente riformata dalla Corte di Appello di Roma. La Corte, infatti, ha condannato l'ing. D'Ajello a corrispondere alla Ales S.p.A. l'importo di € 240.000,00, oltre interessi legali, in restituzione di quanto percepito in esecuzione della sentenza di primo grado; a rimborsare alla Ales S.p.A. le spese legali del doppio grado di giudizio. Pertanto, l'ing. D'Ajello risulta debitore nei confronti della Società per il complessivo importo pari ad euro 284.342,85. Nel rispetto dei principi contabili tale accadimento rileverà nei fatti di gestione nell'esercizio successivo al 2020, fermo restando che vi è, sino al mese di ottobre del 2021, la possibilità per il D'Ajello di ricorrere per Cassazione per impugnare la sentenza della Corte di Appello di Roma. A fronte di tale contenzioso è iscritto un fondo rischi in bilancio nel passivo patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 22-septies dell'art. 2427 c.c. si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per la quota di legge ed ad utili a nuovo. Nello specifico:

- € 105.620,20 a riserva legale
- € 2.006.783,8 a dividendo al Socio Unico.

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Delegato
(per conto del Consiglio di Amministrazione)

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma n.204354/01 del 6/12/2001

Il documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

154

Nota illustrativa al consuntivo in termini di cassa- Anno 2020Premessa

Ales è stata inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015.

Ales a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, nella redazione del bilancio, è tenuta al rispetto di quanto dettato dal citato decreto e ribadito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

L'art. 5 comma 3 a) prevede che le società, nell'ambito del processo di consuntivazione, redigano, tra altro, un "conto consuntivo in termini di cassa" richiamando l'art. 9 comma 1 e 2 dello stesso decreto ministeriale. Il consuntivo in termini di cassa tiene conto dei flussi cassa in entrata ed in uscita sotto un profilo finanziario avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non essendo previsto un formato editabile di tale conto consuntivo, la Ales ha provveduto già dagli scorsi anni, alla predisposizione di un modello conforme all'allegato 2 del decreto ministeriale.

Ales, a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, con nota n. 2667 del 20 ottobre 2015 ha richiesto al superiore Ministero, Socio Unico, di identificare le missioni afferenti all'attività di Ales. Il Ministero, con nota n. 8027 del 10 novembre 2015 identificava due missioni:

- 21 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
- 32 - servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Nell'ambito della missione 21 sono stati identificati due programmi:

- 21.15 – tutela del patrimonio culturale
- 21.2 – sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Nell'ambito della missione 32 sono stati identificati due programmi:

- 32.2 – indirizzo politico, ovvero spese per la governance aziendale
- 32.3 – servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, ovvero spese di gestione della società

Le disposizioni normative non richiedono la classificazione delle entrate in funzione delle missioni; la classificazione per missioni e programmi è richiesta invece per le uscite. Ales nel redigere il piano di cassa ha operato con una riclassificazione per ciascuna uscita finanziaria in funzione della missione assegnata dal socio unico.

A seguito della fusione per incorporazione disposta dalla legge di stabilità 2016, Ales ha reso proprie anche le missioni di ex-Arcus. Le uscite afferenti alle attività di Arcus sono state anch'esse riclassificate per missioni e programmi proprie. La missione affidata ad Arcus è:

- 21.15 – tutela del patrimonio culturale

Anche le attività relative all'organizzazione di mostre negli spazi espositivi del complesso Scuderie del Quirinale afferiscono alla medesima missione: 21.15 – tutela del patrimonio culturale.

Il risultato netto del consuntivo in termini di cassa coincide con il saldo contabile del macroaggregato dello Stato Patrimoniale di bilancio 2020 nella voce disponibilità liquide, ed è inoltre, coerente con il risultato del rendiconto finanziario così come richiesto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

155

Va rilevato che il decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 ha modificato il dettato dell'art. 2423 codice civile comma 1 prevedendo che il bilancio sia costituito da quattro documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, a cui si aggiunge la relazione sulla gestione.

Criticità e procedura seguita

Così come per gli esercizi precedenti, al fine di riclassificare le uscite in funzione delle missioni e programma, le uscite relative al pagamento delle fatture sono state attribuite in relazione alla finalità del bene e servizio funzionale alla missione assegnata dal Socio Unico. In questo caso l'assegnazione è stata definita in funzione della contropartita economica, collegata alla specifica missione, dell'uscita stessa.

La criticità maggiore, in fase di prima redazione e poi nel corso degli anni, si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in uscita che non presentano contropartita economica chiaramente rilevabile, e quindi una precisa missione a cui ricondurla. È il caso, ad esempio, dei pagamenti a mezzo F24 per i quali Ales funge da sostituto d'imposta, oppure dei pagamenti per imposte sul reddito dell'esercizio di anni precedenti. In questo caso è stato necessario procedere con una ripartizione su base percentuale. Il criterio seguito è in funzione dei "dipendenti operativi le cui attività sono funzionali alle due missioni affidate". In sostanza Ales ha utilizzato il medesimo criterio "procapite" seguito anche per la redazione del budget e la ripartizione degli oneri indivisi rappresentati dalle spese di funzionamento aziendale.

Il piano dei flussi di cassa è articolato nell'allegato alla presente relazione e rispetta il dettato del decreto Ministeriale in tema di flussi di cassa.

Il prospetto che segue riporta in sintesi le entrate e le uscite che si sono susseguite nel corso dell'esercizio evidenziando il saldo di cassa al 31/12/2020. Il prospetto riporta anche la ripartizione delle giacenze sui conti intrattenuti presso la Banca Monte Paschi di Siena, individuata a seguito una procedura comparativa di manifestazione di interesse pubblicata anche sui quotidiani.

Saldo banca al 01/01/2020	88.092.494,56
Totale entrate come da piano flussi di cassa	191.392.988,34
Totale uscite come da piano flussi di cassa	116.699.921,12
Saldo al 31/12/2020	74.693.067,22
MPS 355	28.485.886,22
MPS SdQ	2.092,71
MPS 728	46.205.088,29
Totale contabile	74.693.067,22
Riconciliazione banca	-

Il rendiconto finanziario riporta un saldo finale pari ad € 74.753.510 che corrisponde al saldo di bilancio dell'aggregato C) IV disponibilità finanziarie. Ai fini della riconciliazione con il saldo del presente piano delle entrate e delle uscite, si rileva che lo scostamento è pari ad € 60.443 e si riferisce alle giacenze in cassa per gli incassi di biglietteria della mostra di Raffaello al 31/12/2020 in attesa del versamento in banca effettuato nel primo periodo del 2021.

L'importo risultante dal piano dei flussi di cassa, infatti, non tiene conto della voce IV 3) dell'attivo patrimoniale "denaro in cassa", essendo esso costruito, come disposto dal MEF, sui flussi di cassa bancari.

L'Amministratore Delegato
(per conto del Consiglio di Amministrazione)

Il sottoscritto Mario De Simoni, rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza, delle copie dei documenti allegati alla presente pratica, ai documenti conservati agli atti della società.

156

Pag. 01

**Relazione Governance e
Bilancio Sociale Anno 2020**

Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

157

Pag. 02



Consiglio di Amministrazione

Mario De Simoni - Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Rigoni

Maria Prezioso

Collegio Sindacale

Ottavio De Marco – Presidente

Laura Bellicini

Paolo Mezzogori

Revisione contabile

Maria Luisa Campise

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (dal Marzo 2016)

Margherita Vitale

PREMESSA

Con la definizione “Corporate Governance” non si intende letteralmente il “governo d’impresa”, ma si vuol ricomprendere oltre l’attività di governo del Consiglio di Amministrazione, anche l’attività di verifica svolta dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Responsabile per la prevenzione della corruzione) e quelle di gestione svolte dal management.

Per le società di capitali quotate, la predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è realizzata in applicazione di quanto previsto dall’art. 124-bis del testo Unico della Finanza, dell’art. 89-bis Regolamento Emittenti e dell’art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Essa fornisce informazioni in merito alla concreta applicazione delle regole di Corporate Governance contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Ales S.p.A., pur non essendo quotata e non dovendo quindi temperare alle disposizioni di legge, è tenuta alla redazione della relazione in forza di quanto richiamato dall’art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175/2016, volendo, appunto, fornire una completa informativa sul proprio sistema di “governo societario”.

La predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è utile alla società per comunicare efficacemente i comportamenti posti in essere dall’azienda fornendo le informazioni necessarie e utili a descrivere il profilo aziendale e gli assetti proprietari e di governance.

In particolare, le informazioni riguardano:

- a) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari;
- b) i meccanismi di funzionamento dell’assemblea degli azionisti;
- c) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo;
- d) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Questa versione della relazione è stata redatta seguendo lo schema di riferimento suggerito dalle linee guida elaborate da Assonime e utilizzando il format di Borsa Italiana.

Presentazione della Società

Ales è una società per azioni con socio unico costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese. Ales è stata costituita congiuntamente dal Ministero dell’Economia, tramite la sua partecipata al 100% Italia Lavoro (titolare del 70% del capitale) e dall’allora Ministero dei Beni e delle Attività culturali - (titolare del rimanente 30% del capitale), ai sensi dell’art.10, comma 1, lett.a) 2 e 3 del DLgs 1 dicembre 1997, n.468 e dell’art.20, commi 3 e 4 della legge 24 giugno 1997, n.196. Secondo il citato art.10, comma 1 del DLgs n.468/1997 l’istituzione della società era concepita “Allo scopo di creare le necessarie ed urgenti opportunità occupazionali per i lavoratori socialmente utili, facendo contemporaneamente fronte a proprie esigenze istituzionali...”. Inoltre, il predetto art.10, comma 1, alla lettera a) sempre al medesimo scopo consentiva l’affidamento diretto dei servizi alle società appositamente costituite “a condizione che la forza lavoro in esse occupata sia

inizialmente costituita, nella misura non inferiore al 40 per cento, da lavoratori già impegnati nei progetti stessi, ovvero in progetti dai contenuti analoghi...".

La storia dell'azienda è legata principalmente all'evoluzione aziendale e legislativa che ha riguardato la società stessa nel corso degli anni.

Di particolare rilevanza le seguenti:

- trasferimento del pacchetto azionario dal Socio Italia lavoro al Socio Ministero nel 2009. Infatti acquisita la totalità del capitale azionario, il Ministero ha adeguato lo statuto di Ales ai requisiti di legge e di giurisprudenza previsti per le società cc.dd. "in house providing".

- Dal 2011 la società è stata oggetto di ristrutturazione aziendale con il passaggio della governance dalla composizione di un Presidente del CDA, Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico.

- In data 7 settembre 2011, è stato adottato dal Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dell'allora Mibac, un regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo su Ales S.p.A. da parte del predetto Ministero.

- Degna di nota è, infine, la circostanza che l'attribuzione ad Ales nell'autunno 2011 di tre commesse (Servizio di Comunicazione Patrimonio Culturale – Gestione Tutela e Sicurezza di siti archeologici insediamenti culturali – Servizio di riordino e gestione informatizzata archivi), in precedenza gestite da tre Associazioni Temporanee d'Imprese private.

- Degno ancora di nota è che il Legislatore, in più occasioni, ha manifestato la volontà di qualificare Ales come Società strumentale del Ministero controllore, vedasi:

1) il Decreto Legge 31 marzo 2011, Art.2, comma 4 "La Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, ai fini dell'attuazione del programma di cui al comma 1, può altresì avvalersi, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di fonte comunitaria, della società Ales spa, interamente partecipata dallo Stato, mediante stipula di un'apposita convenzione, nell'ambito delle risorse disponibili, per l'affidamento diretto di servizi tecnici, anche afferenti alla fase di realizzazione degli interventi in attuazione del programma di cui al comma 1.";

2) la Legge 7 ottobre 2013, n.112 (Fondazioni lirico-sinfoniche), art. 11, comma 13 "Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, le fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando per la durata del soprannumero il divieto di assunzioni di personale, applicano l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. In caso di ulteriori eccedenze, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sono disposti apposita procedura selettiva di idoneità e il successivo trasferimento del personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto nella società Ales S.p.A., nell'ambito delle vacanze di organico e nei limiti delle facoltà assunzionali di tale società e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"

160

Pag. 05

successivamente modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83 (convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n.106), art.5, comma 13 "Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, alle fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, e' estesa l'applicazione dell'articolo 2, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto che risulti ancora eccedente, e' assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilita' avviate dalla fondazione, dalla societa' Ales S.p.A., in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilita' finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneita' finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso Ales S.p.A."

- fusione per incorporazione della Arcus S.p.A. L'art. 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilita' 2016) che dispone la fusione per incorporazione della societa' ARCUS S.p.A. in ALES S.p.A. Infatti, e' stato disposto, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le societa' strumentali dell'allora Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Societa' per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa» nella societa' «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.».

La norma prevedeva che con un apposito decreto dell'allora Ministro dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, si sarebbe adottato il nuovo statuto della societa' ALES, che dovra' prevedere, tra l'altro, l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della societa'.

Tale fusione, in deroga all'art. 2504-bis del Codice civile, ha effetto a far data dal quindicesimo giorno successivo all'iscrizione del nuovo statuto della societa' ALES nel Registro delle imprese. In tale data, la societa' ARCUS si estingue.

Ales opera attraverso una struttura centrale con sede a Roma ed una sede periferica a Napoli. Nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale a mezzo atto notarile del 30 Marzo dinanzi al Notaio Mario Scattone, dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attivita' espositive presso il complesso Scuderie, curando gli spazi espositivi e organizzando mostre.

Nel corso del 2020 Ales ha operato attraverso le tre aree di business ampiamente dettagliate in nota integrativa:

- divisione servizi tecnico specialistici
- divisione rapporti pubblico privato
- divisione servizi museali

161

Pag. 06



I fatti di gestione iscritti in contabilità e rappresentati in bilancio sono frutto delle attività delle tre aree di business.

PARTE I**1. Assetti Proprietari**

All'atto della costituzione il capitale sociale era di lire 5.000.000.000 composto da n. 5.000.000 azioni del V.N. di lire 1.000 cad. così suddiviso:

Italia Lavoro: n. 3.500.000 azioni

Ministero: n. 1.500.000 azioni

A seguito del passaggio all'euro le azioni sono state convertite in euro il capitale sociale è diventato € 2.600.000,00 composto da n. 5.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddivise: n. 3.500.000 azioni al socio Italia Lavoro e n. 1.500.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali (dizione di quel periodo).

In data 3 luglio 2002 è stato deliberato un aumento di capitale sociale con utilizzo delle riserve di utili. Il nuovo capitale sociale, come deliberato nell'assemblea straordinaria è di € 5.616.000 composto da n. 10.800.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddiviso: n. 7.560.000 azioni al Socio Italia Lavoro e n. 3.240.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Con l'Assemblea Straordinaria del 9 settembre 2004 si è provveduto all'adeguamento in forza del D.Lgs 6/2003. Il numero delle azioni che compongono il capitale sociale è n. 5.400.000 del valore nominale di € 1,04 cadauna, così suddiviso: n. 3.780.000 al Socio Italia Lavoro e n. 1.620.000 al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali (dizione del periodo).

La partecipazione azionaria detenuta dal Socio Italia Lavoro pari al 70% del capitale sociale di Ales è stata trasferita al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali in forza della legge n. 69 del 18/06/2009, che recita ha previsto all'art. 26 "Al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales spa, la partecipazione azionaria attualmente detenuta da Italia Lavoro spa in Ales è trasferita al Ministero per i beni e le attività culturali, senza corrispettivo. A seguito del trasferimento, il patrimonio di Italia Lavoro spa è ridotto del valore contabile corrispondente alla partecipazione trasferita. 2. Tutte le operazioni di cui al presente articolo sono effettuate in regime di neutralità fiscale. Tutti i relativi atti, contratti, convenzioni e trasferimenti sono esenti da qualsivoglia tributo, comunque denominato." In forza di tale norma il Ministero dei Beni e le Attività Culturali diventa Socio unico di Ales e pertanto titolare di n. 5.400.000 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

A seguito della fusione per incorporazione della società Arcus in Ales il capitale sociale è attualmente pari ad € 13.616.000 i.v. composto da n. 13.092.308 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

2. Oggetto Sociale

La Società svolge, prevalentemente per il MiC e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale, nonché alla

162

Pag. 07

realizzazione di attività culturali ed alla promozione e al sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor .

Con riferimento alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale, nonché alla realizzazione di attività culturali la Società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività :

- a) la gestione di musei, aree archeologiche e monumentali , biblioteche, archivi, ivi compresa la conduzione dei servizi al pubblico, la guardiania, le visite guidate, la biglietteria , il bookshop, la gestione di centri di ristoro (con somministrazione di alimenti e bevande rivolta ai fruitori dei luoghi della cultura) oltre ad ogni altra necessità di supporto e strumentale alle funzioni del MIC, il supporto tecnico alle attività di concessione d' uso di spazi demaniali per eventi non istituzionali;
- b) la gestione del marchio e dei diritti d'immagini, il supporto tecnico/operativo per le attività di prestiti, a titolo oneroso, di opere di competenza MIC;
- c) l'esercizio di attività di pubblicità e promozione in tutte le sue forme, anche attraverso l'organizzazione di uffici stampa e piani di comunicazione, di mostre, convegni, fiere promozionali, spettacoli e, in generale, di eventi culturali;
- d) l'attività di editoria in generale ed in particolare la pubblicazione, produzione e coedizione di libri, periodici e stampati (in generale), la riproduzione su licenza e la co- produzione di materiali audiovisivi e didattici in genere, di software, nonché la commercializzazione di prodotti editoriali propri e di terzi;
- e) l'esercizio di attività di merchandising e, in particolare, la progettazione, l'appalto per la produzione e la commercializzazione di oggettistica, gadgets, souvenirs di qualità, riproduzioni e quant'altro; e progettazione e realizzazione di allestimenti di spazi espositivi, di accoglienza e museali, ivi compresi gli interventi di impiantistica;
- f) la gestione dei servizi di informazione al pubblico attraverso l'organizzazione di Contact Center, comprensivi di servizi di Call-Center anche in lingua straniera (front office e back office) e di supporto all'URP;
- g) le attività di comunicazione, valorizzazione e fruizione dei beni, tramite la gestione e l'aggiornamento di siti web e di portali tematici, la gestione di social network e implementazione di siti web tramite attività redazionali servizi di manutenzione, conservazione e restauro delle strutture archeologiche e dell'edilizia storica, delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, musivi e di altro genere;
- h) servizi di manutenzione di edifici storici, di manutenzione e riparazione impianti, di pulizia e manutenzione di aree interne ed esterne, di diserbo, di manutenzione e ripristino del verde nei parchi archeologici e nei giardini storici, di riqualificazione paesaggistica, di gestione, revisione e manutenzione della segnaletica interna ed esterna ai luoghi della cultura etc.;

163

Pag. 08



- i) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc e servizi tecnici di supporto alle attività del MiC e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiC;
- j) servizi di censimento (anche con sopralluoghi in loco se richiesti), supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del MiC, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati online;
- k) servizi di supporto al trasporto, sistemazione e immagazzinamento di reperti ed opere d'arte;
- l) servizi di supporto all'organizzazione delle attività di formazione del personale interno al MiC prioritariamente nei settori della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale;
- m) l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze;
- n) servizi di supporto e di assistenza tecnica ad iniziative finalizzate alla tutela dei beni culturali nonché ad attività culturali e dello spettacolo.
- o) Con riferimento alle attività in precedenza svolte dalla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A., ai sensi dell'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, quali la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, la società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:
 - p) la promozione e gestione di specifiche attività di crowdfunding e fundraising,
 - q) quali, tra le altre, quella prevista dall'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, per promuovere ed incrementare le erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali assistenza tecnica e supporto alle strutture del MiC per le attività di cui al presente punto 3.3, ivi inclusa l'elaborazione di schemi di convenzione e/o contratti di donazione e circolari esplicative, anche inerenti l'iter procedurale da attuare, ed attivazione di un help desk per informazioni, assistenza tecnica e supporto ai soggetti coinvolti e/o interessati;
- r) monitoraggio dell'uso e della destinazione delle somme elargite, anche attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni e delle rendicontazioni fornite dalle strutture del MiC destinatarie di erogazioni liberali o altri benefici;
- s) iniziative di comunicazione, pubblicità, informazione al pubblico, organizzazione di seminari e workshop destinati a enti pubblici, imprese, fondazioni e altre organizzazioni senza scopo di lucro in materia di crowdfunding e fundraising;
- t) servizi di assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate: alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche, organizzative, economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati; alla tutela paesaggistica e dei beni culturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; alla

164

Pag. 09

conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti; alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche; al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali; alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiC e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiC.

- u) Con riferimento alle attività presso le Scuderie del Quirinale Ales si occupa dell'ideazione e dell'organizzazione di mostre, sulla base della programmazione da parte del Commissione Scientifica così come previsto nella convenzione Segretariato della Presidenza della Repubblica e Segretariato Generale del MiC.

3 . Azionariato

Come già descritto nella presentazione del profilo aziendale, il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2016 è pari a euro 13.516.000,00. L'azionista unico della Società è il Ministero della Cultura che detiene il 100% del capitale sociale ed esercita l'attività di vigilanza tramite la Direzione al Bilancio da cui dipendono funzionalmente i membri che compongono il Comitato di Controllo Analogico.

Come risulta dalla Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio 2020, non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle poste in essere con le società controllate e collegate, i cui saldi sono dettagliati e commentati nelle specifiche sezioni della nota stessa.

4 .Assemblea

L'assemblea degli azionisti di Ales S.p.A., ai sensi dell'art. 2363 e successivi del Codice Civile, approva il bilancio, nomina e revoca degli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale ed il soggetto al quale è demandato il controllo contabile; inoltre delibera sulle modifiche dello statuto e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea.

L'assemblea degli azionisti opera anche in base alle disposizioni previste dallo Statuto della Società che può presentare regole più rigide o specifiche rispetto a quanto disposto dal codice civile.

Le modalità di funzionamento dell'assemblea degli azionisti di Ales sono regolate dagli artt. 10/15 dello Statuto.

Nel corso del 2020 c'è stata solo 1 adunanza assembleare come di seguito rappresentata:



N.	Data Assemblea dei Soci
1	Assemblea del 25/06/2020 punto 1) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C. punto 1) "approvazione bilancio"; punto 2) OdG: Varie ed eventuali

5. Corporate Governance Consiglio di Amministrazione

Solitamente si distinguono tre diversi sistemi di corporate governance che le società di capitali possono scegliere:

- il **sistema ordinario**, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria. Questo sistema prevede la presenza di un Organo di Amministrazione (un Amministratore unico oppure un Consiglio di Amministrazione il cui numero di componenti, se non previsto dallo statuto, è determinato dall'Assemblea) e un Organo di Controllo (il Collegio sindacale);
- il **sistema dualistico**, tipico della tradizione tedesca (dove costituisce l'unico sistema di amministrazione e controllo delle società per azioni) e poi recepito in altri paesi europei, come la Francia, l'Olanda, la Finlandia (nei quali è comunque facoltativo) che prevede la ripartizione dell'amministrazione della società tra due diversi organi: il consiglio di gestione e il consiglio di sorveglianza;
- il **sistema monistico**, tipico della tradizione anglosassone, nel quale la gestione è demandata a un organo unitario, il consiglio di amministrazione, al cui interno viene designato un comitato di controllo.

Per Ales, così come disposto dalla legge di stabilità, l'azionista unico ha scelto, in aderenza alla natura giuridica della società l'assetto tipico delle Società per Azioni (società di capitali). L'assetto previsto dallo Statuto è quello descritto nel Sistema Ordinario di corporate governance, pertanto è amministrata da un Consiglio di Amministrazione e controllata dal Collegio Sindacale. La scelta ha l'obiettivo di un miglioramento della governance legato all'introduzione di efficaci strumenti amministrativi, di pianificazione e di controllo direzionale per ottenere una migliore efficienza e un migliore grado di reattività gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 membri incluso il Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato direttamente dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge e determinandone il contenuto, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che viene nominato Amministratore Delegato. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea ordinaria del 12 luglio 2019 resta in carica per tre esercizi.

166

Pag. 11

Il Consiglio di Amministrazione di Ales opera secondo le regole previste dal Codice Civile e dallo Statuto della Società; ha infatti la responsabilità di approvare le strategie organizzative, sviluppare una politica direzionale, nonché assicurare la responsabilità giuridica dell'organizzazione di fronte alle autorità.

Le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono definite nello Statuto della società (ultima modifica – luglio 2017) negli artt. 18/25.

Il Presidente del CdA è nominato direttamente dall'Assemblea e dura in carica per lo stesso periodo stabilito dall'Assemblea per gli amministratori. E' rieleggibile, e:

- ha la rappresentanza della società;
- esercita i poteri ad esso delegati dal CdA;
- presiede l'assemblea degli azionisti;
- convoca, fissandone l'ordine del giorno, e presiede il CdA;
- coordina i lavori del CdA.

La convocazione del CdA è fatta dal Presidente almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il CdA delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni;

- deliberazioni: il CdA, su proposta del Presidente, nomina un Segretario che può anche essere una persona estranea al consiglio stesso, per la redazione del verbale delle riunioni firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario stesso.

I membri componenti il Consiglio di Amministrazione sono :

- Mario De Simoni – Presidente e Amministratore Delegato
- Andrea Rigoni – Consigliere
- Maria Prezioso – Consigliere

Nel corso del 2020 si sono avute n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

167

Pag. 12



N.	Data e OdG Consiglio di Amministrazione
1	CDA del 17/03/2020 punto 1) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 2) OdG: 2. Presentazione richiesta all'INPS per l'ottenimento del Fondo di integrazione salariale per tutto il personale. Punto 3) OdG: Varie ed eventuali.
2	CDA del 26/05/2020 punto 1) OdG: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti: sedute del 19.12.2019 e del 17.03.2020; punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 3) OdG: Esame bozza di bilancio al 31.12.2019; punto 4) OdG: Articolo quotidiano Libero del 18.05.2020; punto 5) OdG: Varie ed eventuali
3	CDA del 29/07/2020 punto 1) OdG: Lettura e approvazione verbale seduta precedente; punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 3) OdG: Esame situazione 1° trimestre 2020; punto 4) OdG: Varie ed eventuali
4	CDA del 29/10/2020 punto 1) OdG: Lettura e approvazione verbale seduta precedente; punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 3) OdG: Esame situazione 1° semestre 2020; punto 4) OdG: Esame Revisione Budget 2020; punto 5) OdG: Varie ed eventuali
5	CDA del 06/11/2020 punto 1) OdG: Lettura e approvazione verbale seduta precedente; punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 3) OdG: Situazione aziendale alla luce del DPCM del 03.11.2020; punto 4) OdG: Varie ed eventuali
6	CDA del 18/12/2020 punto 1) OdG: Lettura e approvazione verbale seduta precedente; punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 3) OdG: Budget 2021; punto 4) OdG: Varie ed eventuali

168

Pag. 13

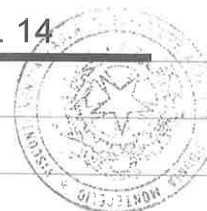
Comitato di Controllo Analogico

Ales è sottoposta al controllo analogo del Ministero per il tramite della Direzione Bilancio. Nel corso del 2020 sono stati inviati i seguenti atti per la preventiva approvazione.

1. Budget 2020
(prot. n. 27 del 07/01/2020)
2. Richiesta aut. assunzioni
(prot. n. 34 del 07/01/2020)
3. Ctr. ctr. I20-Sisma Bo
(prot. 232 del 13/01/2020)
4. Aut. Assunzioni Cat. protette
(prot. 236 del 13/01/2020)
5. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 245 del 14/01/2020)
6. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 251 del 14/01/2020)
7. Gara conferenza Ministri Mediterraneo
(prot. 324 del 16/01/2020)
8. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 340 del 17/01/2020)
9. Aut. gara vigilanza SdQ
(prot. 367 del 21/01/2020)
10. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 460 del 23/01/2020)
11. Trasmissione bozza PTPCT 2020-2022
(prot. 513 del 27/01/2020)
12. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 537 del 28/01/2020)
13. Aut. ctr. DG Spettacolo
(prot. 552 del 29.01.2020)
14. Rich. aut. ctr. Uffici-Boboli
(prot. 585 del 30.01.2020)
15. Rich. aut. ctr. DG-C
(prot. 619 del 03.02.2020)
16. Rich. aut. ctr. Bargello
(prot. 671 del 06.02.2020)
17. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 728 del 10.02.2020)
18. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 730 del 10.02.2020)
19. Aut. ctr. SG-Siti Archeologici
(prot. 761 del 12.02.2020)
20. Aut. ctr. Conferenza Mediterraneo
(prot. 762 del 12.02.2020)
21. Aut. ctr. PA-COLOSSEO_AI
(prot. n. 766 del 12.02.2020)
22. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 781 del 13.02.2020)
23. Richiesta aut. assunzioni

169

Pag. 14



- (prot. 814 del 14.02.2020)
24. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 883 del 20.02.2020)
25. Richiesta aut. gara servizi assicurativi
(prot. 908 del 21.02.2020)
26. Richiesta aut. ctr. DG-CCRU_Rinnovo Q
(prot. 917 del 21.02.2020)
27. Richiesta aut. ctr. PA-COLOSSEO_Rinnovo AD
(prot. 918 del 21.02.2020)
28. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 943 del 24.02.2020)
29. Aut. ctr. DG_ORG_E+AX
(prot. 980 del 26.02.2020)
30. Aut. ctr. DG_ORG_AC
(prot. 982 del 26.02.2020)
31. Aut. ctr. DG_ORG Social Media
(prot. 983 del 26.02.2020)
32. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 986 del 26.02.2020)
33. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 987 del 26.02.2020)
34. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 1001 del 27.02.2020)
35. Richiesta aut. ctr. Cepell
(prot. 1047 del 02.03.2020)
36. Richiesta aut. ctr. 5 Poli+MR-TO
(prot. 1048 del 02.03.2020)
37. Richiesta aut. ctr. Capodimonte
(prot. 1058 del 03.03.2020)
38. Richiesta aut. assunzioni prospetto
(prot. 1062 del 04.03.2020)
39. Richiesta aut. ctr. DG-ABAP_Rinnovo J
(prot. n. 1067 del 04.03.2020)
40. Richiesta aut. Ctr.P DG_BI
(prot. n. 1359 del 13.03.2020)
41. Richiesta aut. Ctr.A DG_BI
(prot. n. 1361 del 13.03.2020)
42. Richiesta aut. Ctr.X
(prot. n. 1636 del 31.03.2020)
43. Richiesta aut. Ctr.BD
(prot. n. 1640 del 31.03.2020)
44. Richiesta aut. Ctr. MR-TO
(prot. n. 1643 del 31.03.2020)
45. Richiesta aut. Ctr. CM-Pilotta
(prot. n. 1828 del 22.04.2020)
46. Richiesta aut. assunzioni prospetto
(prot. 1839 del 23.04.2020)
47. Richiesta aut. Ctr. Pinacoteca Brera
(prot. n. 1845 del 24.04.2020)

170

Pag. 15

48. Richiesta aut. Ctr. PA-ERCO
(prot. n. 1848 del 24.04.2020)
49. Richiesta aut. Ctr. ICR
(prot. n. 1887 del 27.04.2020)
50. Richiesta aut. Ctr. C_DG-ABAP
(prot. n. 1978 del 30.04.2020)
51. Richiesta aut. Ctr. SG_Segr. Regionali
(prot. n. 1997 del 04.05.2020)
52. Richiesta aut. Ctr. ICR_Addendum
(prot. n. 2126 del 12.05.2020)
53. Richiesta aut. assunzioni prospetto
(prot. 2142 del 13.05.2020)
54. Richiesta aut. Ctr Galleria Acc. Firenze
(prot. 2190 del 14.05.2020)
55. Richiesta aut. Licenze Consip
(prot. 2337 del 18.05.2020)
56. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 2394 del 20.05.2020)
57. Richiesta aut. assunzioni
(prot. 2470 del 22.05.2020)
58. Aut. personale Pot. Vittoriano
(prot. 2478 del 25.05.2020)
59. Aut. personale Pot. Castel S. Angelo
(prot. 2480 del 25.05.2020)
60. Gara hardware Smart Working
(prot. 2504 del 26.05.2020)
61. Gara software Smart Working
(prot. 2505 del 26.05.2020)
62. Aut. assunzioni
(prot. 2527 del 26.05.2020)
63. Aut. assunzioni
(prot. 2542 del 27.05.2020)
64. Aut. assunzioni
(prot. 2614 del 28.05.2020)
65. Aut. assunzioni
(prot. 2700 del 01.06.2020)
66. Aut. assunzioni
(prot. 2769 del 04.06.2020)
67. Aut. assunzioni
(prot. 2840 del 05.06.2020)
68. Aut. ctr. Pot. Castel S. Angelo
(prot. N. 2869 del 08.06.2020)
69. Aut. ctr. Pot. Vittoriano
(prot. N. 2870 del 08.06.2020)
70. Bozza di bilancio 2019
(prot. N. 2894 del 09.06.2020)
71. Aut. Assunzioni_28
(prot. 2983 del 15.06.2020)
72. Aut. ctr. GAN-UMB
(prot. 2988 del 15.06.2020)

171

Pag. 16



73. Aut. Assunzioni_29
(prot. 3110 del 23.06.2020)
74. Aut. Assunzioni_30
(prot. 3154 del 24.06.2020)
75. Aut. Ctr. SG_DG-Turismo (5 contabili)
(prot. 3160 del 24.06.2020)
76. Aut. Ctr. CM-PIL_AP20
(prot. 3162 del 24.06.2020)
77. Aut. ctr. MANN
(prot. 3183 del 26.06.2020)
78. Aut. affidamento servizio assistenza Bonus Vacanze
(prot. 3205 del 26.06.2020)
79. Conv.-quadro Consip Buoni pasto 8
(prot. 3216 del 26.06.2020)
80. Aut. Assunzioni_31
(prot. 3226 del 30.06.2020)
81. Aut. ctr. DG-TU – Bonus Vacanze
(prot. 3293 del 30.06.2020)
82. Aut. Assunzioni_32
(prot. 3324 del 01.07.2020)
83. Aut. Ctr. AL
(prot. 3402 del 07.07.2020)
84. Aut. Assunzioni_33
(prot. 3403 del 07.07.2020)
85. Aut. Assunzioni ctr. USS-SISMA2016
(prot. 3404 del 07.07.2020)
86. Aut. Assunzioni_34
(prot. 3439 del 09.07.2020)
87. Aut. ctr. IC-GR – Ctr. COM
(prot. 3451 del 09.07.2020)
88. Aut. ctr. DG-ER
(prot. 3476 del 14.07.2020)
89. Aut. Assunzioni_35
(prot. 3519 del 16.07.2020)
90. Aut. ctr. DG-CC_Cabina di regia
(prot. 3551 del 17.07.2020)
91. Aut. ctr. DG-CC_Ctr. AT
(prot. 3554 del 20.07.2020)
92. Aut. ctr. PA-COLOSSEO_Ctr. AI
(prot. 3567 del 20.07.2020)
93. Aut. Assunzioni_36
(prot. 3593 del 21.07.2020)
94. Aut. ctr. Castello
(prot. 3634 del 20.07.2020)
95. Aut. ctr. Vittoriano
(prot. 3635 del 20.07.2020)
96. Aut. Assunzioni_37
(prot. 3638 del 21.07.2020)

172

Pag. 17

- | | |
|------|---|
| 97. | Aut. ctr DG-SPC_Cabina di Regia
(prot. 3660 del 22.07.2020) |
| 98. | Aut. ctr DG-SPC_proroga J
(prot. 3665 del 22.07.2020) |
| 99. | Aut. ctr DG-BID_potenziamento
(prot. 3666 del 22.07.2020) |
| 100. | Aut. Assunzioni_38
(prot. 3696 del 24 luglio 2020) |
| 101. | Aut. ctr. SG_BB (Unesco)
(prot. 3833 del 30.07.2020) |
| 102. | Aut. ctr. DG_MU_potenziamento
(prot. 3861 del 30.07.2020) |
| 103. | Trasmissione trimestrale 2020
(prot. 3921 del 03.08.2020) |
| 104. | Aut. Assunzioni_39
(prot. 3925 del 4 agosto 2020) |
| 105. | Aut. Assunzioni_40
(prot. 3960 del 4 agosto 2020) |
| 106. | Aut. Assunzioni_41
(prot. 3992 del 5 agosto 2020) |
| 107. | Aut. ctr. DG-MU_Cabina di Regia
(prot. 4010 del 06.08.2020) |
| 108. | Aut. ctr. PA-POMPEI
(prot. 4083 del 07.08.2020) |
| 109. | Aut. accordo PA Fumetti-DGSP MAECI
(prot. 4109 del 10.08.2020) |
| 110. | Aut. atto aggiuntivo MN-BAR_W
(prot. 4171 del 12.08.2020) |
| 111. | Aut. ctr. Vittoriano_BD+AX al 31.12.2020
(prot. 4325 del 27.08.2020) |
| 112. | Aut. ctr. Castello-Pantheon_X+AV al 31.12.2020
(prot. 4326 del 27.08.2020) |
| 113. | Aut. estensione ctr. Z
(prot. 4349 del 31.08.2020) |
| 114. | Aut. Assunzioni STAFF
(prot. 4364 del 01.09.2020) |
| 115. | Aut. ctr. F_DG-A
(prot. 4412 del 07.09.2020) |
| 116. | Aut. ctr. SG_Cabina di Regia (38)
(prot. 4416 del 07.09.2020) |
| 117. | Aut. Assunzioni_42
(prot. 4439 del 8 settembre 2020) |
| 118. | Aut. Assunzioni_43
(prot. 4451 del 9 settembre 2020) |
| 119. | Aut. PAL-GE
(prot. 4456 del 10.09.2020) |
| 120. | Aut. DG-BID_Cabina di Regia 18
(prot. 4476 del 14.09.2020) |
| 121. | Aut. IC-DP_Digital Library
(prot. 4531 del 16.09.2020) |

173

Pag. 18



122. Aut. ctr. ICAR
(prot. 4567 del 21.09.2020)
123. Aut. Assunzioni_44
(prot. 4568 del 21.09.2020)
124. Aut. ctr. SG_AB
(prot. 4603 del 22.09.2020)
125. Aut. Assunzioni_45
(prot. 4681 del 28.09.2020)
126. Aut. assunzione Renato Nigro
(prot. 4721 del 29.09.2020)
127. Aut. affidamento Fast Edit_Stampa Fumetti nei Musei
(prot. 4768 del 30.09.2020)
128. Aut. pot. PA-COLOSSEO_23 pax
(prot. 4797 del 02.10.2020)
129. Aut. ctr. SG_sicoge
(prot. n. 4879 del 08.10.2020)
130. Aut. assunzioni_46
(prot. 4899 del 12.10.2020)
131. Aut. ctr. MU-CAP
(prot. n. 4900 del 12.10.2020)
132. Aut. assunzioni_47
(prot. 5014 del 16.10.2020)
133. Aut. Assunzioni STAFF
(prot. 5130 del 22.10.2020)
134. Aut. assunzioni_48
(prot. 5147 del 22.10.2020)
135. Aut. assunzioni_49
(prot. 5289 del 27.10.2020)
136. Aut. assunzioni_50
(prot. 5522 del 03.11.2020)
137. Aut. assunzioni_51
(prot. 5535 del 03.11.2020)
138. Aut. assunzioni_52
(prot. 5549 del 05.11.2020)
139. Aut. assunzioni_53
(prot. 5622 del 10.11.2020)
140. Aut. Ctr. DG-TU
(prot. 5860 del 20.11.2020)
141. Aut. assunzioni_54
(prot. 5882 del 23.11.2020)
142. Aut. Gara spedizioni
(prot. 6011 del 30.11.2020)
143. Buoni pasto Sardegna
(prot. 6030 del 01.12.2020)
144. Aut. Gara connettività geografica
(prot. 6031 del 01.12.2020)
145. Aut. Ctr. DG-S
(prot. 6069 del 03.12.2020)
146. Aut. Ctr. DG-C
(prot. 6089 del 04.12.2020)

174

Pag. 19

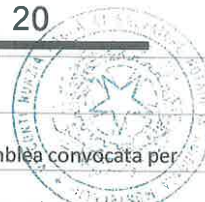
- | | |
|------|---|
| 147. | Aut. Ctr. MAN-TA
(prot. 6129 del 09.12.2020) |
| 148. | Aut. Ctr. IC-BSA
(prot. 6170 del 10.12.2020) |
| 149. | Aut. Ctr. GPP_Pompei
(prot. 6178 del 10.12.2020) |
| 150. | Aut. Ctr. pot. GA-UFF
(prot. 6232 del 14.12.2020) |
| 151. | Aut. Ctr. SG_BI
(prot. 6249 del 14.12.2020) |
| 152. | Buoni pasto lotto 8
(prot. 6338 del 16.12.2020) |
| 153. | Aut. ctr. IS-CR_Rinnovo U
(prot. 6362 del 18.12.2020) |
| 154. | Aut. ctr. DG-A_5 unità
(prot. 6411 del 21.12.2020) |
| 155. | Aut. ctr. SABAP-RM_ctr.K
(prot. 6412 del 21.12.2020) |
| 156. | Aut. ctr. C-LL pot. AJ
(prot. 6416 del 21.12.2020) |
| 157. | Aut. ctr. SG_G
(prot. 6441 del 23.12.2020) |
| 158. | Aut. assunzioni_55
(prot. 6478 del 23.12.2020) |
| 159. | Aut. Ctr. DG-BI_P_18APP
(prot. 6479 del 23.12.2020) |
| 160. | Aut. Ctr. DG-OR_AC Giada
(prot. 6452 del 23.12.2020) |
| 161. | Aut. Ctr. PAL-MN
(prot. 6499 del 24.12.2020) |
| 162. | RETTIFICA Aut. ctr. SABAP-RM_ctr.K
(prot. 6564 del 29.12.2020) |
| 163. | Aut. ctr. GA-BOR
(prot. 6565 del 29.12.2020) |
| 164. | Aut. assunzioni_56
(prot. 6587 del 30.12.2020) |
| 165. | Aut. Ctr. Musei Reali TO
(prot. 6653 del 31.12.2020) |

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, valutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci sono regolate anch'esse dallo Statuto della società che definisce:

- composizione: è formato da tre sindaci effettivi e da due supplenti;



- durata: i sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

- modalità: le riunioni possono effettuarsi usando sistemi telematici e si considera tenuta nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Il Collegio Sindacale è così composto:

- Ottavio De Marco – Presidente
- Laura Bellicini – Sindaco effettivo
- Paolo Mezzogori – Sindaco effettivo

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute, complessivamente n. 9 riunioni del Collegio Sindacale come di seguito rappresentato:

N.	Data e OdG Collegio Sindacale
1	<u>CS del 29/01/2020</u>
2	<u>CS del 30/04/2020</u>
3	<u>CS del 21/05/2020</u>
4	<u>CS del 26/05/2020</u>
5	<u>CS del 05/06/2020</u>
6	<u>CS del 21/07/2020</u>
7	<u>CS del 13/10/2020</u>
8	<u>CS del 25/11/2020</u>
9	<u>CS del 18/12/2020</u>

176

Pag. 21

Revisore dei conti

In data 23 ottobre 2019, l'Assemblea dei Soci ha nominato la dott.ssa Marialuisa Campise revisore legale unico, in conformità con quanto previsto dallo statuto all'art. 27.3. La nomina del Revisore legale è stata effettuata su proposta motivata presentata dal collegio sindacale nell'adunanza del 29 luglio 2019 ai sensi dell'art. 13, co. 1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il Revisore si è insediato con una prima verifica del 7 novembre 2019, acquisendo documentazione per le carte di lavoro della revisione. Nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di verifica attraverso al quale il revisore ha acquisito documentazione probatoria al fine della tenuta della carte di lavoro e propedeutica per l'emissione della relazione al bilancio.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

Ales S.p.A, nell'attesa di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 ha avviato un sistema di controlli interni affidati al responsabile dell'internal auditing che è la dott.ssa Margherita Vitale.

Si è proceduto durante l'anno alla verifica di alcune delle procedure aziendali ed in particolare modo:

1. Selezione del Personale PQ_11
2. Assunzione e Inserimento del Personale PQ_20
3. Gestione e Amministrazione del Personale PQ_9
4. Cassa e banche PQ_14
5. Approvvigionamenti PQ_10
6. Gestione e sviluppo strumenti ITC PQ_13

L'obiettivo è di supportare il sistema di controllo interno aziendale, verificandone la funzionalità e introducendo, se necessario, ulteriori metodologie e strumentazioni finalizzate al costante perfezionamento dello stesso.

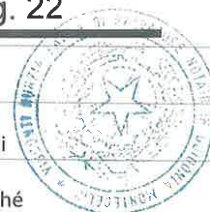
Non è stata organizzata una pianificazione annuale ma gli audit di natura ordinaria si sono svolti sempre con l'ausilio della disponibilità della struttura aziendale compatibilmente alle esigenze di servizio.

Di ogni singolo incontro è stato redatto un report di verifica dove sono state riportate le informazioni (le persone auditate, il luogo, la data e molti altri dettagli) che hanno formato oggetto del controllo. Tutta la documentazione prodotta risulta agli atti e sufficiente a ricostruire il lavoro svolto.

In conclusione si è riscontrato come le modalità di lavoro intervenute sono improntate a criteri di trasparenza in ogni fase applicativa, al pieno rispetto dei principi e delle regole generali nonché all'osservazione di quanto riportato nella procedura di riferimento.

Responsabile per la prevenzione della Corruzione e responsabile della Trasparenza

La Legge 190/2012, in estrema sintesi, ai sensi degli artt. 8 e 10, stabilisce che il Responsabile per la prevenzione della corruzione «provvede:



a) a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 b) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione».

Ai sensi della L. 190/2012, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e a seguito dell'orientamento n. 96/2014 dell'A.N.A.C., l'Amministratore Unico, con determina in data 16 gennaio 2015, ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società, l'Avv. Giovanni Iannelli, Dirigente della Società.

Il Responsabile della trasparenza ha presentato la bozza del Piano triennale anticorruzione e della trasparenza valido per il periodo 2020-2022 ed ha provveduto agli adempimenti previsti dalla norma nelle scadenze stabilite.

Controllo Corte dei Conti

Si rappresenta che con nota prot n. 17921 del 07/06/2017 il Gabinetto del Ministero ha trasmesso il DPCM del 09/05/2017 con il quale Ales è stata assoggettata al controllo della Corte dei Conti. Il Magistrato ed il sostituto hanno partecipato alle seguenti adunanze del CDA e Collegio Sindacale:

Consiglio di Amministrazione 2020		
<u>CDA del 17/03/2020</u>		Presente il Dr. Lorelli
<u>CDA del 26/05/2020</u>		Presente il Dr. Lorelli
<u>CDA del 29/07/2020</u>		Presente il Dr. Lorelli
<u>CDA del 29/10/2020</u>		Presente il Dr. Lorelli
<u>CDA del 06/11/2020</u>		ASSENTI
<u>CDA del 18/12/2020</u>		Presente il Dr. Lorelli

178

Pag. 23

Collegio Sindacale 2020	
<u>CDA del 29/01/2020</u>	ASSENTI
<u>CDA del 30/04/2020</u>	ASSENTI
<u>CDA del 21/05/2020</u>	Presente la D.ssa Papa
<u>CDA del 26/05/2020 (Relazione Bilancio)</u>	ASSENTI
<u>CDA del 05/06/2020</u>	ASSENTI
<u>CDA del 21/07/2020</u>	ASSENTI
<u>CDA del 13/10/2020</u>	Presente la D.ssa Papa
<u>CDA del 25/11/2020</u>	Presente la D.ssa Papa
<u>CDA del 18/12/2020 (Relazione al Budget)</u>	ASSENTI

La nota della Corte dei Conti prot. 4951 del 04/12/2020 ha comunicato la cessazione dalle funzioni di Delegato sostituito al controllo sulla gestione finanziaria di Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. del Consigliere Dr. Quirino Lorelli.

La nota della Corte dei Conti prot. 5156 del 12/12/2020 ha comunicato l'assegnazione delle funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. al Consigliere Dr. Carlo Picuno

6. Organi di Amministrazione e Controllo - compensi deliberati -

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(delibera 12 luglio 2019)

Mario De Simoni Presidente e Amm. Delegato € 120.000 e € 26.000,00 annui

Andrea Rigoni Consigliere € 16.000,00 annui

Maria prezioso Consigliere € 16.000,00 annui

COLLEGIO SINDACALE

(delibera del 12 luglio 2019)

Ottavio De Marco Presidente € 15.000 annui

Laura Bellicini Sindaco effettivo € 12.750 annui

Paolo Mezzogori Sindaco effettivo € 12.750 annui

REVISORE DEI CONTI

(delibera del 23 ottobre 2019)

Marialuisa Campise Revisore unico € 18.550 nel triennio

Il sottoscritto Mario De Simoni nato a Roma il 22/08/1955 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 455/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALL'ESERCIZIO 2020**

Signor Azionista,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31.12.2020.

Nel rinviare alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede relazione sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Segue la relazione sulla gestione della Società, nei suoi vari aspetti.

LINEE STRATEGICHE ED OPERATIVE**1. Direzione Servizi Operativi Tecnico Specialistici**

Nell'esercizio 2020 la Direzione Servizi Operativi Tecnico Specialistici (da adesso Direzione) ha operato negli ambiti di propria competenza, garantendo l'efficiente ed efficace progettazione e gestione dei servizi erogati a favore delle strutture centrali e periferiche del Mibac e conseguendo la documentazione necessaria alla fatturazione dei corrispettivi contrattuali: per l'intero esercizio è stata infatti garantita, senza soluzione di continuità, la regolare fatturazione di tutti i servizi oggetto dei contratti.

Come ormai attestato negli ultimi anni, anche nel 2020 una significativa parte dell'attività della Direzione ha riguardato la progettazione di nuovi servizi, la rimodulazione in corso d'opera di quelli esistenti, nonché l'ampliamento di alcuni di essi, come emergerà dai dati di seguito riportati.

L'attività gestionale è infatti stata costantemente affiancata dall'individuazione e promozione presso i committenti di possibili aree di sviluppo, potenziamento e miglioramento del business, impegno che ha garantito nel periodo non solo l'avvio di nuove commesse, ma anche l'ampliamento dei contratti in essere, come di seguito verrà illustrato.

Quanto sopra citato rappresenta un elemento rilevante in un esercizio, come il 2020, caratterizzato dall'emergenza pandemica Covid 2019 e dalle ricadute sulle attività produttive derivanti dalle misure di contenimento del virus individuate dal governo. Il settore cultura, come gli altri, è stato interessato a più riprese dall'applicazione di tali misure, alle quali Ales si è prontamente adeguata con eccezionale impegno e notevoli sforzi organizzativi, che hanno costantemente coinvolto, in un'azione coordinata, le Direzioni Servizi, Personale, Amministrazione. In particolare l'ambito dei servizi è stato direttamente interessato ad inizio esercizio dal primo lockdown generale (periodo 8 marzo – 2 giugno ca), nel quale si è prevista la chiusura al pubblico di musei, aree archeologiche, biblioteche, archivi con relativa sospensione dei servizi Ales, e a metà esercizio dal secondo lockdown (periodo 5 novembre 2020 – 20 gennaio 2021 ca) nel quale si è prevista dapprima la chiusura di tutti i luoghi della cultura, con nuova sospensione dei servizi Ales, e poi una riapertura al pubblico dei soli archivi e biblioteche (dal 4 dicembre 2020).

Una terza fase, ancora più complessa, iniziata nella prima metà di febbraio 2021 e tuttora in corso, è invece caratterizzata dalla riapertura al pubblico di musei ed aree archeologiche, e quindi dalla ripresa dei servizi che Ales eroga per tali istituti in subordine alla presenza degli stessi in regioni ricadenti in zona gialla. I principali eventi collegati a questa articolata dinamica saranno oggetto di un successivo paragrafo (1.2. gestione dei servizi nell'emergenza Covid19)

110

1.1 Quadro riassuntivo

Nel 2020 la Direzione ha gestito complessivamente n. 67 contratti di servizio con il MIC, di cui n. 39 stipulati con le Direzioni Generali e n. 28 con gli Istituti dotati di autonomia e i c.d. Grandi Musei per un totale di n.35 contraenti e n. 171 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Complessivamente, nel 2020, i servizi Ales sono stati erogati presso n. 169 sedi, in n. 65 comuni, in n.17 regioni, per un totale di n.1390 risorse impiegate al 31.12.2020, di cui n. 975 nei contratti stipulati con le Direzioni Generali e n. 415 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia.

Per i contratti 2020 è stata resa regolare fatturazione di tutti i servizi previsti, per i quali si è provveduto mensilmente a gestire sia la fase di pianificazione che di consuntivazione dei servizi erogati, con un totale complessivo di n. 2.243 schede di sintesi delle attività svolte, inviate e recepite con controfirma dai Referenti, con funzione di documenti attestanti la regolare esecuzione del servizio e da allegare alle fatture per i pagamenti alle Amministrazioni centrali, come previsto dai contratti.

Per quanto attiene la progettazione dei servizi, sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio n. 70 disciplinari e n. 21 capitolati tecnici (totale n. 91) da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

Nel 2020 la progettazione dei servizi ha continuato a svilupparsi come attività indipendente e non immediatamente subordinata all'avvio dei contratti, come peraltro già indicato dalla Direzione Generale Musei nell'ambito del contratto triennale 2018 - 2020, dove all'art. 2 viene riconosciuto ad Ales, in base alle competenze e all'esperienza maturata, un ruolo specifico nella progettazione dei servizi. In tal senso si è proceduto nel 2020 all'elaborazione di diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella raccolta delle esigenze sul territorio, valorizzando la progettazione in loco con gli istituti ispirata ai criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni ed elaborando infine proposte progettuali definite, inviate alle diverse committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

Con riferimento a quanto previsto nel Sistema di Qualità aziendale sono attualmente in corso di invio, a tutti i Referenti MIC sul territorio, i modelli per la valutazione della soddisfazione del cliente (mod. 2.6 Customer Satisfaction) per i servizi erogati nel 2020.

111

Tab. 1 Risultati rilevazione gradimento del cliente su servizi erogati nel 2019 (schede customer satisfaction)				
basso	medio basso	medio	medio alto	alto
0	0%	1%	18%	81%



Si riportano di seguito i risultati dell'analoga campagna di rilevazione avviata per i servizi erogati nel 2019, presso un totale di n. 164 clienti, dove il gradimento si è attestato per il 18% sulla fascia medio alta e per l'81% sulla fascia alta.

Tab. 2. Risultati rilevazione gradimento del cliente su servizi erogati nel 2018 (schede customer satisfaction)				
basso	medio basso	medio	medio alto	alto
0	0%	3%	30%	67%

Come si evince dal confronto con i medesimi dati relativi al 2018 (Tab. 2) e citati nella precedente Relazioni, risulta particolarmente significativo il miglioramento nella valutazione "alto", passata dal 67% del 2018 all'81% del 2019.

Di seguito, una tabella di confronto (tab. 3) relativa ai principali dati gestionali per il periodo 2016 – 2020 con l'indicazione della percentuale degli incrementi rilevati fra gli esercizi 2019 e 2020 e fra gli esercizi 2016 e 2020.

112

	2016	2017	2018	2019	2020	incr. % 2019 - 2020	incr. % 2016-2020
n. contratti	26	41	44	58	67	16%	158%
<i>Direzioni generali</i>	11	20	19	28	39	39%	255%
<i>Istituti autonomi</i>	15	21	25	30	28	-7%	87%
n. contraenti	20	23	27	29	35	21%	75%
n. referenti territorio	126	130	127	161	171	6%	36%
n. sedi operative	142	144	148	155	169	9%	19%
n. città	50	52	59	61	65	7%	30%
n. regioni	13	14	16	17	17	0%	31%
n. risorse impiegate	842	944	1066	1199	1390	16%	65%
<i>contratti Direzioni generali</i>	568	643	694	732	975	33%	72%
<i>contratti Istituti autonomi</i>	274	301	372	467	415	-11%	51%
n. schede attestanti esecuzione del servizio	1266	1506	1880	1954	2243	15%	77%
n. disciplinari e capitoli tecnici	41	60	72	85	91	7%	122%

Rispetto al totale delle risorse impiegate complessivamente, nel confronto 2016 - 2020 l'incremento è pari al 65%, del 72% nell'ambito dei contratti stipulati con le Direzioni generali e del 51% nell'ambito di quelli stipulati con gli Istituti autonomi.

Fra gli esercizi 2019 e 2020 tali incrementi sono riconducibili ad un 16% totale, a un 33% per risorse impiegate nei contratti con le Direzioni Generali, mentre il 11%, segnala una leggera flessione per gli Istituti Autonomi.

La percentuale dei nuovi contratti sul totale 2020 è pari al 30% (n. 20 su n. 67), mentre l'analisi della loro distribuzione geografica conferma quanto già

113

evidenziato nella relazione del precedente esercizio, e cioè un progressivo riequilibrio della presenza di Ales a favore dell'area Centro Nord, in precedenza poco presente a causa delle origini stesse di Ales (in particolare n. 15 contratti su centro nord e n. 5 al sud).

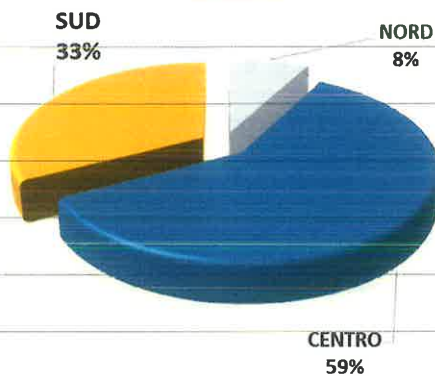
E in effetti, per quanto attiene alla distribuzione territoriale delle risorse e dei relativi contratti, si conferma la tendenza, in atto dal 2017, verso il superamento della tradizionale concentrazione dei servizi Ales nel Sud. In particolare, nel corso dell'esercizio si è rilevato un ulteriore incremento del trend con il seguente passaggio della presenza Ales sul territorio fra 2019 e 2020: al Nord dal 6% al 8% (per un totale di n. 108 unità di personale), al Centro dal 55% al 59% (per un totale di n. 828 unità di personale) e al Sud dal 39% al 33% (per un totale di 454 unità di personale).

Tab. 4 Distribuzione geografica unità di personale impegnato nei contratti 2020 (Direzioni Generali e Istituti Autonomi)

NORD	N. RISORSE
Emilia Romagna	34
Friuli Venezia Giulia	4
Liguria	9
Lombardia	13
Piemonte	25
Veneto	23
	108

CENTRO	N. RISORSE
Abruzzo	9
Lazio	588
Marche	14
Sardegna	21
Toscana	189
Umbria	7
	828

SUD	N. RISORSE
Basilicata	28
Calabria	12
Campania	373
Molise	11
Puglia	30
	454



Nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito dell'attività di progettazione si è proceduto, come di prassi, all'aggiornamento costante degli strumenti specifici individuati nel 2018 (*Procedura 23 – Progettazione Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici*) finalizzata alla progettazione e alla condivisione con le altre funzioni aziendali delle informazioni necessarie all'elaborazione dell'offerta economica e della classificazione delle attività oggetto dei contratti (*Master Progetti Servizi attività*), anche alla luce delle modifiche organizzative e legislative occorse.

115

A causa delle limitazioni derivanti dalle misure di contenimento Covid nel corso dell'esercizio, gli usuali incontri periodici di staff e le attività formative sono state effettuate on line e non in presenza.

Per quanto attiene all'adeguamento della Direzione Servizi in funzione del rilevante aumento dei contratti avvenuto nel corso dell'esercizio, nella seconda metà dell'anno si è ampliato l'assetto organizzativo e numerico della Direzione, con l'inserimento di n. 2 nuovi Responsabili della Gestione Operativa (RGO) con sede a Roma. A fine esercizio la struttura ha subito una nuova contrazione con la destinazione ad altro incarico di n. 3 risorse impiegate rispettivamente come Supervisor (sede Roma), RGO (sede Napoli), RC manutenzioni (sede Roma); le loro funzioni sono state temporaneamente assorbite ad interim dalla struttura.

Progettazione e gestione contratti 2020

Contratti con le Direzioni Generali –

Nel 2020 le Direzioni Generali allora Mibact sono ricorse ad Ales in maniera maggiore rispetto a quanto avvenuto nel 2019, con la stipula di n. 39 contratti a fronte di n. 28 del 2019. In particolare, in aggiunta al rinnovo, e in alcuni casi al potenziamento dei contratti in essere, nel corso 2020 Ales ha progettato e portato a termine un nuovo importante progetto di rafforzamento amministrativo tecnico specialistico coordinato dal Segretariato Generale, il cui avvio ha richiesto particolare impegno e i cui principali aspetti verranno descritti di seguito.

Progetto di rafforzamento amministrativo specialistico "Cabina di Regia"

Sulla base dell'individuazione da parte del Segretariato Generale di uno specifico intervento finanziario, le singole Direzioni Generali hanno affidato ad Ales 17 nuovi contratti di servizio finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici (cfr. Tab 5) per un totale di 250 nuove assunzioni. Il progetto è nato con l'obiettivo di acquisire in tempi brevi un potenziamento specialistico in grado di sostenere sia le Direzioni Generali esistenti, sia quelle di nuova istituzione, per l'espletamento delle attività di cui alle previsioni del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 entrato in vigore il 5 febbraio 2020, anche a fronte delle carenze di organico derivanti dall'applicazione di dispositivi quali "quota 100" etc. La progettazione dei servizi è stata effettuata in raccordo con la "Cabina di Regia per l'analisi e il monitoraggio della società in house Ales s.p.a." istituita con D.M. del 18 novembre 2019, che ha raccolto e vagliato le necessità, nonché provveduto al necessario coordinamento finanziario dell'intero progetto.

Di seguito un prospetto riassuntivo degli interventi previsti in fase di conclusione.

116

**Tab.5 Contratti Ales – Direzioni generali MIC – Cabina di regia
Progetti di rafforzamento amministrativo e tecnico-specialistico**

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	Regioni interessate dal contratto
Direzione generale Musei	BL	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento delle capacità amministrativa e gestionale degli uffici per le Direzioni regionali Musei dell'Emilia Romagna, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia e Veneto e per il Museo e Real Bosco di Capodimonte, Parco archeologico dei Campi Flegrei, Parco archeologico di Paestum, Parco archeologico di Ostia Antica, Villa Adriana e Villa D'Este, Palazzo Reale di Genova, Pinacoteca di Brera e Gallerie dell'Accademia di Venezia	1.622.925,66	33	dal 01/10/2020 al 30/09/2021	Emilia Romagna, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia, Veneto, Campania, Lazio, Lombardia
				33		
	CG	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici a favore della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio di Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia	442.584,53	9	12 mesi dall'avvio delle attività	Lazio, Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia
Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio	CF	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici a favore della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio di Campania, Lazio, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia e Toscana	773.699,52	16	12 mesi dall'avvio delle attività	Lazio, Campania, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana
	non ancora assegnato	Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo		10	12 mesi dall'avvio delle attività	Puglia
				35		
Direzione generale Sicurezza del Patrimonio	BO	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale	491.739,64	10	dal 15/10/2020 al 14/10/2021	Lazio
				10		


118

Segue Tab.5 CONTRATTI ALES - DIREZIONI GENERALI MIC - GABINA DI REGIA						
Progetti di rafforzamento amministrativo e tecnico-specialistico						
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sinaiiva	N. risorse	Durata	Regioni interessate dal contratto
Direzione generale Biblioteche	BQ	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruibilità delle informazioni al pubblico, per il miglioramento della fruizione nelle biblioteche e per il rafforzamento delle capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore, la Biblioteca Nazionale centrale di Roma, la Biblioteca universitaria di Genova, la Biblioteca universitaria di Cagliari, la Biblioteca Nazionale centrale di Firenze, la Biblioteca Riccardiana, la Biblioteca del Monumento Nazionale di Santa Giustina, la Biblioteca nazionale Marciana, la Biblioteca Nazionale universitaria di Torino e la Biblioteca Nazionale Saverio Visconti Volpi.	885.267,43	18	dal 02/10/2020 al 30/09/2021	Lazio, Liguria, Sardegna, Toscana, Veneto, Piemonte, Puglia
				18		
	CA21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici e di un progetto per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione di sistemi e portali a favore della Direzione Generale Archivi.	246.050,43	5	dal 1/01/2021 al 31/12/2021	Lazio
Direzione generale Archivi	Non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione negli Archivi di Stato di Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana e Veneto.	1.244.712,92	15	12 mesi dall'avvio	Lazio, Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana e Veneto.
	Non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici e di un progetto per il miglioramento della fruizione negli archivi a favore della Direzione generale Archivi, degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche.	2.212.327,61	45	12 mesi dall'avvio	
				65		
Segretariato Generale	BP20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento delle capacità amministrativa e gestionale degli uffici per i Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto.	1.966.495,64	38	dal 1/10/2020 al 30/09/2021	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto.
				38		
Direzione Generale Creatività contemporanea	AK20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Creatività contemporanea e rigenerazione urbana.	774.897,86	11	dal 1/09/2020 al 31/08/2021	Lazio
				11		
Direzione Generale Educazione e Ricerca	AM20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali.	444.207,80	9	dal 01/10/2020 al 30/09/2021	Lazio
	BV	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library.	441.464,09	9	dal 2/11/2020 al 1/11/2021	Lazio
				18		
DG Turismo	BW	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Turismo.	1.080.080,16	22	dal 15/03/2021 al 14/03/2022	Lazio
				22		

Totale Risorse 250

Per quanto attiene ai contratti di cui alla tabella 5, si segnala che, sul totale dei 17 contratti finanziati, 14 hanno previsto 250 nuove assunzioni, mentre per i restanti 3 contratti (ctr. AL, BE e J), per un totale di 72 risorse, il finanziamento individuato è stato utilizzato per la prosecuzione delle attività relative a contratti già in essere per ulteriori 12 mesi. I 14 nuovi contratti hanno interessato tutte le sedi centrali

9

		117 
	<p>delle Direzioni Generali; fra questi n. 8 hanno previsto anche servizi a favore di sedi sul territorio (contratti con Direzioni Generali Musei, Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Archivi, Biblioteche e Segretariato Generale) interessando complessivamente 17 regioni.</p> <p>Per quanto attiene i servizi oggetto dei nuovi contratti, come già anticipato, sono stati richiesti ed attivati servizi di rafforzamento specialistici per l'area giuridica, economica e tecnica. La particolare contingenza relativa alla pandemia ha richiesto, in qualche caso, da parte delle RGO lo start up delle attività delle 250 nuove risorse presso le sedi operative non in presenza; in questi casi l'inserimento è stato effettuato on line.</p> <p>Per quanto attiene alle modalità esecutive dei servizi, in funzione delle indicazioni del governo e della progressiva attuazione da parte dell'Amministrazione del "lavoro agile", (si veda più avanti par.1.2. Gestione dei servizi durante l'emergenza Covid19) Ales ha provveduto ad adeguare a tale organizzazione anche i nuovi ingressi di personale, garantendo, tranne in casi eccezionali, un periodo di almeno tre settimane di presenza continuativa presso gli uffici al fine di favorirne l'immediato inserimento nelle realtà operative. Per l'avvio dei servizi per sedi territoriali MiC presso le quali Ales non era ancora presente, si è resa necessaria un'interlocuzione preliminare specifica da parte di Ales con i referenti dell'Amministrazione di presentazione del progetto e dell'azienda.</p> <p>Contestualmente all'impegno relativo alla progettazione e all'avvio dei contratti "Cabina di Regia" sopra ricordati, la Direzione ha continuato ad operare per il consolidato. Come nel corso dei precedenti esercizi, nell'ambito dei contratti "storici", già stipulati con le Direzioni generali a favore degli istituti sul territorio (B19, C19, D19, E19, F19, G19, S19, L19, Q19), si è proceduto nel 2020 alla gestione dei servizi nell'ottica progettuale condivisa con il Comitato di Controllo Analogo MiC, garantendo in corso d'opera, oltre alla gestione ordinaria, costanti attività di riprogettazione e rimodulazione delle attività, in particolare per i contratti triennali. Nell'ambito delle rimodulazioni concordate con le Direzioni si è proceduto inoltre, secondo la prassi già avviata negli anni precedenti e come indicato dal Socio Unico, ad attuare progressivi interventi di riequilibrio della presenza di Ales presso gli istituti Mibac del centro nord, in funzione della contrazione di servizi nell'area campana, a fronte di pensionamenti delle risorse ivi impiegate in via maggioritaria dal 2000, in ragione dell'originaria missione costitutiva di Ales.</p> <p>Nel corso dell'esercizio, oltre a garantire la gestione ordinaria dei servizi, si è operato in funzione del miglioramento qualitativo degli stessi, tramite l'applicazione di un approccio gestionale flessibile e attento allo sviluppo delle attività sul territorio, con particolare riferimento alle esigenze locali; gli interventi riorganizzativi sono stati possibili anche grazie alla consolidata e fattiva interazione con i Referenti MiC presso gli istituti beneficiari, con i quali è stato possibile adeguare costantemente i servizi in funzione delle reali e specifiche necessità operative ed organizzative dei singoli istituti, (rivisitazione di orari di lavoro, turni e adeguamento dei servizi).</p> <p>Si segnala in ultimo che si è proceduto su tutto il territorio nazionale alla gestione delle sostituzioni di personale dimissionario o in pensione, anche con risorse provenienti da società di somministrazione, quando non è stato possibile acquisirle da graduatorie risultanti dalle procedure di selezione già avviate da</p>	
		10

Ales; qualora per motivi contingenti non sia stato possibile, si è proceduto alla decurtazione del relativo servizio.

L'esecuzione dei servizi è stata accompagnata nel corso dell'anno dall'invio periodico di relazioni tecniche ai committenti (quantificazione produzione, conformità a LdS, Sal), che nel caso del progetto "servizi di monitoraggio impianti" hanno rappresentato lo strumento individuato dal contratto per l'autorizzazione alla fatturazione.

Contratti con Istituti dotati di autonomia

Per quanto attiene ai contratti con gli Istituti Autonomi, è necessario evidenziare un leggero decremento dei contratti stipulati nel 2020 (n. 28) rispetto al numero dei contratti stipulati nel 2019, influenzato con verosimiglianza da un atteggiamento di cautela assunto dai Direttori dei musei a seguito dall'andamento discontinuo delle aperture al pubblico in funzione delle misure anti pandemia previste dal governo. Va comunque rilevata in premessa la complessiva soddisfazione da parte degli Istituti rispetto alle prestazioni erogate da Ales, manifestatasi tramite la richiesta di rinnovo di tutte le commesse in essere, anche se con temporanee contrazioni, durante l'esercizio, dei contingenti operativi, come nel caso dei contratti con il Parco archeologico del Colosseo (AD) e il Parco archeologico di Pompei (R).

In attesa della riapertura dei luoghi della cultura al pubblico, è confortante segnalare oggi che, in merito ai contratti sopra citati, gli accordi siglati con le committenze hanno riportato i livelli occupazionali dei contratti per il miglioramento della fruizione alle condizioni pre Covid.

Fra i nuovi clienti del 2020 si segnala il Palazzo Reale di Genova con il quale è stato stipulato un contratto di rafforzamento amministrativo, mentre, nei periodi di apertura al pubblico, si sono continuati ad erogare i servizi per il Vittoriano, comprensivi della gestione degli ascensori panoramici, che nel 2020 hanno consentito all'Amministrazione l'acquisizione degli interi introiti da bigliettazione per un totale di Euro 577.678 a causa del Covid, a fronte di Euro 2.481.777,00 incassati nel 2019, per numero totale di 103.642 titoli emessi, tramite una formula che prevede da parte di Ales la consegna diretta all'Amministrazione, senza agio, degli incassi derivanti dal servizio, e che si è rivelata essere particolarmente conveniente per l'Amministrazione.

Particolare è stato l'impegno della Direzione Servizi, di quella del Personale e di quella Amministrativa, nella contingenza pandemica, per lo start up e la gestione dei nuovi contratti, con numerosi e diversi step nel corso dell'anno. Specifiche sessioni formative sono state dedicate, per singoli progetti, in particolare per quei servizi rivolti al pubblico e comunque da erogare presso sedi museali, aree archeologiche, archivi, biblioteche, luoghi nei quali i comportamenti necessitano di essere adeguatamente contestualizzati ed indirizzati. Nella particolare contingenza caratterizzata dalla pandemia, anche le sessioni formative sono state effettuate on line.

Con la partecipazione delle componenti aziendali interessate, si è inoltre provveduto, nella fase di start-up e presso le sedi beneficiarie, all'attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, accompagnando l'avvio delle attività e calibrandone progressivamente l'andamento, fino alla definizione dei principali aspetti organizzativi, che per quanto riguarda i progetti dedicati al miglioramento della fruizione per i musei e le

119



120

aree archeologiche sono confluiti in specifici Piani operativi, redatti da Ales a seguito della condivisione con l'Amministrazione. Ancora per quanto attiene l'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro, tutto il personale impiegato nei servizi è stato adeguatamente formato ed informato in merito alle misure per il contenimento della pandemia e fornito degli idonei DPI e prodotti specifici per la sanificazione.

1.2 Gestione dei servizi durante l'emergenza COVID19

Come già anticipato, l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla presenza dei due lockdown generali previsti dalle misure di contenimento del virus emesse dal governo. Sia nel primo lockdown (periodo 8 marzo – 2 giugno ca) sia nel secondo (periodo 5 novembre 2020 – 20 gennaio 2021 ca) l'Amministrazione ha richiesto la sospensione dei servizi al pubblico erogati da Ales presso gli istituti interessati dalle chiusure al pubblico dei luoghi della cultura, con la conseguente applicazione da parte di Ales della FIS per i dipendenti ivi impiegati. In occasione delle successive sospensioni dei servizi e della loro temporanea ripresa la Direzione ha provveduto, in collaborazione con le altre Direzioni aziendali, alla gestione delle chiusure e delle riaperture, concordandone con i singoli referenti MIC le modalità, specie in occasione della prima riapertura di giugno, caratterizzata dall'adeguamento da parte dell'Amministrazione del funzionamento degli istituti alle misure di contenimento previste dai diversi DPCM (modifica degli orari di servizio, accompagnamento nei nuovi percorsi di visita, misurazione della temperatura per i visitatori, controllo del distanziamento, etc.). Più recentemente, in occasione del DPCM del 14 gennaio 2021 che ha previsto le riaperture al pubblico dei luoghi della cultura solo nei giorni feriali e nelle regioni in zona gialla, la Direzione ha provveduto di concerto con i singoli referenti MIC alla ridefinizione dei livelli di servizio contrattuali in funzione delle modifiche organizzative occorse. Contestualmente alla prima sospensione dei servizi, 8 marzo 2020, la Direzione Servizi e quella del Personale si sono trovate inoltre ad avviare le procedure amministrative ed operative per lo svolgimento delle attività in modalità agile (smart working) del personale Ales impiegato nei servizi tecnico specialistici di rafforzamento degli uffici, prassi del tutto nuova e comunque velocemente gestita dall'azienda. Tali procedure, oltre a prevedere l'individuazione con i singoli Referenti delle necessità organizzative e il piano di lavoro da affidare ai dipendenti, hanno richiesto l'accertamento del possesso dell'idonea strumentazione, la predisposizione di apposita modulistica, nonché di format per la rendicontazione periodica delle attività svolte da inviare alla committenza e necessarie per la rendicontazione delle attività.

In analogia con i servizi per la fruizione, anche nel caso dei servizi per gli uffici non è stato possibile ipotizzare un andamento stabile dei processi delineati.

In occasione dell'allentamento delle misure dalla tarda primavera fino all'autunno, sono state infatti richieste da parte dei singoli referenti MIC numerose modifiche all'organizzazione dello smart working del personale Ales individuata inizialmente, con richieste di maggiore di presenza in ufficio, fino al ripristino completo della presenza, che puntualmente è stato necessario ridefinire e rimodulare in occasione del secondo lockdown (novembre) e dell'attuale fase "a colori".

Ulteriori difficoltà, sempre gestite, sono insorte a seguito dell'emersione di casi di "fragilità" fra il personale.

Nel caso dei servizi gestiti dalla Direzione, Ales ha dovuto dunque fronteggiare,

121

nel corso dell'esercizio, eventi spesso imprevedibili e improvvisi riassumibili in:

- 1) Sospensione e riattivazione ripetuta dei servizi per la fruizione dei luoghi della cultura
- 2) Attivazione e gestione dello smart working per i servizi di rafforzamento amministrativo degli uffici
- 3) Start up dei servizi ed engagement del nuovo personale impiegato nei contratti di Cabina di Regia

Di seguito un prospetto relativo allo stato dei servizi contrattuali durante il I° e il II° lockdown, da cui si evince il numero di unità coinvolte nelle ripetute sospensioni/riattivazioni dei servizi per i musei ed aree archeologiche (n. unità sospese su 50 sedi su tutto il territorio nazionale), nell'esecuzione dei servizi in smart working (n. unità in SW) e nei servizi rimasti attivi durante il periodo (n. unità in servizio), principalmente servizi di manutenzione e servizi per biblioteche ed archivi.

Tab.6 Prospetto andamento contratti lockdown 2020

I° lockdown - Riassuntivo stato servizi operativi 09.04.2020

	n. unità impiegate	valore perc.
totale unità impiegate	1194	
totale sospese	572	48%
totale in servizio c/o sedi	129	11%
totale in servizio smart working	493	41%

II° lockdown - Riassuntivo stato servizi operativi 19.11.2020

	n. unità impiegate	valore perc.
totale unità impiegate	1301	
totale sospesi	485	37%
totale in servizio c/o sedi	283	22%
totale in servizio smart working	533	41%

Si segnala in ultimo che nel corso dell'esercizio, nel mese di luglio, la Direzione ha provveduto anche alla formazione e all'ingresso in staff di n. 2 nuove RGO.

1.3 Riprogettazione progetti e servizi per il 2020

Come di prassi, negli ultimi mesi del 2020, la Direzione è stata costantemente impegnata nella riprogettazione dei contratti in scadenza al 31 dicembre 2020, in totale n. 30 su n. 67 (si veda di seguito):

122

Contratti in scadenza al 31.12.2020

Tot. contratti in scadenza	30
contratti rinnovati per il 2021	14
contratti estesi al 2021	12
cessati il 31.12.2020	4

Contratti in scadenza al 31.12.2020 rinnovati per il 2021

Contraenti	Cod. contratto	Servizi
DG Bilancio	P20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il Call Center Mibact (Gestione Bonus Cultura -18APP)
DG Musei	BD20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Vittoriano
DG Organizzazione	AC20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la predisposizione organica di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dei processi di digitalizzazione avviati nell'ambito del sistema di gestione documentale informatico in uso presso il MiBACT per la Direzione Generale Organizzazione
Segretariato Generale	G20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici (Segretariato Generale), di un progetto per la sicurezza del patrimonio culturale e la gestione degli eventi emergenziali (Unità per la sicurezza del patrimonio culturale e Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016) e di un progetto per il monitoraggio degli impianti di sicurezza dei beni culturali conservati negli insediamenti MiBAC (Unità per la sicurezza del patrimonio culturale)
	AE20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per i Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Sardegna, Marche e Umbria
DG cinema	BH	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici
Direzione Generale Creatività contemporanea	C20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto di rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana
Istituto Centrale per gli Archivi	N20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione dei sistemi e portali
Istituto Superiore Conservazione e Restauro	U20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale per l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR)
Soprintendenza Archeologica di Roma	K19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma
Parco Archeologico di Pompei	R20	"Servizi di supporto tecnico ed amministrativo consistenti in: a) Progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici - supporto tecnico specialistico ed amministrativo; b) Progetto per il potenziamento e miglioramento della fruizione presso l'area archeologica di Pompei e aree limitrofe; c) Progetto per la manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe "
Parco Archeologico del Colosseo	AI20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Parco archeologico del Colosseo
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	M20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Parco Archeologico Ostia Antica	AW19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco Archeologico di Ostia

Contratti in scadenza al 31.12.2020 estesi al 2021			
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	data scadenza estensione
	B20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i. per il triennio 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 a favore della Direzione generale Musei e delle Direzioni regionali Musei.	16/03/2021
Dg Musei	AL20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici a favore delle Direzioni regionali Musei della Toscana, Basilicata, Sardegna, Marche e Puglia e dei Musei Reali di Torino.	1/04/2021
	X20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo e per il Pantheon e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Musei statali della città di Roma	17/02/2021
Dg Biblioteche	D20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, della fruibilità dei dati tramite la gestione dei sistemi informativi e di processi di digitalizzazione e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Biblioteche ed Istituti Culturali, per le sedi delle Biblioteche Nazionali di Firenze, Napoli, Potenza, Cosenza, per la sede della Biblioteca Universitaria di Napoli e di servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto tecnico specialistico in materia di diritto d'autore e vigilanza sulla S.I.A.E.	24/01/2021
Parco Archeologico di Ercolano	O20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici e per il miglioramento della fruizione del Parco Archeologico di Ercolano	21/02/2021
Museo Nazionale del Bargello	W20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento delle capacità organizzativa e gestionale degli uffici per i Musei del Bargello	esteso al 28/02/2021
		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione nei musei per i Musei del Bargello - atto aggiuntivo	
Galleria dell'Accademia di Firenze	Z20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei per le Gallerie degli Uffizi	esteso al 7/03/2021
		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Galleria dell'Accademia di Firenze - estensione	
Gallerie degli Uffizi	AA20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il miglioramento del decoro e della conservazione dei giardini storici per le Gallerie degli Uffizi	13/02/2021
Parco Archeologico Colosseo	AD20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Parco archeologico del Colosseo: Foro Romano-Palatino e Colosseo	25/03/2021
Complesso monumentale della Pilotta di Parma	AH20	Servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Complesso della Pilotta di Parma	13/01/2021
	AP20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Complesso Monumentale della Pilotta di Parma	13/01/2021
Musei reali di Torino	AO20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per i Musei Reali di Torino	31/03/2021

123

15

124

Contratti cessati il 31/12/2020			
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Note
Parco Archeologico di Pompei	Pompei CPP	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento delle capacità amministrativa e gestionale degli uffici per l'Unità Grande Progetto Pompei	confluito nel ctr. R
	BB20	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Segretariato Generale	confluito nel ctr.G
Segretariato Generale	BJ19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per la Biblioteca Nazionale di Bari	confluito nel ctr. BQ
	V20	Servizi di supporto amministrativo finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Segretariato Generale	confluito nel ctr. G

L'operazione, complessa ed articolata, è stata attuata secondo le linee guida indicate dal Comitato di Controllo Analogo MiC, e cioè con un'impostazione complessiva dei contratti in un'ottica specificatamente progettuale e in funzione dell'attuazione di progressivi interventi di riequilibrio dei servizi Ales presso le sedi MIC del Centro Nord, già ricordata, nonché alla luce delle novità introdotte del provvedimento di riorganizzazione MIC, DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 in vigore dal 5 febbraio 2020.

In questo specifico esercizio il periodo solitamente dedicato all'attività di riprogettazione ha subito una notevole dilatazione temporale impegnando la Direzione fino al mese di aprile 2021, in funzione del recupero da parte di alcuni contraenti delle economie derivanti dalla sospensione dei servizi durante il lockdown, per un totale di n. 12 contratti (B, D, E, F, AL, AF, W, Z, AO, AA, AD, O), sovrapponendosi alle attività gestionali correnti, allo start up dei nuovi contratti e alla progettazione dei nuovi 2021, come indicato in seguito.

Come di prassi, per tutti i contratti con le Direzioni generali oggetto di rimodulazioni nel 2020 e/o interessati da rimodulazioni previste ex novo per il 2021 si è proceduto a fine esercizio, o al termine del periodo di estensione sopra citato, alla redazione e all'invio ai singoli contraenti del nuovo Disciplinare tecnico 2020, controfirmato dalle parti, in ottemperanza alla specifica procedura amministrativa già condivisa con il Socio Unico. Per i contratti triennali con le Direzioni Generali in scadenza si è proceduto a fine 2020 alla riprogettazione triennale (2021-2023), tranne che per il contratto G (Segretariato Generale) per il quale è stata scelta una durata annuale.

Di seguito le linee operative di sviluppo:

- a) **riprogettazione dei servizi per l'annualità 2021** per i contratti con le Direzioni generali titolari dei contratti triennali – periodo 2020/2022 e cioè: Direzioni Generali Bilancio (A), Archeologia Belle Arti e Paesaggio (C), Organizzazione (E), Archivi (F) e Spettacolo (S),

125

b) **progettazione ex novo dei servizi per le annualità 2021-2023** per i contratti con le Direzioni generali titolari di contratti triennali scaduti il 31.12.2020 e cioè: Direzioni Generali Musei (Ba e Bb), Biblioteche ed Istituti Culturali (D)

c) **razionalizzazione di contratti** stipulati nel corso del 2020 con le Direzioni generali e gli istituti autonomi, tramite loro accorpamento e omogeneizzazione delle scadenze al 31.12.2020; in particolare: il contratto Pompei GPP confluito nel contratto R, i contratti per il Segretariato generale BB e V, confluiti nel contratto G, e il contratto BJ a favore della Biblioteca Nazionale di Bari, confluito nel contratto BQ stipulato con la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore. Si segnala in particolare la lunga e articolata riprogettazione del contratto triennale in scadenza con la Dg Musei conclusasi nel mese di aprile 2021, che a seguito delle economie derivanti dalla sospensione dei servizi nel 2020/2021 ha consentito un ampliamento dello stesso per n. 68 nuove unità di personale (tot. n. unità 377) da impiegare su servizi a favore delle sedi sul territorio, in particolare presso le nuove Direzioni museali regionali.

2. Divisione Rapporti Pubblico-Privato e Progetti di Finanziamento

La Legge di Stabilità 2016, approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, prevede tra l'altro, agli artt. 322-326, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «ARCUS», nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.», di seguito denominata «ALES». La struttura organizzativa della società ALES è conseguentemente articolata in due o più divisioni, una delle quali, la Divisione Rapporti Pubblico Privato e Progetti di finanziamento, d'ora in avanti «Divisione», prosegue le funzioni della società ARCUS, di cui all'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, e successive modificazioni. Tale fusione ha avuto il suo effetto a far corso dal 19/03/2016.

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2020 si è ampiamente e analiticamente rappresentata la situazione dello stato di avanzamento dei progetti in corso sia derivanti da Decreti Interministeriali MIC/Mit o da Decreti Ministeriali MIC, sia finanziati in autonomia.

Si è proseguito nelle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibact del 26/09/2016 (n° 2 progetti, di cui 1 è stato chiuso, mentre quello da € 6 milioni con la Fondazione Ferrovie dello Stato è in corso di esecuzione), per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015). Tra i 5 progetti finanziati con quest'ultimo D.M. si menziona il progetto destinato a finanziare con un importo complessivo pari a € 450.000,00, attività culturali, previo bando pubblico gestito da Ales, nei comuni caratterizzati da siti inquinati. Tale progetto, successivamente al Bando che Ales (Divisione ex Arcus) ha pubblicato sul proprio sito internet, ha

17

126

comportato l'individuazione di n° 13 progetti con la somma complessiva stanziata e si sono sottoscritte tutte le convenzioni di finanziamento. Allo stato risultano ultimate le attività di n° 12 progetti (tutti anche chiusi amministrativamente), mentre per uno si segnalerà al Ministero il possibile definanziamento in quanto il destinatario non ha ancora rendicontato e pertanto nulla è stato ancora erogato. E' inoltre in via di conclusione il Progetto per attività in attuazione di accordi internazionali con il comune di Venezia-Ermitage Italia.

Si è proseguito con le attività del Progetto Digital Library, ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017, con una seconda erogazione di fondi nel corso del 2020 con indicazione da parte del destinatario dei fondi che le attività stanno proseguendo fattivamente.

In merito al D.M. 12/12/2017 sono state praticamente concluse le attività relative al Progetto Portale della Canzone Italiana (i cui fondi sono praticamente pressoché esauriti) e quelle relative al Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici in collaborazione con Apgi in stato avanzato di attuazione. In merito al D.M. 20/04/2018 nell'anno 2018 erano state avviate le attività propedeutiche alla gestione dei due progetti previsti (Progetto Pilota per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia con soggetto attuatore MAXXI e Progetto di Promozione/Gestione attività di Fundraising del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni a gestione diretta di Ales). Si evidenzia che il progetto del MAXXI è stato definanziato con Decreti Ministeriali Mibact n° 286 e 287 del 13/06/2019 che hanno assegnato la somma di € 1.000.000,00 del DM 20/04/2018 e di € 2.000.000,00 con utilizzo parte utili Ales Anno 2018 al nuovo Progetto MAXXI L'AQUILA per 3.000.000,00. Tale progetto è stato convenzionato nel 2019.

Nel 2020 sono stati adottati il D.I. Mibact/Mit del 22/07/2020 per € 9.451.823,55 che ha stanziato fondi per n° 3 nuovi progetti, utilizzando € 2.701.823,55 derivanti da progetti dei precedenti Decreti, completamente eseguiti e per i quali si sono registrate economie non utilizzate e di € 6.750.000,00 per n° 6 progetti (4 del D.I. 01/12/2009 e 2 del D.I. 13/12/2010) che, nonostante tutti gli sforzi posti in essere non si sono dimostrati viabili per vari motivi, ovvero i destinatari vi hanno espressamente rinunciato.

Infine, con D.M. 01/10/2020 il Ministero ha disposto la finalizzazione degli utili del Bilancio Ales del 2019 per € 3.035.361,15 di cui € 535.361,15 per n° 2 progetti da finanziare.

In merito allo stato di avanzamento dei progetti finanziati, nell'esercizio 2020 si riassumono i seguenti dati aggregati:

Somme Erogate (per progetti ex decreti ed autonomi al netto di Art Bonus e Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017)	€ 8.023.008,32
Tipologia di Soggetti Destinatari Erogazioni	N° 27 soggetti Mibact, Mit, EE.LL., Università N° 5 soggetti non rientranti nella sfera pubblica

127

Somme Rimaste da Erogare (compreso Art Bonus e Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017)	€ 56.743.881,44
Progetti Chiusi	21
Progetti Attivi	75



Va evidenziato pertanto che i fondi destinati ai progetti individuati dai Decreti Interministeriali/Ministeriali non costituiscono e non hanno mai costituito mezzi propri della Società, ma sono vincolati al finanziamento dei progetti ed indisponibili a qualsiasi altro tipo di impiego, a meno di una loro riassegnazione a nuovi progetti in seguito alle risultanze del monitoraggio tecnico e finanziario che viene inviata e richiesta al Ministero per i provvedimenti di competenza. Si sottolinea inoltre che l'obiettivo principale nell'attività di monitoraggio e gestione di questi fondi è quello di assicurare il buon fine degli investimenti in corso, salvaguardando i fondi pubblici investiti, supportando, ove possibile e per quanto di competenza, le amministrazioni a superare difficoltà tecniche, amministrative e organizzative che hanno determinato nel tempo ritardi nella realizzazione di opere come sovente accade in ambito pubblico.

Si ribadisce che la giacenza esistente sul conto corrente bancario societario dei fondi destinati a progetti, a tale scopo dedicato, viene utilizzata soltanto quando sono soddisfatte particolari condizioni di garanzia. Sono gli stessi destinatari dei fondi a richiedere le erogazioni dimostrando di avere raggiunto le condizioni necessarie (con Sal, fatturazioni, pagamenti, ed altra documentazione di progetto di volta in volta ritenuta rilevante) riportate nelle convenzioni di finanziamento, la cui documentazione è oggetto della attività di monitoraggio della Società. Questa attività societaria di monitoraggio tecnico e finanziario è stata sempre molto costante, puntuale ed attenta sia a tutelare l'utilizzo dei fondi pubblici, sia ad assicurare la realizzazione al meglio di quanto finanziato, dando anche un supporto fattivo, ove possibile, ai beneficiari per la risoluzione di problematiche di vario tipo.

Va inoltre evidenziato che, su indicazione sia del Ministero che degli Organi Societari, si è sempre tenuto in debita considerazione la opportunità di finanziare e di portare a compimento gli interventi progettuali individuati dai Decreti Interministeriali/Ministeriali, sempre registrati dalla Corte dei Conti.

La situazione di tutti i progetti finanziati ancora in corso alla data di chiusura del bilancio 2020 riguarda:

- N° 75 progetti, i cui fondi sono attualmente disponibili, si riferiscono a:
 - o n° 66 dei progetti complessivi hanno destinatari con natura pubblica (Organi centrali e periferici del Mit e del Mic, Unità di Missione presso Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enti Locali, Università ed Enti a prevalente partecipazione pubblica);

128

- n° 9 dei progetti complessivi hanno destinatari non appartenenti alla sfera pubblica (4 a Istituzioni Religiose, 3 ad Associazioni e 2 a Fondazioni);
- n° 1 dei progetti complessivi è ancora in fase di istruttoria circa la sua viabilità (Museo e Parco Archeologico di Chiomonte al Comune di Chiomonte per problematiche di sicurezza del cantiere vista la vicinanza al cantiere della TAV);
- n° 2 dei progetti complessivi risultano in fase istruttoria avanzata, dopo la risoluzione di varie problematiche ostative, che porteranno alla sottoscrizione della Convenzione di Finanziamento in breve tempo. Va evidenziato che l'attività istruttoria portata avanti dalla Società è sempre stata mirata al raggiungimento dell'obiettivo principale di giungere alla realizzazione del singolo progetto;
- n° 5 progetti per i quali le attività previste si sono regolarmente concluse e si è in attesa di ricevere la documentazione finale attestante gli ultimi pagamenti eseguiti dopo l'erogazione a saldo;
- n° 5 progetti, relativi al D.I. del 22/07/2020 ed al D.M. 01/10/2020, per i quali è in corso la fase istruttoria iniziale;
- n° 62 dei progetti complessivi sono in fasi diverse di avanzamento delle attività previste. Si tengono costantemente sotto controllo le richieste di proroga che vengono concesse solo previa relazione giustificativa della necessità della proroga medesima, sempre nell'ottica della realizzazione e compimento del singolo progetto. I motivi più ricorrenti dei ritardi nella esecuzione delle attività previste si possono enucleare in: **a)** problematiche tecnico-burocratiche che richiedono preventivi pareri e nulla osta per la realizzazione delle attività progettuali; **b)** rallentamenti conseguenti alla redazione dei progetti esecutivi; **c)** rallentamenti nella gestione delle gare e degli appalti anche per eventuali ricorsi; **d)** avvicendamenti ripetuti di Rappresentati Legali, di Dirigenti, di Rup e di personale tecnico e amministrativo degli Enti destinatari dei finanziamenti, spesso con soluzione di continuità perdurante per più tempo.

Nell'ambito dell'attività progettuale del periodo oggetto del presente documento si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, le inaugurazioni dei seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico. Ovviamente tali attività si sono fortemente ridotte rispetto al precedente anno per motivi legati all'emergenza COVID 19:

23/01/2020	Villa Salviati Progetto D.I. 01/12/2009
25/09/2020	Piano strategico culturale della città di Aquileia Progetto D.I. 01/12/2009

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus), assume particolare rilevanza

129

il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia.

L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro, continua ad avere interessanti sviluppi nella attuazione della sua missione di valorizzazione e tutela dei Parchi e Giardini Storici. Tra le ultime azioni degne di nota si annovera la messa online, con il supporto e coinvolgimento del MiC, del progetto congiunto con Ales (ex Arcus) di una Garden Route nazionale diventata strumento strategico istituzionale di promozione dei giardini storici italiani in Italia ed all'estero. Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un coordinamento Ales, con le risorse previste nel DM 12/12/2017 per € 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI con il SG del MiC del dicembre 2016 con validità prorogata fino a dicembre 2021. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati € 172.990,00 e le attività proseguono proficuamente.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'importante missione svolta dalla Divisione ex Arcus all'interno di Ales per il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014. Con Convenzione del 29/5/2018 è stato rinnovato il mandato ad Ales per "promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di partnership pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di crowdfunding e fundraising" ammettendo a finanziamento il progetto ideato e presentato da Ales ammesso al finanziamento, anche ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, con D.M. del 20 aprile 2018 registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2018 finalizzando per il suddetto progetto l'utilizzo di una quota degli utili residui Ales 2015-2016 pari a € 1.196.298. In merito a tale assegnazione nel corso del 2020 sono stati definiti nella quota di € 190.122,94 i costi del personale della Divisione che in tutto o in parte partecipa alla gestione di tale importante attività.

In questo ambito, l'impegno di Ales verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ha consentito di ampliare la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

In particolare, si rappresenta che, nonostante la crisi pandemica, i numeri indicano una costante crescita delle donazioni Art Bonus: il 5 gennaio 2021 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 2000 enti in cerca di donatori, oltre 19.000 mecenati che avevano donato, oltre 4000 interventi da realizzare con Art Bonus, 500 milioni raccolti in tutta Italia. Un risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini (persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività dello staff che gestisce l'Art Bonus in Ales (Divisione ex Arcus). Per supportare ulteriormente il MiC sono stati previsti dei programmi di affiancamento per formare il personale di alcuni Musei sulle tecniche del fundraising. Inoltre, con il Segretariato Regionale MIC della Campania è stato stipulato un accordo di supporto e collaborazione finalizzati a favorire la conoscenza della norma nel sud Italia ed il suo sempre maggiore utilizzo.

130

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate con l'Art Bonus. Infatti, il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria esenti sia da imposte dirette che indirette (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

All'atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non è stato rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi ai ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l'utilizzo. Questa era la procedura impostata nella contabilità di ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus. Tale procedura era stata approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo su ex-Arcus e per essa con nota ex Mibact prot. 17234P del 11/12/2020 si è proceduto alla rettifica degli articoli delle Convenzioni sottoscritte tra ex Arcus/Ales ed il Segretario Generale del MIC per la gestione di tali fondi.

Il 2 febbraio 2018 è stata stipulata una convenzione tra Ales e l'ICBSA del MIC, con scadenza marzo 2020, che a gennaio 2020 è stata prorogata a marzo 2021, finalizzata ad avvalersi di Ales per sviluppare in senso innovativo ed aggiornato gli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018. I servizi richiesti ad Ales sono stati già dettagliati in nota integrativa.

Nel corso del 2020, nell'ambito dei servizi svolti dalla Divisione ex Arcus, Ales ha aperto nuove collaborazioni con il MIC e continuato altre ancora in corso in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales. In particolare si segnalano i progetti di supporto al MIC: 1) Progetto Parchi Archeologici con il Segretariato Generale Mic per € 3.277.574,71 oltre iva per attività connesse all'elaborazione e attuazione piano di valorizzazione di aree e parchi archeologici attraverso digitalizzazione ; 2) Progetto Bonus Vacanze con la Direzione Generale Turismo ex Mibact per € 139.604,05 per un servizio finalizzato a fornire un supporto informativo all'utenza potenziale del c.d "bonus vacanze" compreso di una piattaforma informatica di gestione del servizio; c) Progetto Valorizzazione Istituto Centrale della Grafica per € 38.462,92 per attività connesse all'elaborazione di un piano di fattibilità tecnica e strategica per la valorizzazione dell'Istituto.

Inoltre, visto gli eccellenti risultati del Progetto Fumetti nei Musei il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale MAECI, ha assegnato ad Ales la somma di € 150.000,0 per la promozione, valorizzazione e l'internazionalizzazione del progetto "Fumetti nei Musei" in occasione della settimana della lingua italiana all'estero. Risulta inoltre avviato con l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi un Progetto per € 159.190,21 oltre iva per proseguire la gestione della piattaforma Portale della Canzone riconosciuto il

131

buon esito del supporto fornito da Ales nelle fasi precedenti e le competenze sviluppate.

Ulteriori progetti sono in fase di avviamento con il Segretariato Generale per supporto tecnico e per supporto alle attività relative ai rapporti pubblico-provati ed alla valorizzazione del patrimonio culturale che troveranno attuazione nel 2021.

Si può quindi confermare che le peculiari competenze apportate dalla ex-Arcus con la fusione hanno completato l'offerta di Ales rivolta al Socio Unico e alla valorizzazione del nostro Patrimonio, materiale e immateriale.

3. Divisione Servizi Museali

A causa dell'emergenza pandemica e la conseguente chiusura dei luoghi di cultura, la programmazione delle Scuderie del Quirinale si è necessariamente incentrata sulla realizzazione di una sola mostra, la grandiosa celebrazione di Raffaello nel 500° anniversario della morte.

"RAFFAELLO. 1520-1483"

La mostra, co-organizzata con le Gallerie degli Uffizi e in collaborazione con Galleria Borghese, Parco Archeologico del Colosseo e Musei Vaticani, ha rappresentato l'evento di punta delle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Raffaello Sanzio ed era stata programmata per una presentazione primaverile (5 marzo – 2 giugno 2020).

Come è noto, l'esplosione della crisi pandemica a inizio marzo e l'istituzione del lockdown nazionale hanno comportato la chiusura delle Scuderie del Quirinale a partire dal 8 marzo per tutta la durata del lockdown. Grazie al sostegno straordinario di tutti i prestatori alla mostra, nazionali e internazionali, e alla prontezza della struttura nel gestire in una fase emergenziale le complicate procedure necessarie ad un posticipo, è stato possibile riprogrammare una presentazione della mostra nel periodo estivo, dal 2 giugno (giorno che era inizialmente previsto per la chiusura) al 30 agosto 2020. Dal punto di vista dei risultati, vanno sottolineati tre aspetti.

Un primo importante elemento è costituito dal numero totale dei visitatori, 162.000, un risultato davvero alto se si pensa al severo contingentamento imposto dalle circostanze, reso possibile da un solido e caparbio lavoro organizzativo sugli orari di apertura senza incidere in nessun modo sulle garanzie sanitarie; particolarmente significativo, in questo senso, è stata l'estensione degli orari serali e notturni, compresa la tre giorni di non-stop in conclusione di mostra, un successo assoluto e destinato a venir considerato storico, anche all'estero.

Il secondo elemento di rilievo è dato dalla Comunicazione della mostra che ha portato a una rassegna stampa davvero monumentale, sia sul fronte nazionale che internazionale, con generale riconoscimento dell'altissima qualità dell'operazione: non è mancata nessuna delle grandi testate mondiali che non abbia dedicato alla mostra, ai suoi meriti scientifici e culturali e al valore aggiunto rappresentato dal suo essere esempio cruciale di resilienza, uno spazio importante.

Va rilevato che il necessario contingentamento nel rispetto dei protocolli anticontagio, ha imposto un limite al numero di visitatori. In tempi normali il numero dei visitatori avrebbe potuto raggiungere i 4/5000 giornalieri, ma ciò non sarebbe stato compatibile con il contingentamento che vede un numero massimo di

132

visitatori presenti contemporaneamente. Per far fronte alle numerose richieste di prenotazioni, Ales ha disposto delle "notti bianche" con l'apertura anche notturna della mostra.

Di seguito si riporta la descrizione delle mostre in programmazione per l'esercizio 2021 presso le Scuderie del Quirinale:

"TOTA ITALIA. Alle origini di una nazione." dal 14 maggio al 25 luglio 2021.

La perdurante emergenza pandemica e la scarsa prevedibilità delle ondate di contagio, hanno consigliato di intervenire drasticamente sulla programmazione espositiva delle Scuderie del Quirinale, alleggerendola dal notevole impegno finanziario rappresentato dalla grande mostra sul Barocco genovese in collaborazione con la National Gallery di Washington, già prevista per la primavera 2021 e ora posticipata d'intesa con il partner americano - alla primavera del 2022. Una sfida finanziaria e organizzativa di quella portata avrebbe infatti costituito un rischio insostenibile di fronte all'ipotesi sempre più realistica di vedere confermate anche per la primavera rigide misure di contingentamento del pubblico, quando non di rinnovate chiusure.

La Commissione Scientifica delle Scuderie del Quirinale, con la fattiva collaborazione della Direzione Generale Musei, ha risposto prontamente all'esigenza di individuare un progetto alternativo che dal punto di vista organizzativo fosse realizzabile in un breve periodo e che dal punto di vista dei costi potesse essere commisurato ad una stagione di forti limitazioni al movimento della cittadinanza e di pressoché azzerati flussi turistici.

È stato quindi proposto e approvato dalla suddetta Commissione Scientifica (riunione del 17 dicembre 2020) un progetto di mostra dal titolo *TOTA ITALIA. Alle origini di una nazione*, curata dal Professor Massimo Osanna, Direttore Generale Musei del Ministero della Cultura, e dal professor Stéphane Verger, direttore del Museo Nazionale Romano; un progetto in grado di rispondere tanto all'esigenza di concentrare l'attenzione su capolavori provenienti dalle raccolte e collezioni presenti in Italia in un momento di forti limitazioni dei prestiti internazionali, valorizzando l'importante patrimonio dei Musei di Stato, quanto all'esigenza di proporre un tema capace di consolidare nel pubblico un sentimento identitario di appartenenza civile e culturale all'idea di nazione dopo un anno di grave difficoltà. La mostra *"Tota Italia"* intende raccontare il processo di romanizzazione, che fu scontro, incontro e ibridazione tra culture, attraverso i reperti e gli oggetti più significativi, partendo dalla straordinaria ricchezza dell'Italia preromana, affascinante mosaico di genti e di tradizioni, e ripercorrendo le tappe che la condussero all'unificazione sotto le insegne di Roma, dal IV secolo all'età giulio-claudia.

I preziosi reperti pensati per la mostra costituiscono elementi di un vocabolario nato con il famoso giuramento dell'Imperatore Augusto (da cui è tratto il noto sintagma del titolo) quando la riforma politico-amministrativa da lui voluta unificò per la prima volta nella storia la penisola italiana in una compagine territoriale più omogenea, pur mantenendo quella divisione in regioni che ancora oggi testimonia le diverse origini culturali.

INFERNO. Una topografia del Male (5 ottobre 2021 – 9 gennaio 2022).

Dopo il formidabile successo della mostra su Raffaello, le Scuderie del Quirinale hanno l'onore di contribuire con un evento di alto profilo internazionale alle celebrazioni di un altro grande anniversario della cultura mondiale. Nell'autunno 2021, per i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, verrà presentata l'esposizione **Inferno**, a cura di Jean Clair, intellettuale europeo di grandissimo e indiscusso prestigio mondiale. Una mostra potente, ambiziosa e spettacolare, capace di condurre il visitatore in territori inattesi attraverso la forza delle immagini e la profondità delle idee.

Prima grande rassegna d'arte dedicata a questo tema e primo *kolossal* espositivo del post-pandemia, **Inferno** racconterà la persistenza dell'iconografia infernale dal Medioevo ai nostri giorni.

Un percorso che si dipanerà attraverso duecento opere d'arte concesse in prestito da più di ottanta tra grandi musei, raccolte pubbliche e prestigiose collezioni private e provenienti, oltre che dall'Italia e dal Vaticano, da Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, Portogallo, Belgio, Austria, Svizzera, Bulgaria, Stati Uniti.

Tra i capolavori, opere di Beato Angelico, Botticelli, Michelangelo, Bronzino, Bosch, Bruegel, Goya, Manet, Delacroix, Rodin, Cezanne, Munch, Balla, Ernst, Dix, Richter, Kiefer.

4. Politiche del Personale

La pandemia ha caratterizzato la gestione del personale nel corso dell'esercizio, in particolare ha comportato l'attivazione del Fondo Integrazione Salariale (FIS) per i lavoratori che hanno visto sospese le attività lavorative loro assegnate e la possibilità di ricorrere allo smart working, che l'azienda non aveva mai utilizzato, per tutti coloro i quali potessero effettuare la propria prestazione lavorativa da remoto.

Il FIS è stato avviato a partire dalla chiusura successiva al primo lockdown di marzo e ha riguardato quasi 700 risorse.

Nella prima fase, da marzo a maggio, anche il personale non operativo, delle varie direzioni aziendali, vista la consistente contrazione delle attività ha visto ridotta la propria attività lavorativa, attraverso il ricorso al FIS.

Le giornate complessive di sospensione nel corso dell'esercizio 2020 sono state ben 47.625 e hanno riguardato 698 persone.

La sospensione dell'attività ha determinato, ovviamente, non solo il mancato pagamento delle retribuzioni, ma anche una minore erogazione delle tredicesime e delle quattordicesime mensilità per un importo complessivo pari a circa euro 418.000.

Tali sospensioni dell'attività lavorativa, derivanti dalla prolungata chiusura dei musei e delle aree archeologiche, da un lato hanno determinato la riduzione dei costi a carico dell'azienda dall'altra hanno creato una grave perdita di retribuzione, soprattutto per i lavoratori che operano all'interno del settore sorveglianza e accoglienza; di fronte a tali difficoltà, l'azienda, su istanza dei sindacati, ha ritenuto innanzitutto di anticipare i trattamenti di integrazione salariale, a carico dell'INPS, e successivamente, a fronte di un accordo sottoscritto con le OO.SS. nel mese di marzo 2021, di integrare i trattamenti erogati, per l'anno 2020, con una "una tantum" pari ad euro 5,5 lordi per ciascuna giornata di sospensione dal lavoro.

Per quanto riguarda, invece, i lavoratori addetti ai servizi di supporto tecnico-amministrativi, a partire dal mese di marzo, in conseguenza del lockdown, l'azienda ha avviato tutto il personale alla prestazione del lavoro agile.

134

Ciò ha consentito, anche nel periodo di lockdown, di continuare ad erogare i servizi a favore delle varie committenze e conseguenzialmente di continuare a fatturare i corrispettivi contrattualmente previsti.

Mentre per quanto attiene al personale operativo, si è proceduto, sulla base delle norme di legge legate all'emergenza epidemiologica, senza la stipula di un accordo individuale, per il personale delle direzioni aziendali e di Scuderie del Quirinale, si è provveduto alla stipula di accordi individuali e a fornire a tutto il personale un computer portatile e la linea dati, tramite un cellulare.

Inoltre, è stata allestita una piattaforma che consente il lavoro da remoto, permettendo, in tal modo, la possibilità di collegamento a tutta la documentazione presente sul proprio desktop e sui server aziendali.

In tal modo l'azienda ha potuto continuare ad avere tutto l'organico delle varie direzioni aziendali sempre operativo, limitando al minimo i problemi legati alla minore presenza presso le sedi direzionali e allo stesso tempo riducendo la possibilità di contagio.

Per i servizi di accoglienza al pubblico e vigilanza a causa dell'emergenza pandemica non si è proceduto ad ampliare l'organico con nuove assunzioni, viceversa nei servizi di supporto tecnico-amministrativi è proseguita la selezione di nuovi addetti e le conseguenti assunzioni.

Nel corso del 2020 sono state effettuate oltre 90 procedure di selezione, a seguito delle quali l'azienda ha effettuato ben 260 assunzioni.

Alla chiusura dell'esercizio 2020 l'organico complessivo risultava essere di n. 1.330 lavoratori con contratti di lavoro subordinato a fronte dei n. 1.220 al 31 dicembre 2019, con un aumento di n. 110 risorse.

La sottostante tabella riporta la composizione dell'organico (con esclusione del personale in somministrazione e dei collaboratori) negli ultimi sei esercizi.

Qualifica	Situazione al 31/12/2015	Situazione al 31/12/2016	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019	Situazione al 31/12/2020
Operai	184	190	182	162	153	138
Impiegati	515	621	743	847	1043	1167
Quadri	10	11	19	18	19	20
Dirigenti	3	5	5	5	5	5
TOTALE	712	827	949	1.032	1.220	1.330

135



L'organico aziendale al 31 dicembre 2020, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risultava, invece, di 1393 unità così come dettagliato in nota integrativa a pagina 43.

Contenzioso

Il contenzioso dipendenti al 31 dicembre 2020, incardinato dinnanzi all'Autorità Giudiziaria, fa riferimento a n. 10 vertenze, proseguendo la riduzione degli anni passati.

ANNO	N. VERTENZE
2012	83
2013	71
2014	45
2015	41
2016	39
2017	31
2018	20
2019	14
2020	10

In considerazione del numero di lavoratori in organico il dato può essere definito eccellente, a dimostrazione della correttezza dell'operato dell'azienda in materia giuslavoristica, ma soprattutto a riprova di una gestione complessiva del personale che, se da un lato esige comportamenti e standard di prestazione elevati, dall'altro non dà adito a rivendicazioni e vertenze, né individuali, né collettive.

L'andamento generale descritto ha comunque determinato nel complesso una stabilizzazione del contenzioso, con il conseguente adeguamento del fondo rischi

136

accantonato per un minimo importo così come illustrato in nota integrativa nel paragrafo dedicato ai fondi rischi.

5. GESTIONE ECONOMICA.

Preliminarmente va rilevato che Ales pone in essere contatti con la committenza nel rispetto dell'atto di indirizzo della Direzione Generale al Bilancio in data 24 gennaio 2017 con repertorio n. 18. La Direzione al Bilancio, cui è demandata la vigilanza su Ales, in relazione alla necessità di procedere, ai sensi del art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ad una preventiva valutazione anche economica dell'offerta dei soggetti in house, ha ritenuto voler dettare le linee guida per la definizione dei corrispettivi contrattuali sulla base dei costi da sostenere.

5.1 Analisi del consuntivo economico

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 evidenzia un risultato positivo di euro 2.112.404. Nella nota integrativa sono stati ampiamente commentati tutti i dati economici che hanno dato luogo a questo risultato. Il risultato conseguito, infatti, trova riscontro nei seguenti principali dati economici:

Valore della produzione:

- **ricavi per prestazioni di servizi**, pari a € 51,8 milioni decrementati rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente per € 4,9 milioni, a seguito del combinato disposto costituito dai significativi effetti delle sospensioni di servizi causa Covid e dall'affidamento di nuovi servizi da parte del committente Ministero;
- **Variazione per lavori in corso**, pari a € 2,2 milioni che si riferiscono alla valutazione delle attività dei contratti in corso al 31/12/2020, la cui durata va "a cavallo" di due esercizi;
- **contributi in conto esercizio**, pari ad € 1 milione collegati all'attività espositiva di Scuderie del Quirinale e all'attività della divisione rapporti pubblico-privato per le quali si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, presentando anche i relativi prospetti di calcolo.
- **Altri ricavi**, per € 19 mila.

Le voci di cui sopra esposte concorrono alla formazione del valore della produzione per complessivi € 55,6 milioni circa.

Costi della produzione

I costi della produzione subiscono un decremento passando da euro 54 milioni del precedente esercizio a euro 51 milioni del presente esercizio.

Le variazioni più significative intervenute nel costo della produzione sono le seguenti:

1. **costi per servizi**, decrementatisi di 200 mila euro circa.
2. **costi per godimento beni di terzi**, lievemente aumentati come già rappresentato in nota integrativa.
3. **costi del personale**, sono passati da euro 43 milioni a poco meno di 41 milioni di euro. Della variazione in diminuzione si è dato ampio dettaglio sia in nota integrativa che nel paragrafo della presente nota dedicato alle politiche del personale.
4. **Ammortamenti e svalutazioni**, si riferiscono agli ammortamenti dei cespiti in uso.
5. **Oneri diversi di gestione**, passano da euro 145 mila euro a 170 mila e riflettono l'aumento della percentuale di indetraibilità IVA prorata.
6. **Proventi ed oneri finanziari** diminuiscono per effetto di una minor

remunerazione dei depositi nell'esercizio in esame, a causa sia della fisiologica diminuzione della giacenza conseguente alle erogazioni correlate ai progetti ex-Arcus, sia delle mutate condizioni di mercato.

5.2 Analisi scostamento Consuntivo 2020 – Budget 2020

Nella Tabella che segue è rappresentato il consuntivo al 31 dicembre 2019, la revisione del budget di previsione 2020 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione ad ottobre 2020, che già rifletteva gli effetti della pandemia, ed infine il consuntivo 2020. Nell'ultima colonna è rappresentato in valore assoluto lo scostamento tra consuntivo e budget rivisto per l'anno 2020.

CONTO ECONOMICO-BUDGET					
Voci conto economico	Consuntivo 2019		Budget 2020	Consuntivo 2020	Scostamento in valore assoluto
	Consolidato	%	€uro	Consolidato	
Valore della Produzione	59.761.003	100	54.816.730	55.112.480	295.750
- ricavi per prestazioni	56.764.202	97,2%	53.344.781	51.829.267	-1.515.514
- lavori in corso	1.232.615			2.225.540	2.225.540
- altri ricavi e proventi	168.381			19.674	19.674
- contributi c/esercizio	1.595.805	1,5%	1.471.949	1.037.999	-433.950
Costi della produzione	53.542.655	89,8%	52.980.910	51.544.318	-1.436.592
- materie prime	360.349	0,7%	683.619	387.768	-295.851
- servizi	10.115.550	16,4%	10.297.869	9.995.068	-302.801
- personale	42.921.633	72,5%	41.959.422	40.906.578	-1.052.844
- oneri diversi di gestione	145.123	0,2%	40.000	254.904	214.904
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.218.348	10,2%	1.835.820	3.568.162	1.732.342
Ammortamenti e accantonamenti	782.944	0,9%	95.000	132.574	37.574
REDDITO OPERATIVO	5.435.404	9,3%	1.740.820	3.435.588	1.694.768
Saldo gestione finanziaria	164.692	0,3%	4.000	128.201	124.201
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.600.096	9,7%	1.744.820	3.563.789	1.818.969

Valore della Produzione

Il valore della produzione risulta nel complesso cresciuto per effetto della valorizzazione dei lavori in corso non previsti in fase di budget. La valorizzazione della posta si riferisce a contratti subentrati nel corso dell'esercizio la cui durata si estende oltre al 31/12/2020, che nel rispetto delle norme civilistiche vengono classificati quali lavori in corso. La movimentazione positiva dei lavori in corso risulta parzialmente compensata dalla diminuzione dei ricavi dovuti ai lockdown intervenuti nel 2020. Anche la voce contributi in conto esercizio risulta più bassa e ciò è da ascrivere al minor ricorso dei contributi in conto esercizio per finanziare le attività ex-arcus.

Circa il funzionamento contabile e del calcolo dei contributi si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, nella quale è riportato anche il prospetto di calcolo da cui si evince la genesi, la composizione e l'utilizzo.

Costi della Produzione

I costi della produzione sono più bassi rispetto alle previsioni di budget. Di seguito un esame per singolo aggregato.

La voce costi per materie prime risulta notevolmente più contenuta rispetto alle previsioni di budget per i seguenti motivi:

- una attenta politica di acquisto tesa all'ottenimento delle condizioni di mercato più vantaggiose. Tale attenzione è stata ancora maggiore in riferimento alla generale politica di contenimento dei costi avviata da Ales in riferimento alla pandemia.
- minori costi rispetto a quanto previsto per l'acquisto di divise ed indumenti

138

di lavoro inizialmente previsti a budget ma non acquistate per effetto del generale rallentamento delle attività anche in riferimento al lock-down.

Anche la voce *costi per servizi* a consuntivo registra uno scostamento in diminuzione da riferire essenzialmente ad un risparmio del buono pasto non erogato ai dipendenti sospesi e collocati in FIS ed ai dipendenti in smart working. Tale riduzione di costi compensa l'incremento di costi collegati al contenimento del contagio COVID 19. L'azienda, infatti, ha dovuto sostenere una serie di costi per adeguamento degli uffici e per dotare tutti i dipendenti sparsi sul territorio nazionale di mascherine, guanti ed igienizzante, così come previsto da protocollo anticontagio. Tra le economie va rilevato infine che Ales ha raggiunto economie connesse ai ribassi di gara rispetto alla base d'asta offerta. Si rappresenta che Ales, nel rispetto del codice degli appalti, così come ribadito nel regolamento degli acquisti in economia adottato e pubblicato sul sito internet, e come rilevato nel PTTC, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, ricorre a procedure di gara nel rispetto delle soglie comunitarie, laddove non è possibile ricorrere alle convenzioni CONSIP. Nel corso dell'esercizio sono state avviate numerose indagini di mercato e diverse procedure di gara tese all'individuazione del fornitore presso cui approvvigionarsi, o alla selezione del partner cui esternalizzare alcuni servizi. Attraverso tali procedure trasparenti, Ales ha realizzato delle "economie" rispetto agli importi originariamente previsti a budget.

Per quanto riguarda lo scostamento tra i costi di budget e i costi effettivamente sostenuti, la voce *costi per il personale* risulta essere quella con scostamento maggiore registrando una diminuzione di circa pari a circa 1,1 milioni. La diminuzione è da riferire ai risparmi FIS che in sede di revisione di budget erano stati stimati in modo prudente, anche in considerazione della non ancora ottenuta approvazione del credito FIS da parte dell'INPS, ma che in sede di bilancio, a seguito della contabilizzazione dei costi del personale, si sono manifestati con certezza e quindi iscritti in bilancio come previsto dai principi contabili. Della situazione del personale in organico si è dato ampio spazio nelle pagine precedenti.

La voce *ammortamenti e accantonamenti* a consuntivo accoglie l'ammortamento per i beni materiali ed immateriali in dotazione. La voce a consuntivo risulta più elevata rispetto alle previsioni di budget a seguito degli investimenti per garantire lo smart working. Di tali investimenti si è parlato nella nota integrativa nel paragrafo immobilizzazioni.

Per effetto degli scostamenti sopra rappresentati riconducibili ad un incremento del valore della produzione nonostante la crisi pandemica ed al decremento dei costi della produzione per effetto dell'attenta politica di contenimento dei costi a seguito della crisi, il reddito operativo lordo è superiore di 1,7 milioni di euro rispetto all'analogo valore di budget. L'incremento del reddito operativo a consuntivo rispetto all'analogo valore di budget è da riferire da un lato all'incremento del valore della produzione per circa 300 mila e dall'altro dalla diminuzione dei costi della produzione per circa 1,4 milioni.

6.GESTIONE FINANZIARIA.

L'andamento della gestione finanziaria è analizzato nel rendiconto finanziario che dal 2017 è diventato parte integrante del bilancio d'esercizio così come previsto dal D.Lgs 139/2015. Va rilevato che a seguito dell'inserimento di Ales all'interno del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, avvenuto con la

pubblicazione nella gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015, Ales è tenuta anche alla redazione del piano dei di cassa distinti per missioni così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Per un esame del piano di flussi di cassa si rimanda alla relativa relazione. Nel corso del 2020 Ales ha provveduto alla comunicazione mensile dei flussi di cassa così come da richiesta pervenuta dal MEF in data 19 ottobre 2015 tramite PEC.

7. ANALISI DI BILANCIO

Di seguito si precece all'analisi del bilancio attraverso indicatori più rappresentativi in funzione alle caratteristiche di Ales ed all'attività da essa svolta.

Va preliminarmente rilevato che con l'espressione "analisi di bilancio per indici" si identifica una tecnica di indagine che, attraverso la rielaborazione e lo studio critico dei valori e delle informazioni di bilancio, si prefigge di:

- comprendere la dinamica della gestione trascorsa, esaminata nella sua interezza o in alcuni suoi aspetti;
- esprimere un giudizio fondato in merito allo stato di salute dell'unità produttiva analizzata;
- formulare stime il più possibile fondate circa la presumibile evoluzione futura della dinamica aziendale.

Attraverso tale analisi, infatti, si mira ad analizzare valori di sintesi significativi e comparabili dal cui esame si può trarre utili informazioni sullo stato di "salute" della società, sia sotto l'aspetto patrimoniale-finanziario che economico.

A tal fine si è proceduto con ad una rielaborazione di alcuni aggregati degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE -INDICATORI PATRIMONIALI

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
immobilizzazioni	490.232		
immobilizzazioni materiali	320.288	mezzi propri	18.753.987
immobilizzazioni immateriali	111.184	passivo consolidato	6.134.864
immobilizzazioni finanziarie	58.760		
attivo circolante	96.493.368	passivo corrente	72.094.749
magazzino	2.228.601		
liquidità differite	19.511.257		
liquidità immediate	74.753.510		
CAPITALE INVESTITO	96.983.600	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	96.983.600

INDICE DI RIGIDITA'= $\text{IMMOBILIZZAZIONI}/\text{CAPITALE INVESTITO}$ 0,5%

INDICE DI ELASTICITA'= $\text{ATTIVO CIRCOLANTE}/\text{CAPITALE INVESTITO}$ 99,4%

L'indice di rigidità e di elasticità esprimono la capacità dell'azienda di adeguarsi facilmente ed in tempi ragionevolmente brevi ai mutamenti del contesto ambientale in cui è inserita ed opera.

140

I due indicatori, essendo tra loro speculari, rappresentano le facce opposte di una stessa medaglia: ciò significa che la realtà indagata è da considerarsi rigida se l'indice di rigidità è superiore a quello di elasticità e viceversa.

INDICE DI DISPONIBILITA' =ATTIVO CIRCOLANTE/PASSIVITA' CORRENTI 133%

Tale indicatore nel caso di Ales è maggiore dell'unità pertanto rappresenta la capacità dell'azienda di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve con la copertura degli investimenti correnti.

INDICE DI INDEBITAMENTO=(PASSIVO CONSOLIDATO+PASSIVO CORRENTE)/CAPITALE DI FINANZIAMENTO 80,60%

Tale indicatore rappresenta il peso dei mezzi esterni sul capitale di finanziamento ed è complementare all'indice di autonomia che rappresenta l'incidenza delle fonti interne sul capitale di finanziamento.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA=MEZZI PROPRI/CAPITALE DI FINANZIAMENTO 19,30%

Relativamente agli indici di struttura essi mettono in relazione le componenti rigide dello stato patrimoniale, vale a dire: immobilizzazioni, mezzi propri e passivo consolidato.

Il margine di struttura esprime la capacità dell'azienda di finanziare autonomamente, quindi con il solo ausilio del capitale di rischio, gli investimenti durevoli.

MARGINE DI STRUTTURA=MEZZI PROPRI-IMMOBILIZZAZIONI 18.263.755

Il margine di disponibilità indica la parte di attivo circolante che è finanziato dal passivo corrente, ovvero la quota di passività correnti estinguibili con la monetizzazione dell'attivo circolante.

MARGINE DI DISPONIBILITA'=ATTIVO CIRCOLANTE-PASSIVITA' CORRENTE 24.398.619

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO – INDICATORI DI REDDITIVITA'



SALDO AREA CARATTERISTICA	3.415.914
SALDO AREA FINANZIARIA	128.201
AREA STRAORDINARIA	19.674
ONERI FISCALI	1.451.385
UTILE D'ESERCIZIO	2.112.404

Per redditività si intende l'attitudine del capitale aziendale di generare redditi in misura adeguata per il conseguimento ed il mantenimento di una posizione di equilibrio economico. A tal proposito l'attività aziendale deve essere condotta in maniera tale da consentire l'ottenimento di ricavi monetari in misura congrua per la copertura dei correlativi costi sostenuti per la realizzazione della produzione e per remunerare adeguatamente il capitale di rischio.

Gli indici più significativi sono espressivi della:

- redditività del capitale proprio (return on equity o R.O.E.)
- redditività del capitale investito (return on investment o R.O.I.)

Il ROE generato da Ales:

ROE=reddito netto/mezzi propri 11,26%

Tale indicatore misura, in termini percentuali, il rendimento economico del capitale proprio. Nel caso di Ales, l'esame del ROE è maggiormente significativo se si considera la sua natura di "in house" del MIC, ovvero la capacità di rendere un servizio efficiente e di valore aggiunto al Socio unico riuscendo, nel contempo, a remunerare il capitale di quest'ultimo. Va ricordato che la natura "in house" di Ales non prevede il perseguimento di un mero scopo di lucro piuttosto quello di offrire un servizio efficiente ed efficace al MIC.

L'indice di redditività del capitale investito, invece, esprime il rendimento economico del capitale complessivamente investito nell'attività caratteristica. Tale informazione emerge dal rapporto tra il reddito dell'area tipica e il capitale investito.

Il ROI generato da Ales:

ROI= reddito operativo/capitale investito 3,52%

L'indicatore, quindi, esprime in termini percentuali il rendimento economico del capitale investito da tutti i finanziatori, di rischio o di credito, nel core business dell'azienda. Va rilevato che una consistente quantità di capitale investito è rappresentata dai crediti verso la controllante pertanto tale indicatore risente della condizione fisiologica di Ales creditore del MIC.

8. Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

Ai sensi della Legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dei suoi relativi aggiornamenti, Ales si è dotata del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il periodo 2020-2022. Detto piano triennale è stato approvato dal Presidente e Amministratore Delegato con Determinazione del 30 gennaio 2020, su proposta del Responsabile per la

prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

Per l'elaborazione del suddetto Piano sono stati coinvolti i direttori delle aree Risorse Umane ed Industriali, Amministrazione Finanza ed Acquisti, Servizi, Rendicontazione finanziaria e Rapporti pubblico privato e progetti di finanziamento, con i quali è stata effettuata la "mappatura delle aree maggiormente a rischio".

Anche per questa programmazione, le misure adottate sono risultate di indubbia efficacia in funzione della prevenzione del fenomeno corruttivo nel contesto delle procedure di affidamento di servizi e forniture indette nel corso dell'annualità 2020, per le quali il trend di crescita delle annualità precedenti si è invertito a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato la chiusura delle Scuderie del Quirinale e delle aree museali e archeologiche per quasi tutta la stagione primaverile, con conseguente diminuzione di tutte le procedure di acquisto collegate alle relative necessità e fabbisogni.

A livello metodologico, nell'ambito del PTPCT è stata effettuata, in primo luogo, la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia già collaudata delle programmazioni precedenti. In secondo luogo, sono state costruite le misure di prevenzione all'interno del PTPCT in concertazione con i Dirigenti responsabili delle suddette aree, senza però perdere di vista l'esigenza di garantire l'operatività sia degli acquisti di beni e servizi che del reclutamento del personale (considerato che trattasi dei due ambiti su cui le misure progettate impattano maggiormente), cercando di evitare, al contempo, che le misure medesime si traducessero in meri adempimenti burocratici o nella mera compilazione di documenti.

Per quanto concerne le richieste di accesso agli atti, anche per il 2020 la maggior parte delle richieste di accesso sono relative alle procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale e, considerato l'elevatissimo numero delle assunzioni effettuati, il numero degli accessi rientra nel dato puramente fisiologico. Similmente, gli accessi agli atti relativi a procedure di affidamento di servizi e forniture ai sensi del "Codice dei contratti pubblici" risponde alla normalità, in quanto è prassi che il secondo concorrente classificato ricorra a tale procedura soprattutto al fine di poter mettere mano all'offerta tecnica dell'aggiudicatario. Infine, nel corso del 2020 si sono registrati due contenziosi in sede amministrativa a fronte di altrettante impugnazioni di aggiudicazioni di gara dinanzi al TAR Lazio, entrambe conclusi con una sentenza favorevole all'Azienda, peraltro senza il seguito di un ulteriore ricorso dinanzi al Consiglio di Stato.

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI "PRIVACY" GDPR 2016/679.

Ales ha proseguito l'azione di adeguamento alle norme del GDPR in materia di privacy. In particolare nel corso dell'esercizio 2020 sono stati osservati i dettami delle procedure in ambito privacy proprio nel rispetto del principio di privacy by design e by default ex art. 25 GDPR.

È proseguita la mappatura dei fornitori privacy critical per i quali sono state effettuate le nomine di responsabili esterni ex art. 28 del GDPR.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento di tutte le nomine dei responsabili interni e soggetti incaricati sulla base dell'organigramma e quindi dei nuovi ingressi.

In considerazione del fatto che la normativa privacy si basa su principi IT-legal, Ales ha investito in una serie di misure sotto un profilo cyber al fine di essere

compliance con i dettati della norma. A tal fine si rimanda al paragrafo dedicato alle attività IT per una mappatura più dettagliata dei processi in materia di sicurezza dei dati.

10. Area IT- mantenimento e sviluppo e innovazione

Il 2020 ha proseguito ed accelerato l'evoluzione tecnologica di Ales, ed ha implementato maggiormente tutti i processi evolutivi dell'infrastruttura IT.

Rispetto all'anno 2019 l'evoluzione e l'aumento dei casi legati alla security dei dati in campo mondiale si è reso necessario destinare importanti risorse economiche e i maggiori sforzi concentrati in ambito security.

Nel 2020 gli attacchi con impatto significativo sono aumentati a livello globale del 46% con una media di 250 al mese. Poco più di 10 al giorno, e si tratta solo di quelli gravi e conosciuti.

Le crescenti e mutevoli minacce informatiche (i nostri report sui sistemi di sicurezza ci dimostrano che si sono più che quintuplicati solo nell'ultimo anno) ci hanno imposto di elevare ulteriormente le misure di sicurezza. Ales ogni ora riceve mediamente 58 attacchi informatici (25% in più rispetto al 2019). In un anno abbiamo ricevuto più di ventimila attacchi potenzialmente pericolosi. Il principale intervento in ambito di security ha previsto l'ampliamento dei sistemi di Edge security nelle nostre sedi. Altre azioni di ristrutturazione sono state effettuate terminando la chiusura di applicazioni accessibili dall'esterno senza l'utilizzo di strumenti sicuri quali VPN (virtual private network). Con l'aumento della richiesta di svolgere l'attività lavorativa in "mobile" operando al di fuori dei confini fisici dell'azienda, Ales ha continuato ad implementare il sistema di gestione di controllo e assistenza su device mobile di Device Management.

Tramite questa soluzione è stato possibile di fatto "blindare" l'accesso ai devices mobili garantendo una protezione dei dati anche in caso di furto e smarrimento.

Il progetto imposto nell'anno 2020 dalla Pandemia ha generato la realizzazione di una piattaforma di Smart Working. Il progetto nasce dalla necessità aziendale di realizzare una infrastruttura VDI per consentire le attività di smart working e accesso remoto agli utenti di Ales. Tale processo si è reso necessario per la centralizzazione di tutte le attività di supporto IT attualmente non presidiate su endpoint e per rendere tutti gli utenti operativi e consentire la continuità della propria attività lavorativa. Il documento di analisi ha avuto per oggetto il consolidamento dell'infrastruttura clients con una configurazione hardware/software che ha potuto garantire per i prossimi anni una adeguata operatività interna assicurando anche la possibilità di espansione futura in armonia con le esigenze che potrebbero nascere successivamente alla prima realizzazione.

L'implementazione della piattaforma ha consentito ad Ales di raggiungere due obiettivi:

- Soluzione al problema della di sicurezza dei dati aziendali presso i siti operativi;
- un modo nuovo di lavorare (telelavoro, remote working, smart working)

Il progetto nel 2020 ha previsto una fase di startup di 150 licenze con una temporalità di tre anni (le licenze valgono per 36 mesi).

La forma prescelta ha consentito di lavorare in una modalità diversa permettendo all'azienda nel corso del tempo di ottenere un risparmio finanziario e anche un incremento della produttività.

Le altre principali attività svolte in area IT sono:

144

- potenziamento e realizzazione sistemi di backup linee dati sede direzionali,

- Creazione di nuovo sistema di workflow acquisti informatizzando un complesso processo gestito in precedenza totalmente manualmente;

- Rispetto della normativa GDPR dell'intera infrastruttura ITC;

- Aggiornamento di tutti i sistemi operativi all'ultima versione, scelta dettata dagli sviluppi tecnologici imposti da Microsoft.

- Aggiornamento e messa in sicurezza di tutti i dispositivi mobili in dotazione al personale Ales.

- Potenziamento sistema di posta elettronica con funzione Group Ware. Il personale (in particolare le direzioni) fa un uso intensivo del sistema di posta elettronica e delle funzioni Group Ware sia tramite postazioni fisse sia in mobilità.

- Monitoraggio del sistema di controllo su tutti i sistemi principali Ales (oggi avviene ogni 45 secondi), col quale è stato possibile individuare le problematiche presenti sui sistemi in tempo reale e di conseguenza intervenire tempestivamente ed evitare databreak.

Anche nel 2020 la commessa Ales di Scuderie del Quirinale è stata oggetto di una costante analisi di security per via degli attacchi provenienti dall'esterno. E' stato necessario, per la corretta protezione dei dati di Scuderie del Quirinale, svolgere le attività h 24 di seguito riassunte:

- business analysis
- business intelligence
- Continuità di servizio (business continuity, comprende la pianificazione e la preparazione per garantire che l'organizzazione possa continuare a funzionare in caso di gravi incidenti o disastri e sia in grado di recuperare uno stato operativo entro un termine breve);
- connessione dati dedicata per la distribuzione dei servizi Wifi e una connessione MPLS di supporto per le postazioni di back office interconnesse all'infrastruttura cloud di Ales. Installazione di gruppi di continuità idonei a garantire il servizio anche in assenza di energia elettrica.

Messa in sicurezza del sito web www.scuderedelquirinale.it e di tutti i servizi legati al sito (Restyling dell'APP dedicata alle Scuderie; piattaforma Webaround per fruizione servizi di audioguida; piattaforma di gestione esposizioni e mostre; Servizio di animazione Social Network;

La funzione IT di Ales è obbligata a seguire le linee guida dettate dall'Agid e quanto contenuto nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, in quanto punto di riferimento normativo e procedurale delle Amministrazioni pubbliche.

Ales ha progettato e costruito la sua infrastruttura IT monitorando con occhio molto vigile il tema della sicurezza informatica necessaria per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni di ogni Sistema informativo, anche nel rispetto dei principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico. In piena coerenza con quanto descritto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, Ales continua il lavoro di potenziamento di protezione dei dati, creando una struttura preposta all'attività strategica in tema di sicurezza informatica.

145

Le attività procedono con l'intento di poter andare a sanare le criticità che vengono rilevate con l'accrescere del numero degli utenti, delle nuove tecnologie e dall'aumento degli attacchi per cercare di limitare i danni e perdita di dati.

Il dominio internet Ales-spa e Scuderie del Quirinale ha ricevuto in un anno 9.300.000 email. Di queste il 70% è risultato un tentativo di attacco o alternativamente un virus/malware.

In estrema sintesi possiamo dire che 2 messaggi su 3 hanno cercato di danneggiare l'intera rete Ales.

Assistenza (supporto utenti)

Tempo medio per la risoluzione del problema (espressa in minuti): il servizio di helpdesk di Ales ha una presa in carico delle anomalie con SLA di 5 minuti con un'attività di risoluzione media di 15 minuti."

Non si è verificato nessun blocco significativo dell'attività lavorativa, e i bassissimi tempi di intervento hanno fatto sì che tutte le attività fossero sempre garantite.

11. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE.

La Società nel 2020 ha intrattenuto i seguenti rapporti con le imprese con le quali esiste un collegamento societario:

1. Imprese controllanti: MIC

- La società ha erogato servizi al Ministero realizzando ricavi per circa 50 milioni.
- La società vanta crediti verso il Ministero per circa 16,2 milioni.
- La società non ha acquistato servizi dalla controllante.

2. Impresa sottoposta al controllo dalla controllante:

La società non intrattiene alcun rapporto con altre società controllate dalla controllante.

12. POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della Società Controllante.

13. INVESTIMENTI.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti, per beni materiali ed immateriali, per circa 315 mila euro come illustrato nel paragrafo immobilizzazioni della nota integrativa.

14. ALTRI FATTI ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

Si dà atto che ogni fatto di rilievo accaduto nell'esercizio è stato esaminato nelle pagine precedenti e laddove abbia determinato un effetto economico, il relativo dato è stato commentato in nota integrativa. Nella stessa sono stati commentati anche fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel presente paragrafo si darà contezza della gestione proseguita oltre il 31/12/2020, illustrando lo sviluppo delle attività di Ales per l'esercizio 2021. Nelle more della definizione dei progetti e della stipula dei contratti 2021, negli ultimi mesi del 2020 ed in particolare nel primo bimestre 2021, contestualmente alla progettazione del consolidato, sono state avviate interlocuzioni e accordi per l'avvio di numerosi nuovi contratti per il rafforzamento amministrativo e specialistico degli uffici.

Di seguito un prospetto riassuntivo con i contratti stipulati nel primo trimestre 2021 già avviati e i contratti in fase di stipula:

37

146

tab. 7 - Contratti in progettazione dal 1.01.2021 e di prossimo avvio

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Stato	Durata	Città
Direzione generale Musei	B21	Integrazione contratto B; Disciplinare tecnico c) progetti e servizi per gli Istituti Autonomi di Prima Fascia		68	In anticipazione dei servizi	dal 17/03/2021 al 31/12/2023	territorio
Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore	CI21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nelle biblioteche e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Biblioteca Statale di Lucca e la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze	299.212,22	7	stipulato il 26/02/2021	dal 01/03/2021 al 28/02/2022	Lucca e Firenze
Direzione generale Organizzazione	CP21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Organizzazione	294.995,90	6	stipulato il 30/03/2021	12 mesi dall'avvio delle attività	Roma
Direzione generale Archivi	non ancora assegnato	DG Archivi progetti sperimentali		16	pervenuta Rdo	24 mesi dall'avvio	Roma
Segretariato generale	CJ21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici del Segretariato Generale	294.995,90	17	stipulato il 30/03/2021	10 mesi dall'avvio	Roma
	non ancora assegnato	Da definire - Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dei Segretariati regionali del MIC		46	Pervenuta Rdo	12 mesi dall'avvio	Territorio
Direzione generale Spettacolo	CK21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Spettacolo	378.606,37	10	stipulato il 18/03/2021	dal 01/04/2021 al 31/12/2021	Roma
Direzione generale Cinema e Audiovisivo	CL21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo	448.178,98	12	stipulato il 19/03/2021	dal 01/04/2021 al 31/12/2021	Roma
DG Turismo	BW21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Turismo	1.080.080,16	22	stipulato il 24/11/2020	15/03/2021 - 14/03/2022	Roma
Parco archeologico del Colosseo	AI21 estensione	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Parco archeologico del Colosseo	149.740,76	4	offerta accettata	dal 01/04/2021 al 31/12/2021	Roma
Palazzo Ducale di Mantova	CR21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Palazzo Ducale di Mantova	192.700,75	2	stipulato il 08/04/2021	24 mesi dall'avvio	Mantova
MAN Taranto	BY21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Museo Archeologico Nazionale di Taranto	817.525,70	2	stipulato il 17/12/2020	dal 1 /03/2021 al 28/02/2022	Taranto
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione	CQ21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione	59.358,52	2	stipulato il 07/04/2021	12 mesi dall'avvio	Roma
Galleria Nazionale di Arte Antica	non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale per le Gallerie Nazionali di Arte Antica - Palazzo Barberini e Galleria Corsini	99.770,37	2	offerta accettata	12 mesi dall'avvio	Roma

segue tab. 7 - Contratti in progettazione dal 1.01.2021 e di prossimo avvio

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Stato	Durata	Città
Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria	non ancora assegnato	Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria		2	pervenuta Rdo	12 mesi dall'avvio	Reggio Calabria
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale per il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	365.154,36	4	offerta trasmessa	24 mesi dall'avvio	Roma
Parco Archeologico dell'Appia Antica	CO21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Parco archeologico dell'Appia Antica	99.523,60	2	stipulato il 29/03/2021	12 mesi dall'avvio	Roma
Segretariato regionale del MIC per l'Abruzzo	CN21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Segretariato regionale del MIC per l'Abruzzo	402.384,62	4	stipulato il 24/03/2021	24 mesi dall'avvio	L'Aquila
	CM21	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Segretariato regionale del MIC per l'Abruzzo	393.151,38	3	stipulato il 23/03/2021	24 mesi dall'avvio	L'Aquila
Gallerie Estensi di Modena	non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e nelle biblioteche e per il rafforzamento delle capacità amministrativa e gestionale degli uffici per le Gallerie Estensi	383.699,72	4	offerta accettata	24 mesi dall'avvio	Modena
Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro	non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro	355.387,00	7	offerta accettata	12 mesi dall'avvio	Roma
Opificio delle Pietre Dure	non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione del progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per l'Opificio delle Pietre Dure	194.926,61	4	offerta accettata	12 mesi dall'avvio	Firenze
Museo Storico e Parco del Castello di Miramare	non ancora assegnato	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Museo Storico e Parco del Castello di Miramare	98.112,83	2	offerta accettata	12 mesi dall'avvio	Trieste

248

Il totale delle situazioni rappresentate nella tabella 7 consegna un quadro complessivo che vede al primo trimestre 2021 un ampliamento del business di n. 23 contratti (n. 7 attivi, n. 6 in fase di avvio e n. 10 in fase di stipula) a favore di Direzioni generali e di Istituti su Roma e sul territorio, per un totale di n. 248 unità di personale e per corrispettivi stimati pari a circa 15.000.000. Tutto ciò premesso, si può certamente concludere che le attività di Ales consolidate proseguiranno anche per il 2021, affiancandosi, talvolta anche nuovi servizi richiesti dalla committenza. Analogamente l'attività espositiva presso le Scuderie del Quirinale proseguirà con l'allestimento delle due mostre così come sepsoto a pagina 37 della presente relazione.

Signor Azionista,
alla luce delle considerazioni ed informazioni contenute nella presente relazione evidenziamo che la Società nel corso dell'esercizio in esame ha operato per

148

razionalizzare le attività produttive e ridurre tutti i costi comprimibili anche in considerazione della perdita di fatturato ascrivibile ai lockdown che si sono susseguiti nell'anno. L'azienda ha gestito le attività ed ha intrapreso decisioni al fine di migliorare la situazione economica pur in presenza della crisi economica riconducibile alla pandemia da COVID 19, così da poter garantire una duratura stabilità e un consolidamento delle proprie attività anche nell'esercizio successivo al 2020.

Signor Azionista,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2020 della Vostra Società, nella composizione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Vi invitiamo ad approvare anche il piano di flussi di cassa che coincide con le risultanze del rendiconto finanziario, come rappresentato nella relativa relazione. Vi rappresentiamo che anche quest'anno è stato redatto il documento "Relazione sulla Governance". Tale documento accoglie una panoramica di tutte le norme che hanno riguardato Ales dalla sua costituzione nonché di tutte le attività di verifica svolte dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, Revisore dei Conti, attività di internal auditing). In riferimento all'esposizione di Ales a particolari rischi o incertezze di cui all'art. 2428 c.c. comma 1, si rappresenta che non vi sono rischi da portare all'attenzione degli azionisti, a tal proposito si rimanda al paragrafo di cui a pagina 24 del presente documento che espone lo sviluppo delle attività di Ales per l'anno 2021.

Signor Azionista,

per la ripartizione degli utili maturati, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 così come suggerito nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 punto 22-septies c.c..

L'Amministratore Delegato

(per conto del Consiglio di Amministrazione)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma n.204354/01 del 6/12/2001

Il sottoscritto Mario De Simoni Legale rappresentante consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

179



ALES

Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**Società a socio unico***Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile:*

MiC

*Sede Legale in Roma (RM) – via Nazionale, 243 - ROMA (RM)**Capitale Sociale Euro 13.616.000,00 i.v.**Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma**N. iscrizione Reg. Imprese e Cod. Fiscale n. 05656701009**Iscritta presso il R.E.A. di Roma al n. 0915251***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE****All'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020***(ai sensi dell'art. 2429 del codice civile)*

180

Al Signor Azionista della società Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. a socio unico,

il Collegio Sindacale nella presente relazione riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2429 del codice civile.

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, vigilando, con poteri di ispezione e controllo sull'osservanza della Legge, dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presenti i "Principi di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Vigilanza sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto Sociale

Ai sensi dell'art. 2405 c.c., abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti sempre indette e tenute in conformità alle Leggi e allo Statuto.

Tali riunioni e assemblee si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le delibere siano state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale.

Abbiamo partecipato ai lavori dell'Assemblea degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo dagli Amministratori informazioni sulle attività svolte, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa.

Abbiamo continuato a condurre approfondimenti, onde accertare il permanere del rispetto delle previsioni di Legge e di Statuto e dei principi di corretta amministrazione, ed abbiamo operato, anche direttamente, accertamenti in merito al tempestivo assolvimento di taluni adempimenti di natura amministrativa, societaria e fiscale.

Abbiamo assunto notizie principalmente dagli addetti alla funzione amministrativa e da altre aree di operatività.

181



Diamo atto che nel corso del 2020 il revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, ha verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, procedendo a scambi di informazioni reciproci.

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 c.c. o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Durante il periodo amministrativo che si è chiuso:

- abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società;
- non abbiamo rilevato la presenza di operazioni atipiche o inusuali dagli incontri con l'Organo amministrativo e con i responsabili delle diverse funzioni;
- abbiamo potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'Organo Amministrativo della Società, sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dell'unico azionista o tali da comprometterne l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa e suo funzionamento

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul funzionamento e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si evidenzia di non avere particolari osservazioni da sottoporre alla Sua attenzione.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e suo funzionamento

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di

182

informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio 2020 non hanno portato ad evidenziare elementi di criticità di funzionamento del sistema di controllo interno che, a parere del Collegio Sindacale, deve ritenersi nel suo complesso valido ed attendibile.

GIUDIZIO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

È stato esaminato il Bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Si precisa innanzitutto che la responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo della Ales - Arte Lavoro Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 2423 c.c., mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso.

I controlli sulla contabilità ed il Bilancio sono stati affidati, ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/2010, al revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, con la quale sono stati mantenuti periodici contatti finalizzati allo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Dai contatti testé menzionati non sono emersi problemi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto ed approvato dagli Amministratori, è stato regolarmente consegnato al Collegio Sindacale nei termini di legge unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione di Governance e Bilancio Sociale.

Inoltre essendo Ales stata inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015, nella redazione del bilancio, è tenuta al rispetto di quanto dettato dal citato decreto e ribadito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che all'art. 5, comma 3 a), prevede che le società, nell'ambito del processo di consuntivazione, redigano, tra altro, un "conto consuntivo in termini di cassa" richiamando l'art. 9, comma 1 e 2, dello stesso decreto ministeriale. Il consuntivo in termini di cassa tiene conto dei flussi cassa in entrata ed in uscita sotto un profilo finanziario avvenuti nel corso dell'esercizio. Il Collegio dà atto che anche questo documento è stato consegnato.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 2.112.404= e presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili (in euro):

CONTO ECONOMICO		
Descrizione / Anno	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Valore della produzione	55.112.480	59.761.003
Costi della produzione	51.676.892	54.325.599
Differenza tra valore e costi della produz.	3.435.588	5.435.404
Proventi ed oneri finanziari	128.201	164.692
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	3.563.789	5.600.096
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.451.385	2.404.979
Utile dell'esercizio	2.112.404	3.195.117
STATO PATRIMONIALE		
Attivo	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Immobilizzazioni immateriali	111.184	30.923
Immobilizzazioni materiali	320.288	216.271
Immobilizzazioni finanziarie	58.760	58.760
Immobilizzazioni	490.232	305.954
Rimanenze	2.228.601	1.235.574
Crediti	19.480.372	15.810.303
Disponibilità liquide	74.753.510	88.293.934
Attivo circolante	96.462.483	105.339.811
Ratei e risconti	30.885	97.838
Totale attivo	96.983.600	105.743.603
Passivo	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Patrimonio netto	18.753.987	19.676.943
Fondi per rischi ed oneri	1.715.996	1.951.196
Trattamento di fine rapporto	1.872.301	1.895.705
Debiti	70.378.753	79.568.752
Ratei e risconti	96.983.600	2.651.007
Totale passivo	96.983.600	105.743.603
<p>Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale</p>		
<i>Ales S.p.A. - Relazione del Collegio sindacale</i>		<i>Pag. 4</i>

184

conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, si evidenzia che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo altresì conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per quanto concerne la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile.

La Nota Integrativa completa in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare. Riteniamo che l'informativa rassegnata nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Ales S.p.A. opera in piena autonomia gestionale ed aderisce agli indirizzi strategici ed operativi indicati dal Mibac (ora MiC) che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.

La Relazione del revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, esprime un giudizio positivo in merito alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della società Ales – Arte

185

lavoro e Servizi S.p.A., in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La relazione della dott.ssa Marialuisa Campise, formulata nella più ampia veste prevista, oltre a ricordare le responsabilità degli amministratori, richiama, *lato sensu*, quelle dei sindaci, riferendosi anche agli enti di interesse pubblico di cui al decreto legislativo 39/2010, nei quali i collegi sono investiti pure del ruolo di comitato di controllo interno e della revisione contabile, tra i quali comunque non rientra la società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Altre informazioni

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito sufficiente informativa sui dati più importanti che hanno caratterizzato la gestione, sull'andamento produttivo, sugli investimenti e sui dati relativi all'occupazione.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla Gestione si dà, inoltre, atto che gli amministratori hanno correttamente dato evidenza delle misure organizzative intraprese dalla società per far fronte all'emergenza dettata dalla pandemia COVID-19 e per la tutela del personale, e del fatto che al di là dell'incertezza determinata dalla evoluzione dell'emergenza epidemiologica, i cui effetti economico - finanziari non sono ancora determinabili, non viene compromessa la continuità aziendale.

A giudizio del Collegio Sindacale, il Bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società ha valutato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, fino al giorno 25 maggio 2021, data di approvazione del bilancio.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, in particolare dall'art. 3 comma sei, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, convertito dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Nel concludere la presente relazione diamo atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2020, pur nel rispetto dei divieti imposti dalle norme sul contenimento della pandemia in corso, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione

186

nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che, dai controlli contabili effettuati dal revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, sul Bilancio d'esercizio, non emergono rilievi, nulla osta alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A., così come redatto dall'Organo Amministrativo.

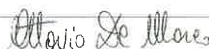
Il Collegio Sindacale dà altresì atto della conformità alla Legge e allo Statuto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 2.112.404=, così come formulata dal Consiglio d'Amministrazione.

Roma, lì 10 giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

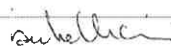
Presidente

Dott. Ottavio DE MARCO



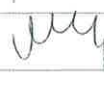
Sindaco effettivo

Avv. Laura BELLICINI

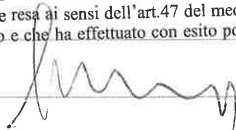


Sindaco effettivo

Dott. Paolo MEZZOGORI



Il sottoscritto Mario De Simoni nato a Roma il 22/08/1955 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 455/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

**Relazione del Revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010**



Al Signor Azionista
della Arte lavoro e Servizi S.p.A

**Relazione sulla Revisione contabile del bilancio di
esercizio al 31.12.2020**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 della Società Arte Lavoro e Servizi S.p.A (la Società) costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto finanziario e dalla Relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai

188

Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di Valutazione" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività della Società, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale. Gli stessi Amministratori confermano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla "base del fatturato conseguito nel 2020 e prospettico nel 2021 per effetto dei numerosi contratti di servizio che sono erogati in modalità smartworking".

Il mio giudizio, con riferimento a quanto sopra evidenziato, è espresso senza rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Via S. Nicola da Tolentino, n. 50 - 00187 Roma (RM) - tel. 06.42009696 fax 06.4200961
Via S. Allende 53/G - 87036 Rende (CS) - tel. 0984/846338 fax 0984/847990
e-mail: marialuisacampise@gmail.com - pec: marialuisa.campise@pec.commercialisti.it
C.F. CMPMLS68C52A773T - P.I. 01981890781

189

Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che

Via S. Nicola da Tolentino, n. 50 -00187 Roma (RM) . tel. 06.42009696 fax 06.4200961
Via S. Allende 53/G - 87036 Rende (CS) - tel. 0984/846338 fax 0984/847990
e-mail: marialuisacampise@gmail.com - pec: marialuisa.campise@pec.commercialisti.it
C.F. CMPMLS68C52A773T - P.I. 01981890781

190

Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni,

Via S. Nicola da Tolentino, n. 50 - 00187 Roma (RM) - tel. 06.42009696 fax 06.4200961
Via S. Allende 53/G - 87036 Rende (CS) - tel. 0984/846338 fax 0984/847990
e-mail: marialuisacampise@gmail.com - pec: marialuisa.cmpise@pec.commercialisti.it
C.F. CMPMLS68C52A773T - P.I. 01981890781

Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se

Via S. Nicola da Tolentino, n. 50 - 00187 Roma (RM) - tel. 06.42009696 fax 06.4200961
Via S. Allende 53/G - 87036 Rende (CS) - tel. 0984/846338 fax 0984/847990
e-mail: marialuisacampise@gmail.com - pec: marialuisa.cmpise@pec.commercialisti.it
C.F. CMPMLS68C52A773T - P.I. 01981890781

192

Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della Revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D.lgs. 39/2010

Gli Amministratori della "Società" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Arte Lavoro e Servizi S.p.A al 31.12.2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14 comma 2 lett.

Via S.Nicola da Tolentino, n. 50 -00187 Roma (RM) . tel. 06.42009696 fax 06.4200961
Via S. Allende 53/G - 87036 Rende (CS) - tel. 0984/846338 fax 0984/847990
e-mail: marialuisacampise@gmail.com - pec: marialuisa.cmpise@pec.commercialisti.it
C.F. CMPMLS68C52A773T - P.I. 01981890781

193

Maria Luisa Campise
Dottore commercialista - Revisore Legale

e) del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Firma del Revisore

dott.ssa Maria Luisa Campise

**Sede del Revisore**

00187 – Roma Via San Nicola da Tolentino, 50

04.06.2021

Il sottoscritto Mario De Simoni nato a Roma il 22/08/1955 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 455/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Via S.Nicola da Tolentino, n. 50 -00187 Roma (RM) . tel. 06.42009696 fax 06.4200961
Via S. Allende 53/G - 87036 Rende (CS) - tel. 0984/846338 fax 0984/847990
e-mail: marialuisacampise@gmail.com - pec: marialuisa.cmpise@pec.commercialisti.it
C.F. CMPMLS68C52A773T - P.I. 01981890781

12

Il Presidente, il Dott. Mario De Simoni chiama a fungere da Segretario la dott.ssa Fiorentina Russo anch'essa presente in sede.

Relativamente al **primo punto all'ordine del giorno**, prende la parola il Presidente, e presenta il verbale della seduta del 7 aprile, il Consiglio procede con la lettura e l'approvazione del verbale dando mandato all'Amministratore di riportarlo sul libro sociale.

Relativamente al **punto due all'ordine del giorno** Il Presidente Mario De Simoni illustra le varie vicende che si sono susseguite durante gli ultimi due mesi a seguito dell'emergenza Coronavirus tra cui:

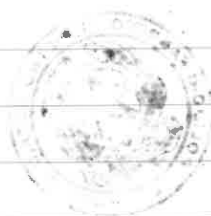
- a) Apertura della Mostra Tota Italia
- b) Riavvio servizi sospesi
- c) Relazione della Corte dei Conti
- d) Stato della vertenza D'Ajello

Relativamente al punto a) il Presidente informa che il 12 maggio è stata inaugurata presso le Scuderie del Quirinale la mostra Tota Italia. All'inaugurazione erano presenti il Presidente della Repubblica ed il Ministro dei Beni Culturali. Il Presidente fa notare come la veloce realizzazione di una mostra di questo livello abbia dimostrato da un lato le potenzialità insite in un'organica e consistente collaborazione con il sistema museale italiano, dall'altro la capacità della struttura Ales-SDQ di realizzare in brevissimo tempo un progetto di giusta levatura.

Il Consiglio prende atto della notizia e manifesta soddisfazione per il nuovo evento.

Relativamente al punto b) il Presidente illustra che tutte le attività sospese per le quali si è già relazionato nel precedente consiglio di amministrazione sono riprese nelle zone gialle. Le attività sono riprese anche nei weekend, pertanto Ales ha

14



Per il recupero di tali somme è stato già dato mandato al difensore di fiducia Prof. Avv. Giampiero Proia al fine di procedere per l'esecuzione della sentenza. Il Consiglio prende atto e chiede di essere informato dell'evoluzione.

Relativamente al **punto tre all'ordine del giorno** il Presidente ricorda che, in data 14 maggio 2021, il bilancio completo di allegati è stato trasferito via mail ai Consiglieri e Sindaci.


Il Presidente illustra che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme del codice civile e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Gli allegati di bilancio sono rappresentati dalla Relazione degli Amministratori, dal Piano dei flussi di cassa e dalla Relazione sulla corporate governance.

Relativamente al piano dei flussi di cassa, il Presidente ricorda che il Decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni. Ales, a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, avvenuto con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2015, anche nella redazione del bilancio 2020 è tenuta alla redazione di un "conto consuntivo in termini di cassa" richiamando l'art. 9 comma del decreto MEF. Il consuntivo in termini di cassa tiene conto dei flussi cassa in entrata ed in uscita avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il terzo allegato al bilancio è costituito dalla Relazione sulla Governance che fornisce informazioni agli stakeholder esterni circa la governance e gli assetti societari. Il

		15
	bilancio riporta un utile di € 2.112.404.	
	Il risultato d'esercizio è inferiore al corrispondente valore dell'esercizio precedente a causa delle note vicende pandemiche, ma comunque superiore alle aspettative di budget. Il Presidente rappresenta che tale risultato appare sicuramente soddisfacente se si considera il travagliato contesto economico, le difficoltà generali che il tessuto economico sta affrontando a causa della crisi dovuta alla pandemia da Covid e soprattutto il duro e diretto impatto sui servizi prestati da Ales a causa soprattutto delle ripetute chiusure dei musei.	
	Il Presidente procede con l'analisi delle poste che hanno determinato questo soddisfacente risultato nonché lo scostamento positivo rispetto al corrispondente valore di budget. Per meglio analizzare i dati consuntivi e per comprendere gli scostamenti con gli analoghi valori previsti in budget, il Presidente invita i presenti a prendere visione del prospetto all'interno della relazione sulla gestione che analizza lo scostamento del consuntivo rispetto al budget. Il Presidente prosegue con l'esame delle singole poste commentandone i risultati.	
	Il valore della produzione risulta nel complesso cresciuto per effetto della valorizzazione dei lavori in corso non previsti in fase di budget. La valorizzazione della posta si riferisce a contratti subentrati nel corso dell'esercizio la cui durata si estende oltre il 31/12/2020, che nel rispetto delle norme civilistiche vengono classificati quali lavori in corso. La voce <i>contributi in conto esercizio</i> risulta più bassa, a seguito del minor ricorso ai contributi in conto esercizio per finanziare le attività di gestione. Il Presidente ricorda che sia il funzionamento contabile dei contributi, sia il loro calcolo sono stati oggetto di ampio dettaglio nella nota integrativa, nella quale è riportato anche il prospetto di calcolo da cui si evince la genesi, la composizione e l'utilizzo.	
	Il Presidente procede nel commentare le voci che compongono i costi della	

16


Produzione che sono più bassi rispetto alle previsioni di budget. In particolare, la voce *costi per materie prime* risulta notevolmente più contenuta rispetto alle previsioni di budget sia per un'attenta politica di acquisto tesa all'ottenimento delle condizioni di mercato più vantaggiose, specie in riferimento alla generale politica di contenimento dei costi avviata da Ales in riferimento alla pandemia, sia per minori costi rispetto ad acquisti di divise ed indumenti di lavoro inizialmente previsti a budget ma non effettuati in seguito al generale rallentamento delle attività causato dai lock-down e al conseguente monitoraggio delle spese a cura delle direzioni amministrazione e servizi operativi.

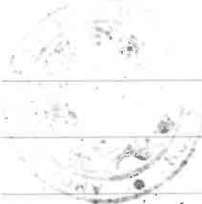
Il Presidente rileva che anche la voce *costi per servizi* a consuntivo registra uno scostamento in diminuzione che, come già si è avuto modo di leggere nei documenti di bilancio, è da riferire essenzialmente a un risparmio del buono pasto non erogato ai dipendenti sospesi e collocati in FIS ed ai dipendenti in smart working. Il Presidente fa notare che tale riduzione di costi ha compensato l'incremento di oneri collegati al contenimento del contagio COVID 19. L'azienda, infatti, ha dovuto sostenere una serie di costi per l'adeguamento degli uffici e per dotare tutti i dipendenti sparsi sul territorio nazionale di mascherine, guanti ed igienizzante, così come previsto dal protocollo anticontagio. Il Presidente fa notare che lo scostamento maggiore tra i costi di budget e i costi effettivamente sostenuti si è avuto per la voce *costi per il personale* che ha registrato una diminuzione di circa 1,1 milioni. La variazione in diminuzione è da riferire ai risparmi FIS che in sede di revisione di budget erano stati stimati in modo prudente anche perché si era in attesa dell'approvazione della pratica del credito FIS da parte degli uffici dell'INPS. Il Presidente rappresenta che l'approvazione del credito da parte dell'INPS è avvenuta verso la fine dell'anno. Pertanto, in sede di bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili che disciplinano

	la redazione dello stesso, si è provveduto a rilevare contabilmente il beneficio che si è tradotto in un minor costo.	
	Proseguendo nell'analisi degli scostamenti il Presidente rappresenta che la voce ammortamenti e accantonamenti a consuntivo risulta più elevata rispetto alle previsioni di budget a seguito degli investimenti per garantire lo smart working di cui si è avuto modo di relazionare il consiglio durante le precedenti adunanze. Per una migliore analisi dei valori, il Presidente rimanda al paragrafo immobilizzazioni della nota integrativa.	
	Per effetto degli scostamenti sopra rappresentati il reddito operativo lordo è superiore di 1,6 milioni di euro rispetto all'analogo valore di budget. Il Consiglio, avendo già ricevuto prima dell'adunanza gli atti di bilancio completi di allegati, e ritenendo esaustiva l'analisi degli elementi economici effettuata dal Presidente, invita lo stesso Presidente a non dare lettura di tutti gli allegati.	
	Il Presidente propone la seguente ripartizione dell'utile, così come riportato in nota integrativa:	
	- € 105.620,20 a riserva legale	
	- € 2.006.783,8 a dividendo al Socio Unico.	
	Il Consiglio, dopo un approfondito dibattito e dopo aver analizzato le poste di bilancio più rilevanti, anche alla luce delle ulteriori informazioni ricevute dal Presidente in questa adunanza, all'unanimità approva la bozza di bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e l'allegato relazione sulla gestione. Il Consiglio approva, altresì, il piano dei flussi di cassa consuntivo così come articolato ed approva quanto riportato nella relazione sulla corporate governance allegata al bilancio. Il Consiglio rimette gli atti al Collegio	



18		
		Sindacale ed al Revisore dei Conti nominato dal Socio per la stesura delle rispettive
		relazioni. Il Consiglio condivide e approva la destinazione dell'utile esposta in nota
		integrativa e illustrata in questa adunanza dal Presidente, rimettendo all'Assemblea
		la deliberazione definitiva circa la destinazione dell'utile, nel rispetto del Codice
		civile.
		Il Presidente esprime gratitudine per il lavoro svolto, per il costante e proficuo
		contributo e per i risultati sopra evidenziati, ai Consiglieri, ai dirigenti e tutto il
		personale, e nel rigoroso rispetto dei ruoli, al Collegio Sindacale, al Consigliere
		Delegato e al Consigliere Supplente nominati dalla Corte dei Conti nonchè al
		Comitato di Controllo Analogo. Ancora una volta rappresenta con soddisfazione
		l'importante risultato raggiunto specie se lo si analizza nel contesto drammatico e
		particolare in cui si è svolto l'esercizio. Il Presidente sottolinea l'importanza e la
		qualità del lavoro svolto dal personale Ales la cui dedizione ha consentito una
		significativa crescita aziendale, senza che sia cresciuta proporzionalmente l'incidenza
		dei costi di struttura.
		Il Consiglio esprime grande soddisfazione ed apprezzamento per il risultato
		raggiunto e ringrazia il Presidente per il lavoro svolto e la dedizione con la quale
		l'azienda è stata guidata in questo difficile momento.
		Relativamente al punto quattro all'ordine del giorno il Presidente ritiene opportuno
		condividere con il Consiglio una serie di decisioni che attengono alle politiche
		retributive a favore del personale di staff dell'azienda.
		La dott.ssa Fiorentina Russo chiede al Presidente di lasciare l'adunanza alla luce
		dell'argomento di cui si tratterà. Il Presidente acconsente ed assume la carica di
		Segretario il Consigliere Rigoni.
		In particolare, già nel Cda del 7 aprile u.s. il Presidente ha illustrato i risultati positivi

	<p>raggiunti dalla società in questo difficile anno. Risultati ancora più considerevoli se si tiene conto delle difficoltà di gestione aziendale determinate dalla pandemia e dai continui mutamenti normativi che hanno imposto in più occasioni il blocco e la ripartenza dei servizi di custodia all'interno dei musei e aree archeologiche.</p> <p>Il Presidente richiama il lavoro costante e proficuo svolto da tutta l'azienda ma intende soffermarsi in particolare come già rappresentato nella precedente adunanza, sul lavoro delle direzioni che in questi anni hanno contribuito pressoché totalmente al risultato aziendale in termini di margine operativo: servizi tecnico-specialistici, risorse umane e organizzazione e amministrazione, finanza e acquisti, risultato confermato anche in questo anno difficile e che ha comportato, nonostante l'emergenza pandemica, una crescita sia in termini di fatturato che di organico. In realtà, dal 2016 ad oggi il fatturato aziendale è cresciuto da 35 milioni del 2016 a circa 56 milioni di quest'esercizio, ed il numero di dipendenti è passato dagli 800 circa del 2016 agli attuali 1400 circa. Del valore di tali crescite, sia in termini di fatturato che di organico, il 99% è da riferire alle direzioni sopra menzionate.</p> <p>Da una verifica effettuata su aziende pubbliche che hanno identica composizione sociale, in quanto partecipate al 100% da Amministrazioni Centrali, o che sono in qualche modo equiparabili per numero di addetti e/o per settore di riferimento, è emerso che in tutte queste società la retribuzione media per i dirigenti è superiore ai 100.000 euro annui al netto di meccanismi premiali.</p> <p>Inoltre, sempre rispetto alla verifica effettuata, si rileva come il rapporto tra numero di dipendenti e numero di dirigenti è in Ales di gran lunga superiore a tutte le altre organizzazioni pubbliche prese in considerazione, le quali non superano in nessun caso un rapporto di 1 dirigente ogni 100 addetti, allorquando in Ales, oggi, il rapporto è di un dirigente ogni 266 addetti ed è di un dirigente ogni 443 dipendenti per le</p>	19 
--	--	---

 <p>20</p>	<p>summenzionate direzioni.</p> <p>Il Presidente, pertanto, in considerazione della mutata dimensione aziendale, delle responsabilità ad essa collegate nel contesto pubblico, dell'esiguo numero dei dirigenti aziendali, nonché rapportando la retribuzione per il ruolo svolto a quelle erogate da realtà di pari livello nel panorama delle aziende pubbliche, ritiene opportuno adeguare la retribuzione dei Dirigenti sopra citati in misura proporzionata all'impegno e alle responsabilità ad essi assegnate e quindi ai parametri di riferimento sopra riportati, anche in un'ottica più generale di equilibrio aziendale.</p> <p>Al riguardo, propone di scaglionare gli aumenti in due tranche: una con decorrenza immediata e un'altra che scatti nel corso del prossimo esercizio.</p> <p>Sempre nell'ambito delle politiche retributive, il Presidente ricorda che, nonostante il continuo aumento di fatturato e di impegno lavorativo, le retribuzioni aziendali sono sostanzialmente ancorate ai minimi retributivi previsti dal contratto di categoria. Anche in considerazione del modello di business aziendale che consente l'ottenimento di margini sul fatturato e la generazione di utili proprio grazie al contenimento dei costi indiretti e quindi della ricerca della massima efficienza da parte del personale delle direzioni aziendali, in considerazione, altresì, della notevole crescita dei servizi erogati dall'azienda e dell'importanza che riveste il lavoro svolto dalla struttura centrale dell'azienda, il Presidente ritiene che sia opportuno creare dei meccanismi premiali a favore del personale di tutte le direzioni e gli uffici al fine di favorire da un lato il raggiungimento degli obiettivi e la continua crescita dell'azienda, dall'altro garantire le giuste motivazioni al personale e il riconoscimento di una retribuzione in linea con la professionalità e l'impegno necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati, senza tuttavia irrigidire la struttura dei costi.</p>	
---	---	--

	Dopo ampia e costruttiva discussione, il Consiglio delibera di dare mandato	
	all'Amministratore Delegato:	
	a) per adeguare la remunerazione dei dirigenti delle direzioni: servizi	
	tecnico-specialistici, risorse umane e organizzazione e amministrazione,	
	finanza e acquisti, per un importo pari al 10% della retribuzione annua sin	
	qui percepita a decorrere dal 1° giugno 2021 con l'ulteriore incremento	
	utile sino alla concorrenza di 100.000 euro lordi annui con decorrenza dal	
	1 giugno 2022;	
	b) per la stipula di accordi individuali finalizzati all'erogazione di premi	
	collegati al raggiungimento di obiettivi che abbiano le seguenti	
	imprescindibili caratteristiche:	
	1. siano chiari e specifici	
	2. oggettivi e misurabili, preferibilmente attraverso l'utilizzo di KPI	
	3. scadenzati nel tempo, preferibilmente su base annuale	
	4. collegati esclusivamente almeno ad uno dei seguenti scopi:	
	a. riduzione dei costi aziendali	
	b. aumento dei ricavi aziendali	
	c. miglioramento della qualità dei servizi erogati anche in base ai livelli di	
	soddisfazione della committenza	
	d. definizione di progetti di innovazione e reengineering dei processi	
	aziendali che migliorino l'efficienza del ciclo produttivo	
	Quantunque il D. Lgs. n. 150/2009 e gli obblighi connessi alla predisposizione di un	
	piano della performance non sia direttamente applicabile alla Società, si ritiene	
	opportuno procedere ad una definizione di un sistema premiante collegato al	
	raggiungimento di obiettivi, anche ai fini di una corretta e trasparente gestione del	

21



22

personale e degli obiettivi assegnati, nonché in conformità a quanto stabilito dall'ANAC in relazione all'attribuzione di premi individuali come previsto dall' art.

Art. 18 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance" del D. Lgs. 150/2009.

Gli accordi individuali potranno, conseguentemente, essere stipulati con Dirigenti, Quadri e Responsabili di funzione aziendali e di progetto, e dovranno essere preventivamente concordati, sulla base dei criteri sopraelencati, con la Direzione Amministrazione e Finanza e con la Direzione Risorse Umane, la quale provvederà alla stesura degli accordi per la firma dell'Amministratore Delegato.

Gli importi potranno essere pari al 5% della retribuzione annua lorda per quadri e responsabili, e per i dirigenti del 5% della retribuzione annua lorda più una ulteriore somma fino ad euro 5.000, somme che dovranno essere definite in funzione della complessità degli obiettivi ed erogati in proporzione ai risultati raggiunti.

Intervengono i Consiglieri Prezioso e Rigoni per sottolineare entrambi le qualità e l'impegno di tutta l'azienda, in particolare dei summenzionati dirigenti, dei quali in più occasioni hanno potuto personalmente apprezzare efficienza e dedizione.

Prima di procedere del prossimo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita il Segretario dott.ssa Fiorentina Russo a partecipare nuovamente all'adunanza nella sua funzione di segretario.

In merito al **punto 5 dell'ODG** il Presidente ricorda che il nuovo codice etico predisposto da Ales è stato inviato ai Consiglieri e Sindaci. Il Presidente comunica che in data 14 aprile u.s. tale documento è stato trasmesso al Ministero e alle Organizzazioni Sindacali, al fine di ricevere eventuali loro osservazioni, la bozza del nuovo Codice Etico, già emanato il 23 marzo 2015 integrato con il Codice di Comportamento, quale documento programmatico dell'Azienda e misura generale

23

di prevenzione della corruzione, nel contesto del sistema alla cui base è posto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, predisposto dal Direttore Risorse Umane in collaborazione con l'Ufficio Legale.

Dopo la trasmissione al Ministero e alle Organizzazioni Sindacali il Presidente rappresenta che non vi sono state osservazioni da parte dei principali stakeholders dell'azienda. Alla luce di quanto prima esposto, il Presidente ritiene che il testo portato oggi all'attenzione del Consiglio possa essere approvato.

Il Consiglio, preso atto della condivisione con le Organizzazioni Sindacali e con il Ministero del testo del Codice Etico e Comportamentale delibera di approvarlo nella sua formulazione, dando mandato al Presidente di darne ampia comunicazione a tutti i dipendenti e agli altri stakeholders aziendali (in particolare fornitori e collaboratori esterni).

Tra le varie ed eventuali, il Presidente consegna ai presenti un elenco di contratti attivi stipulati nel corso del periodo antecedente a questa adunanza da ratificare.

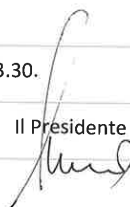
In particolare si tratta di n. 51 contratti per un valore di fatturato pari ad € 42.082.793,38 +IVA. Il Presidente informa che tutti i contratti stipulati sono stati oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comitato di Controllo Analogo, e sono state rispettate tutte le formalità previste per i contratti pubblici posti in essere con la stazione appaltante MIC.

Il Consiglio prende atto dei contratti firmati e dopo aver avuto ragguagli ulteriori dal Presidente ratifica l'operato dell'Amministratore Delegato.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta alle ore 13.30.

Il Segretario

Il Presidente



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150188770